



CITTA' DI SANTARCANGELO DI ROMAGNA
PROVINCIA DI RIMINI
SETTORE TERRITORIO - SERVIZIO EDILIZIA PRIVATA E URBANISTICA
Attuazione Urbanistica, SIT

Spett. **FONDAZIONE GIUSEPPE BERARDI E.T.S.**
fondazionegiuseppeberardi@gmail.com

e, p.c. **Arch. Foffi Valentina**
v.foffi@pec.archrm.it

e, p.c. **Arch. Bertagni Luca**
luca.bertagni@pec.archrm.it

e, p.c. **Geom. Polidori Giorgia**
giorgia.polidori@geopec.it

Alle Amministrazioni ed ai soggetti che per legge sono intervenuti nel procedimento

e, p.c. **Provincia di Rimini**
Ufficio Urbanistica
Ufficio Difesa del Suolo
Ufficio Viabilità
Ufficio Mobilità di sistema e TPL
Ufficio Trasporti
pec@pec.provincia.rimini.it

e, p.c. **Direzione Regionale per i Beni Culturali
e Paesaggistici dell'Emilia-Romagna**
sr-ero@pec.cultura.gov.it

e, p.c. **Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e
Paesaggio per le province di Ravenna, Forlì-
Cesena e Rimini**
mbac-sabap-ra@mailcert.beniculturali.it

e, p.c. **Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco
Comando Provinciale di Rimini**
com.prev.rimini@cert.vigilfuoco.it

e, p.c. **Azienda USL della Romagna**
Dipartimento di Sanità Pubblica - Distretto di Rimini
azienda@pec.auslromagna.it

e, p.c. **Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po**
protocollo@postacert.adbpo.it

e, p.c. **Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e
la Protezione Civile - Servizio Area Romagna**
stpc.rimini@postacert.regione.emilia-romagna.it

e, p.c. **A.R.P.A.E.**
Struttura Autorizzazioni e Concessioni
Servizio Territoriale
aorn@cert.arpa.emr.it

U

COMUNE DI SANTARCANGELO DI ROMAGNA
Comunedisantarangelodir Romagna

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE

Protocollo N.0002500/2024 del 24/01/2024

Firmatario: SILVIA BATTISTINI



CITTA' DI SANTARCANGELO DI ROMAGNA

PROVINCIA DI RIMINI

SETTORE TERRITORIO - SERVIZIO EDILIZIA PRIVATA E URBANISTICA

Attuazione Urbanistica, SIT

- e, p.c. **Consorzio di Bonifica della Romagna**
bonificaromagna@legalmail.it
- e, p.c. **Unione dei Comuni Valmarecchia**
unione.valmarecchia@legalmail.it
- e, p.c. **ENAC**
protocollo@pec.enac.gov.it
- e, p.c. **Snam Rete Gas SpA**
Distretto Centro Orientale
distrettoceor@pec.snamretegas.it
- e, p.c. **Adrigas spa**
distribuzione@pec.adrigas.it
- e, p.c. **Società Gas Rimini S.G.R.**
sgrservizi@pec.sgrservizi.it
- e, p.c. **Hera SpA**
heraspaserviziotecnicoclienti@pec.gruppohera.it
- e, p.c. **Hera Ambiente**
herambiente@pec.gruppohera.it
- e, p.c. **Terna SpA**
dipartimento-centronord@pec.terna.it
- e, p.c. **E-distribuzione SpA**
Infrastrutture e Reti Italia
Area Centro Nord
e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it
- e, p.c. **ENEL SpA - RIMINI**
eneldistribuzione@pec.enel.it
- e, p.c. **ENEL X (già ENEL SOLE)**
enelsole@pec.enel.it
- e, p.c. **VODAFONE OMNITEL B.V.**
servizioclienti@vodafone.pec.it
- e, p.c. **WIND TRE S.P.A. - ROMA**
windtrespa@pec.windtre.it
- e, p.c. **FASTWEB AREA NORD EST**
fw_field_network_nord@pec.fastweb.it
- e, p.c. **Telecom Italia SpA**
telecomitalia@pec.telecomitalia.it



CITTA' DI SANTARCANGELO DI ROMAGNA

PROVINCIA DI RIMINI

SETTORE TERRITORIO - SERVIZIO EDILIZIA PRIVATA E URBANISTICA

Attuazione Urbanistica, SIT

**e, p.c. AGENZIA MOBILITA' ROMAGNOLA
A.M.R. srl consortile**

amr@pec.amr-romagna.it

e, p.c. Start Romagna s.p.a - Rimini

startromagna@legalmail.it

e, p.c. Commissione Impianti Sportivi CONI

pi_cis@cert.coni.it

e, p.c. COMUNE DI SANTARCANGELO DI R.

Servizio Ambiente

Servizio Verde e Decoro Urbano, Accessibilità

Servizio Viabilità, Reti e Impianti

Ufficio Pubblica illuminazione

OGGETTO:

Procedimento unico ai sensi dell'art. 53, comma 1, lettera a) della L.R. 24/2017: realizzazione di un parco sportivo polivalente "Fondazione Giuseppe Berardi E.T.S." Via Casale Sant'Ermete in variante alla pianificazione urbanistica vigente.

Determinazione motivata di conclusione positiva della Conferenza di Servizi decisoria, in forma sincrona (conferenza simultanea), ex art. 14-ter Legge n. 241/1990 e s.m.i.

PERMESSO DI COSTRUIRE N. 04 DEL 24/01/2024

(Art. 17 Legge Regionale n. 15/2013 e s.m.i.)

LA DIRIGENTE DEL SETTORE TERRITORIO

Premesso che:

- in data 01/01/2018, è entrata in vigore la L.R. n. 24/2017 sulla Tutela ed Uso del territorio, a seguito di pubblicazione sul BURERT n. 340/2017;
- in particolare il Titolo III, al Capo V della citata legge: "Approvazione delle opere pubbliche e di interesse pubblico e delle modifiche agli insediamenti produttivi esistenti" disciplina, all'art. 53, comma 1, lettera a), il procedimento unico per "*opere pubbliche e opere qualificate dalla legislazione di interesse pubblico, di rilievo regionale, metropolitano, d'area vasta o comunale*";
- l'articolo 53, al comma 2, specifica altresì che "*L'approvazione del progetto delle opere e interventi elencati al comma 1 attraverso il presente procedimento unico consente:*
 - a) *di acquisire tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi, comunque denominati, necessari per la realizzazione dell'opera o intervento secondo la legislazione vigente;*
 - b) *di approvare la localizzazione delle opere e interventi non previsti dal PUG, dall'accordo operativo o dal piano attuativo di iniziativa pubblica, ovvero in variante a tali strumenti o alla pianificazione territoriale vigente [omissis]*".

Vista l'istanza in oggetto presentata dalla Fondazione Giuseppe Berardi E.T.S. con pec del 19/04/2023 e recepita agli atti in data 20/04/2023 prot. n. 13500 relativa all'attivazione del Procedimento Unico ex art. 53 della L.R.



CITTA' DI SANTARCANGELO DI ROMAGNA

PROVINCIA DI RIMINI

SETTORE TERRITORIO - SERVIZIO EDILIZIA PRIVATA E URBANISTICA

Attuazione Urbanistica, SIT

24/2017 per la realizzazione di un parco sportivo polivalente in variante alla pianificazione urbanistica vigente da eseguire in area ubicata presso il Comune di Santarcangelo di Romagna in Via Casale Sant'Ermete, individuata al Catasto Terreni al Foglio 50 particelle nn. 118, 122, 140, 141, 143, 145, 147, 175, 176, 177, 178, 271, 272, 398, 400, 401, 491, 498, 499, 503, 511, 2264, 2284, 2285, 2333, 2334, 2338, 2339, 2340, 2341 per una superficie catastale complessiva di mq. 221.494,00;

Vista la pubblicazione dell'avviso del Procedimento Unico sul BURERT n. 149 del 07/06/2023 e sull'albo pretorio n. 694 del 07/06/2023 del Comune di Santarcangelo di Romagna;

Dato atto che la documentazione relativa all'intervento edilizio e alla proposta di variante è stata depositata alla libera visione e consultazione presso il Servizio Attuazione Urbanistica, Sit del Comune di Santarcangelo di Romagna nonché sul sito internet dell'Ente per 60 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del 07/06/2023 alla data del 06/08/2023;

Dato atto che durante il periodo di deposito non sono pervenute osservazioni e/o opposizioni;

Visto l'art. 53, comma 3, della L.R. n. 24/2017, il quale prevede che per l'esame del progetto di opere e interventi sia convocata una Conferenza dei Servizi ai sensi degli artt. 14 e successivi della Legge n. 241/1990, fatto salvo quanto previsto dai commi da 4 a 10 dell'art. 53 della L.R. 24/2017;

Rilevato che con nota trasmessa via pec in data 07/06/2023 prot. n. 19132, è stata indetta per il giorno 05 luglio 2023, Conferenza di Servizi decisoria, in modalità sincrona (conferenza simultanea), ex art. 14-ter della Legge n. 241/1990 e s.m.i;

Dato atto che entro la data della prima seduta di Cds di cui sopra risultano pervenuti i seguenti pareri favorevoli o condizionati:

- 1 – Windtre s.p.a. prot. n. 19493 del 10/06/2023;
- 2 – Comando dei Vigili del Fuoco di Rimini prot. n. 19654 del 12/06/2023;
- 3 – Adrigas s.p.a. prot. n. 20994 del 20/06/2023;
- 4 – Snam Rete Gas s.p.a. prot. n. 22067 del 28/06/2023;
- 5 – Hera s.p.a. prot. n. 22119 del 28/06/2023;
- 6 – E-Distribuzione prot. n. 22848 del 04/07/2023;

e risultano, inoltre, pervenute le seguenti richieste d'integrazione:

- A – Area Infrastrutture e patrimonio del Comune di Santarcangelo prot. n. 21409 del 22/06/2023;
- B – ARPAE prot. n. 21468 del 23/06/2023;
- C – AUSL Romagna con mail del 05/07/2023.

Dato atto, inoltre, che a conclusione della prima seduta la Conferenza è stata sospesa in attesa che il progetto fosse integrato recependo tutte le richieste, prescrizioni e/o indicazioni richieste dagli Enti intervenuti, come da verbale trasmesso con nota prot. n. 25403 del 26/07/2023;

Dato atto che in data 2 Ottobre 2023, all'interno del ciclo di incontri pubblici alla cittadinanza "L'accento sulle frazioni. Cantieri e progetti tra interventi pubblici e privati" nella frazione di Sant'Ermete, alla presenza degli amministratori comunali e progettisti il progetto è stato illustrato alla frazione garantendo quanto previsto dall'art. 56 della L.R. 24/2017, e che il proseguo del procedimento ha tenuto conto dell'esito del confronto pubblico;

Dato atto che l'istanza risulta integrata con:

- pec del 05/10/2023, acquisita agli atti ai prot. nn. 32932, 32933, 32935, 32936, 32937, 32938, 32939;
- pec del 06/11/2023 acquisita agli atti ai prot. nn. 36708, 36709, 36711, 36723, 36724, 36725, 36726, 36727, 36731, 36751;



CITTA' DI SANTARCANGELO DI ROMAGNA

PROVINCIA DI RIMINI

SETTORE TERRITORIO - SERVIZIO EDILIZIA PRIVATA E URBANISTICA

Attuazione Urbanistica, SIT

Considerato, inoltre, che:

- in data 26/10/2023 la variante urbanistica è stata sottoposta al parere della Commissione per la Qualità Architettonica e il Paesaggio (C.Q.A.P.), nella seduta n. 9N/2023, che si è espressa con parere favorevole;
- in data 09/11/2023 la Giunta Comunale ha approvato la Delibera n. 157 dichiarando il “Notevole interesse pubblico dell’opera”, fermo restando che la competenza a dichiarare il notevole interesse pubblico del progetto è in capo all’organo consiliare con la pronuncia ai sensi del comma 5 dell’art.53 della L.R. 24/2017 e smi;

Visto che in data 15/11/2023, a seguito delle integrazioni documentali pervenute si è svolta la seconda seduta della Conferenza di Servizi, che si è espressa con parere favorevole alla conclusione del procedimento in corso, come da verbale trasmesso con nota prot. n. 41020 del 12/12/2023, al quale risultano allegati i seguenti pareri degli enti intervenuti:

- 1 - Windtre s.p.a. prot. n. 34674 del 19/10/2023 riconfermato con prot. n. 37126 del 09/11/2023;
- 2 - Comando dei Vigili del Fuoco di Rimini prot. n. 34691 del 19/10/2023 riconfermato con prot. n. 37039 del 08/11/2023;
- 3 - Unione di Comune Valmarecchia prot. n. 34766 del 20/10/2023;
- 4 - Tim s.p.a. prot. n. 35048 del 24/10/2023;
- 5 - Adrigas s.p.a. prot. 35553 del 26/10/2023;
- 6 - ARPAE prot. n. 35565 del 26/10/2023;
- 7 - Consorzio di Bonifica della Romagna prot. n. 36549 del 04/11/2023;
- 8 - Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna prot. n. 36677 del 06/11/2023;
- 9 - Hera s.p.a. prot. n. 36813 del 07/11/2023 riconfermato con prot. n. 37162 del 09/11/2023;
- 10 - Area Infrastrutture e Patrimonio del Comune di Santarcangelo prot. n. 37425 del 13/11/2023;

Dato atto che la Conferenza di Servizi si è conclusa favorevolmente sulla base delle posizioni prevalenti espresse dalle amministrazioni partecipanti alla conferenza e alle condizioni degli Enti intervenuti nella seduta e confermati nei rispettivi pareri, demandando nella determinazione conclusiva di CdS le controdeduzioni richieste in seguito al parere contrario per il tombinamento del canale consortile “Rio Casale” espresso dalla Provincia di Rimini – Governo del Territorio provinciale – Ufficio Geologico;

Vista la dichiarazione ai sensi dell’art. 115 del D.Lgs. 152/2006 a firma della Sindaca in merito al “Pubblico interesse e tutela pubblica incolumità scolo consortile “Rio Casale” – località Sant’Ermete” agli atti al prot. n. 34371 del 17/10/2023 e ritenuto di esprimere le seguenti considerazioni e valutazioni in merito al tombinamento del fosso:

- 1) il “Rio Casale” rientra nel reticolo secondario, di competenza del Consorzio di Bonifica che ha espresso parere favorevole all’intervento ritenendo i dimensionamenti proposti conformi alla normativa vigente;
- 2) il progetto originario prevedeva una tombinatura del canale consortile di circa 50 mt lineari che a seguito dell’integrazione documentale e conseguente modifica del progetto risulta ridotta al minimo indispensabile di ml 32 per limitare al massimo le possibili criticità dovute al tombinamento del canale;
- 3) rispetto al progetto modificato la tombinatura non può essere ulteriormente ridotta in quanto:
 - a) il Consorzio di Bonifica nel proprio parere prescrive una fascia di almeno mt 5,00 per lato, considerati dal ciglio superiore del canale consortile, ai sensi dell’art. 5 del Regolamento di Polizia Idraulica. Tale fascia dovrà essere sempre disponibile per consentire il passaggio dei mezzi per la manutenzione ordinaria e straordinaria del canale;
 - b) sul tombinamento è prevista la viabilità per l’accesso all’area del circuito dalla pubblica via ed il collegamento delle dotazioni pubbliche con marciapiede e percorso ciclo-pedonale. Per ragioni di maggiore sicurezza di tutto l’impianto, nonché come previsto dai parametri del Coni, risultano mantenuti distinti i due ingressi (circuito e dotazioni pubbliche) al fine di garantire un migliore accesso ad eventuali mezzi di soccorso all’area e per evitare affollamento in caso di esodo di massa dai parcheggi pubblici e privati;
- 4) gli altri Enti intervenuti in CdS per competenza non hanno rilevato criticità in riferimento alla tombinatura



CITTA' DI SANTARCANGELO DI ROMAGNA

PROVINCIA DI RIMINI

SETTORE TERRITORIO - SERVIZIO EDILIZIA PRIVATA E URBANISTICA

Attuazione Urbanistica, SIT

del canale;

- 5) al fine di mitigare le possibili criticità dell'intervento e ridurre la portata del canale a monte della tombinatura è prevista la realizzazione di un'area di espansione laterale per le piene del canale (vasca di laminazione delle acque) con superficie di mq 560 circa;

Dato atto che, ai sensi del comma 4 dell'art. 14-bis Legge 241/90 e s.m.i., la mancata comunicazione delle determinazioni delle Amministrazioni convocate nel presente procedimento di Conferenza dei Servizi, equivalgono ad assenso senza condizioni.

Tenuto conto che, anche partecipando alle sedute della Conferenza di Servizi, la Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per le Province di Ravenna Forlì-Cesena e Rimini ha espresso, comunque, formalmente il proprio parere con nota prot. n. MIC|MIC_SABAP-RA_UO2|16/11/2023|0017830-P del 16/11/2023 recepita agli atti in data 16/11/2023 prot. n. 38008;

Viste, inoltre, le integrazioni pervenute con:

- pec del 14/11/2023 acquista agli atti al prot. n. 37703;
- pec del 16/11/2023 acquista agli atti ai prot. nn. 37994, 37995;
- pec del 20/11/2023 acquista agli atti al prot. n. 38319;

Considerato che in data 28/11/2023 con Delibera n. 61 il Consiglio Comunale del Comune di Santarcangelo di Romagna si è pronunciato preventivamente sulla proposta di "Procedimento Unico ai sensi dell'art. 53, comma 1, lettera a) della L.R. 24/2017 e smi per l'approvazione del progetto dell'opera di interesse pubblico "Parco Sportivo Fondazione Berardi ETS" in variante alla pianificazione urbanistica vigente;

Visto l'art. 14-ter, comma 7, della Legge n. 241/1990 e s.m.i., ove si prevede che l'Amministrazione procedente adotti la determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi sulla base delle posizioni prevalenti espresse dalle Amministrazioni partecipanti tramite i rispettivi rappresentanti, con gli effetti di cui all'art.14-quater della medesima Legge n. 241/1990;

Rilevato che sulla scorta dei pareri sopra richiamati gli Enti hanno espresso assenso alla variante agli strumenti di pianificazione vigente, e, per quanto di competenza, al progetto come modificato ed integrato a seguito delle richieste formulate in sede di Conferenza di Servizi, a condizione che l'attuazione dell'intervento proposto avvenga nel rispetto di tutte le condizioni e prescrizioni contenute nelle comunicazioni, autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi, comunque denominati, verbali di seduta di CdS e allegati quale parte integrante della presente determinazione conclusiva;

Rilevato, inoltre, che la Valutazione di Sostenibilità Ambientale e Territoriale (VALSAT) è parte integrante del presente Procedimento soggetta pertanto alle medesime fasi di approvazione e risulta aggiornata tenendo conto delle modifiche apportate al progetto nonché alle prescrizioni e /o condizioni espresse dagli Enti intervenuti in Conferenza;

adotta la seguente **DETERMINAZIONE MOTIVATA DI CONCLUSIONE POSITIVA**

della Conferenza di Servizi medesima con obbligo dell'osservanza di tutte le prescrizioni, dando atto che la stessa:

- sostituisce ogni autorizzazione, intesa, concessione, licenza, parere, concerto, nulla osta e assenso, comunque denominato, necessari per la realizzazione dell'opera o intervento secondo la legislazione vigente, e nel caso di specie costituisce anche il permesso di costruire;
- consente di approvare la localizzazione delle opere e interventi in variante agli strumenti o alla pianificazione territoriale vigente;
- tiene conto delle valutazioni ambientali riportate nella Valutazione di Sostenibilità Ambientale e



CITTA' DI SANTARCANGELO DI ROMAGNA

PROVINCIA DI RIMINI

SETTORE TERRITORIO - SERVIZIO EDILIZIA PRIVATA E URBANISTICA

Attuazione Urbanistica, SIT

Territoriale (VALSAT), per la quale si sono espressi gli Enti intervenuti in Conferenza;

- è efficace dalla data di pubblicazione nel BURERT del relativo avviso di avvenuta conclusione, a condizione che alla medesima data, ai sensi dell'articolo 39, comma 3, del Decreto Legislativo n. 33/2013 essa risulti integralmente pubblicata sul sito web dell'amministrazione comunale, e pertanto potranno essere iniziati i lavori assentiti;

Visto che la presente determinazione che costituisce anche titolo abilitativo, risulta composta dai seguenti elaborati grafici depositati agli atti con la richiesta e con le successive integrazioni, facenti parte integrante anche se non materialmente allegati al presente atto, composti da:

- variante urbanistica:

- relazione di variante urbanistica

- b3 - rapporto ambientale Vas-Valsat + sintesi non tecnica (SNT)

- istanza edilizia:

- a – rilievi:

- 1 - inquadramento territoriale e urbanistico dell'area d'intervento

- 2 - planimetria area d'intervento e profili ante operam - documentazione fotografica

- 3 - relazione geologica

- 3a - indagini geognostiche e analisi di laboratorio

- 3b - studio geomorfologico di un'area in dissesto gravitativo

- b – urbanistica:

- 1 - planimetria assetto proprietario

- 2 - planimetria viabilità e parcheggi

- 2a - percorso pulman per accedere al parco sportivo

- 2b - percorso auto, pulman e mezzi soccorso interno al parco sportivo

- 2c - progetto di dettaglio ingresso 2 da Via Casale di Sant'Ermete

- 2d - relazione viabilità-parcheggi

- 4 - documentazione previsionale di impatto acustico (do.im.a.)

- 5 - declassamento parte di via pozzo-planimetria

- 5a - declassamento parte di via pozzo-richiesta

- 9 - relazione standard urbanistici

- c – architettura:

- 1a - relazione illustrativa

- 1b - rispondenza regolamento igiene Comune di Santarcangelo (ristorante)

- 2 - planimetria generale di progetto- verifica standard urbanistici

- 4 - planimetria permeabilità dei suoli

- 5a - planimetria generale sbancamenti e riepilogo scavi e rinterri

- 5b - calcolo sbancamenti tavola 1 di 2

- 5b - calcolo sbancamenti tavola 2 di 2

- 6 - profili post operam

- 7 - fabbricati: planimetria piano terra, rapporti aeroilluminazione

- 8 - fabbricati: planimetria piano primo e piano coperture

- 9 - fabbricati: prospetti e sezioni

- 10 - fabbricati: prospetti e sezioni

- 12 - verifica norme sull'abbattimento delle barriere architettoniche: elaborato grafico

- 13 - verifica norme sull'abbattimento delle barriere architettoniche: relazione

- 14 - relazione agronomica rilievo del verde

- 15a - progetto paesaggistico del verde stato di fatto

- 15b - progetto paesaggistico del verde progetto

- 15c - progetto paesaggistico relazione

- 16 - fotoinserimento del progetto e render fotografici della zona edifici

- 17a - sovrapposizione progetto con piano di scavo cava esistente: definizione perimetro di terreno già movimentato in passato



CITTA' DI SANTARCANGELO DI ROMAGNA

PROVINCIA DI RIMINI

SETTORE TERRITORIO - SERVIZIO EDILIZIA PRIVATA E URBANISTICA

Attuazione Urbanistica, SIT

17b - sovrapposizione progetto con piano di scavo cava esistente: sovrapposizione piano di scavi di progetto

18a - verifica del sistema collinare: relazione integrativa

18b - verifica del sistema collinare e dei crinali: planimetria dei coni visuali libere

18c - verifica del sistema collinare: fotoinserimento

d - impianti sportivi:

1 - ciclodromo planimetria

2 - ciclodromo caratteristiche tecniche

3 - ciclodromo - profilo longitudinale

4 - percorsi naturalistici mountain bike

5 - area campi paddle - planimetria/piante/sezione

6 - skateboard - bmx: planimetria/profilo/sezioni

7 - campo polivalente-planimetria/profilo/sezioni

e – impianti:

1a - impianti idraulici -tombinatura Rio Casale

1b - impianti idraulici-reta acque bianche ingresso principale

1c - impianti idraulici-rete acque bianche ciclodromo

1d - impianti idraulici- rete acque nere

2a - impianti idraulici -relazione invarianza idraulica

2b - impianti idraulici - relazione descrittiva tombinatura

2c - impianti idraulici - relazione rete acque bianche

2d - impianti idraulici - relazione rete acque nere

3a - impianti idraulici - CME tombinatura rio casale

3b - impianti idraulici - CME fognatura bianca

3c - impianti idraulici- CME fognatura nera

1e - impianto idraulico-profilo collettori ingresso principale

5 - impianto termico - calcolo e L.10/91

7a - impianti elettrici - planimetria quadri

8a – impianti elettrici - relazione 37-08

8b - impianti elettrici - schemi 37-08

8c - impianti elettrici - planimetria fabbricati

f - pre-sismica:

1 - Mur A1-D1

2 - relazione tecnica all. a

3 – tav. 1

4 – tav. 2

g - aree da cedere:

a01 - aree da cedere stato di fatto

a02 - aree da cedere progetto

a03 - computo metrico estimativo opere civili

a04 - riepilogo costi e quadro economico

b01 - reti scarichi aree da cedere

b02 - relazione scarichi aree da cedere

b03 - CME scarichi aree da cedere

b01- profilo collettore aree da cedere

c01 - planimetria impianto elettrico aree da cedere

c02 - relazione impianto elettrico aree da cedere

c03 - calcoli impianto elettrico aree da cedere

c04 - CME impianto elettrico aree da cedere

altri allegati:

richiesta prestazione ARPAE emissioni rumorose

statuto Fondazione Berardi



CITTA' DI SANTARCANGELO DI ROMAGNA

PROVINCIA DI RIMINI

SETTORE TERRITORIO - SERVIZIO EDILIZIA PRIVATA E URBANISTICA

Attuazione Urbanistica, SIT

allegato altri tecnici
asseverazione altri tecnici
Hera -richiesta parere urbanizzazione

Dato atto che l'opera in oggetto ricade nei casi di esonero dal pagamento del contributo di costruzione ai sensi dell'art. 32 comma 1 lettera h) della L.R. 15/2013;

Dato atto che risulta garantito quanto previsto dall'art. 56 della L.R. 24/2017 in riferimento alla partecipazione dei cittadini sul procedimento in essere come meglio specificato in premessa;

Dato atto, inoltre, che:

- l'inizio dei lavori dovrà avvenire entro un anno dalla data del rilascio del presente permesso di costruire e quindi entro la data del 23/01/2025 pena la decadenza del titolo stesso;
- il termine di ultimazione dei lavori, entro il quale l'opera deve essere completata, non può superare i tre anni dal rilascio del presente atto e pertanto viene fissato al 23/01/2027;
- entrambi i termini possono essere prorogati, come previsto dall'art. 19 della L.R. 15/2013, anteriormente alla scadenza, con comunicazione da parte dell'interessato.

L'esecuzione delle suddette opere dovrà avvenire sotto l'osservanza delle vigenti norme legislative e regolamentari in materia di edilizia e di urbanistica, di tutela dei beni culturali ed ambientali, di igiene, di polizia locale, di circolazione stradale, di sicurezza del lavoro e nei cantieri temporanei e mobili ed in conformità al progetto presentato, nonché alle prescrizioni generali definite dal vigente Regolamento Urbanistico Edilizio, e fatti salvi in ogni caso i diritti dei terzi.

La presente determinazione si intende sottoposta alle seguenti prescrizioni particolari:

- al rispetto di tutte le prescrizioni indicate nei pareri degli Enti intervenuti nel Procedimento Unico ai sensi dell'art. 53 L.R. 24/2017;
- al rispetto di tutte le prescrizioni indicate nei verbali di seduta della Conferenza di Servizi (prot. n. 25403 del 26/07/2023 e prot. n. 41020 del 12/12/2023);
- alla comunicazione di inizio lavori dovrà essere allegata la convenzione urbanistica definitivamente sottoscritta, registrata e trascritta che regola, tra l'altro, l'utilizzo pubblico dell'opera.

Dispone che copia della presente determinazione sia trasmessa in forma telematica agli Enti ed Amministrazioni coinvolti nel procedimento ed ai soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale è destinato a produrre effetti diretti;

Di dare atto che:

- copia integrale della presente determinazione dovrà essere pubblicata sul sito web dell'amministrazione comunale e dell'autorità competente per la valutazione ambientale e dovrà essere depositata presso la sede della medesima amministrazione procedente per la libera consultazione del pubblico;
- un avviso dell'avvenuta conclusione della conferenza di servizi sarà pubblicato sul BURERT dalle strutture regionali, cui sarà inviata copia completa dell'atto;
- gli atti inerenti il procedimento in oggetto verranno pubblicati nell'apposita sezione dell'Amministrazione trasparente e all'albo pretorio del Comune di Santarcangelo di Romagna.

Di dare atto, inoltre, che:

- il Responsabile del Procedimento per il rilascio del Titolo Abilitativo è l'Arch. Davide Eusebi del Servizio Attuazione Urbanistica, SIT.
- il Responsabile del Procedimento relativo alla variante urbanistica è l'Arch. Silvia Battistini, quale Dirigente del Settore Territorio.
- il ruolo del Garante della comunicazione e della partecipazione previsto dall'art. 56 della L.R. n. 24/2017 è svolto dal geom. Luca Montanari del Servizio Attuazione Urbanistica, SIT.



CITTA' DI SANTARCANGELO DI ROMAGNA

PROVINCIA DI RIMINI

SETTORE TERRITORIO - SERVIZIO EDILIZIA PRIVATA E URBANISTICA

Attuazione Urbanistica, SIT

Chiunque potrà prendere visione presso lo Sportello Unico per l'Edilizia dell'atto unitamente agli elaborati allegati e richiedere al Sindaco, ai sensi dell'art. 27 comma 1 della Legge Regionale 15/2013, entro dodici mesi dal rilascio, il riesame per contrasto con le disposizioni di legge o con gli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica, ai fini dell'annullamento o della modifica del permesso stesso.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso davanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla notifica del presente atto ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

D.E. L.M.

LA DIRIGENTE DEL SETTORE TERRITORIO

Arch. Silvia Battistini

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del Codice dell'Amministrazione Digitale (D. Lgs. n° 82/2005) e successive modificazioni.

Allegati parte integrante:

- Verbale prima seduta di CdS prot. n. 25403 del 26/07/2023;
- Verbale seconda seduta di CdS prot. n. 41020 del 12/12/2023
- Delibera di Giunta Comunale n. 157 del 09/11/2023
- Delibera di Consiglio Comunale n. 61 del 28/11/2023
- Windtre s.p.a. prot. n. 19493 del 10/06/2023;
- Comando dei Vigili del Fuoco di Rimini prot. n. 19654 del 12/06/2023;
- Adrigas s.p.a. prot. n. 20994 del 20/06/2023;
- Snam Rete Gas s.p.a. prot. n. 22067 del 28/06/2023;
- Hera s.p.a. prot. n. 22119 del 28/06/2023;
- E-Distribuzione prot. n. 22848 del 04/07/2023;
- Windtre s.p.a. prot. n. 34674 del 19/10/2023 riconfermato con prot. n. 37126 del 09/11/2023;
- Comando dei Vigili del Fuoco di Rimini prot. n. 34691 del 19/10/2023 riconfermato con prot. n. 37039 del 08/11/2023;
- Unione di Comune Valmarecchia prot. n. 34766 del 20/10/2023;
- Tim s.p.a. prot. n. 35048 del 24/10/2023;
- Adrigas s.p.a. prot. 35553 del 26/10/2023;
- ARPAE prot. n. 35565 del 26/10/2023;
- Consorzio di Bonifica della Romagna prot. n. 36549 del 04/11/2023;
- Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna prot. n. 36677 del 06/11/2023;
- Hera s.p.a. prot. n. 36813 del 07/11/2023 riconfermato con prot. n. 37162 del 09/11/2023;
- Area Infrastrutture e Patrimonio del Comune di Santarcangelo prot. n. 37425 del 13/11/2023;
- Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per le Province di Ravenna Forlì-Cesena e Rimini ha espresso formalmente il proprio parere con nota prot. n. MIC|MIC_SABAP-RA_UO2|16/11/2023|0017830-P del 16/11/2023 recepita agli atti in data 16/11/2023 prot. n. 38008;



CITTA' DI SANTARCANGELO DI ROMAGNA
PROVINCIA DI RIMINI
SETTORE TERRITORIO - SERVIZIO EDILIZIA PRIVATA E URBANISTICA
Attuazione Urbanistica, SIT

PROCEDIMENTO UNICO AI SENSI DELL'ART. 53, COMMA 1, LETTERA A) DELLA L.R. 24/2017: REALIZZAZIONE DI UN PARCO SPORTIVO POLIVALENTE "FONDAZIONE GIUSEPPE BERARDI E.T.S." VIA CASALE SANT'ERMETE IN VARIANTE ALLA PIANIFICAZIONE URBANISTICA VIGENTE.

VERBALE DELLA CONFERENZA DI SERVIZI 1° SEDUTA DEL 05 LUGLIO 2023

A seguito della presentazione da parte della Fondazione Giuseppe Berardi E.T.S. con pec del 19/04/2023 e recepita agli atti in data 20/04/2023 prot. n. 13500 relativa a lavori di "Realizzazione di un parco sportivo polivalente in Via Casale Sant'Ermete in variante alla pianificazione urbanistica vigente, con pec prot. n. 19132 del 07/06/2023, viene indetta per il 05 luglio 2023 la Conferenza di Servizi, ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. n. 241/90 e s.m.i., per l'esame del progetto in oggetto.

La Conferenza di Servizi si svolge presso la Sala della Giunta del Palazzo Comunale alla presenza dei seguenti tecnici comunali:

- arch. Silvia Battistini, Dirigente del Settore Territorio, in qualità di Responsabile del Procedimento relativo alla variante urbanistica;
- arch. Davide Eusebi, funzionario del Servizio Attuazione Urbanistica, SIT in qualità di Responsabile del Procedimento per il rilascio del Titolo Abilitativo;
- geom. Luca Montanari, Responsabile del Servizio Attuazione Urbanistica, SIT, in qualità di Garante della Comunicazione e della Partecipazione previsto dall'art. 56 della L.R. n. 24/2017.

Sono stati convocati le Amministrazioni ed i gestori di pubblici Servizi competenti, riportati in cale alla convocazione della Conferenza di Servizi sopra richiamata; alla prima seduta hanno partecipato quelli elencati nell'allegato "Elenco presenti"

La Conferenza dei Servizi viene aperta alle ore 10:15 da Luca Montanari che illustra l'iter procedurale:

L'istanza risulta pubblicata sul BURERT n. 149 del 07/06/2023; all'albo pretorio, al Servizio Attuazione Urbanistica, SIT e sul sito del Comune di Santarcangelo di Romagna nell'area tematica Edilizia e strumenti urbanistici, sezione Pianificazione Territoriale.

Dalla data di pubblicazione sul BUR e per 60 giorni naturali e consecutivi fino al 07/08/2023 è possibile presentare osservazioni.

Alla data odierna risultano pervenuti i seguenti pareri favorevoli o condizionati:

- 1 – Windtre s.p.a. prot. n. 19493 del 10/06/2023;
- 2 – Comando dei Vigili del Fuoco di Rimini prot. n. 19654 del 12/06/2023;
- 3 – Adrigas s.p.a. prot. n. 20994 del 20/06/2023;
- 4 – Snam Rete Gas s.p.a. prot. n. 22067 del 28/06/2023;
- 5 – Hera s.p.a. prot. n. 22119 del 28/06/2023;
- 6 – E-Distribuzione prot. n. 22848 del 04/07/2023;

risultano inoltre pervenute le seguenti richieste d'integrazione:

- A – Area Infrastrutture e patrimonio del Comune di Santarcangelo prot. n. 21409 del 22/06/2023;

U

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE

Protocollo N. 0025403/2023 del 26/07/2023

Firmatario: LUCA MONTANARI, SILVIA BATTISTINI, DAVIDE EUSEBI, CHRISTIAN MORELLI, MASSIMO FILIPPINI, ANNALISA POZZI

COMUNE DI SANTARCANGELO DI ROMAGNA
ComunedisantarangelodiRomagna



CITTA' DI SANTARCANGELO DI ROMAGNA
PROVINCIA DI RIMINI
SETTORE TERRITORIO - SERVIZIO EDILIZIA PRIVATA E URBANISTICA
Attuazione Urbanistica, SIT

B – ARPAE prot. n. 21468 del 23/06/2023;
C – AUSL Romagna con mail del 05/07/2023;
che si allegano e ne costituiscono parte integrante del presente verbale.

Massimo Filippini (Provincia di Rimini) chiede com'è stato valutato l'iter procedurale e la corretta applicazione e legittimità del procedimento unico ai sensi dell'art. 53 L.R. 24/2017 per la presente istanza.

Risponde **Silvia Battistini** la quale specifica che l'opera proposta è destinata a soddisfare finalità di carattere generale e un'attrezzatura per la collettività infatti nella variante urbanistica viene individuata come area destinata ad attrezzature e spazi collettivi privati di uso pubblico ai sensi dell'art. 53 comma 13 del vigente RUE. Specifica, inoltre, che si tratta di area di ex-cava per la quale all'approvazione del PAE l'ex-proprietà ha rinunciato alla residua capacità estrattiva, e non si è resa necessaria la sistemazione dell'area in quanto con il passare degli anni si è rinaturalizzata in maniera spontanea. L'intervento in variante comporta un notevole vantaggio per la frazione in quanto oltre a creare dotazioni sportive di livello comunale e regionale vengono realizzate e cedute allo stesso tempo standard pubblici a parcheggio e verde a servizio e utilizzo della frazione.

Interviene anche la Sindaca **Alice Parma** per specificare il notevole interesse pubblico dell'opera sia in ambito sportivo che per la frazione di S.Ermete.

La parola passa ai tecnici incaricati dalla proprietà **Foffi Valentina e Bertagni Luca** che illustrano ai presenti il progetto nel dettaglio.

Massimo Filippini (Provincia di Rimini) specifica che le tavole della relazione geologica riportano un perimetro diverso da quello oggetto di variante urbanistica, pertanto devono essere corrette e devono essere integrate le relative valutazioni di carattere geologico sulle parti esterne al perimetro ma oggetto d'intervento.

Risponde **Carlo Copioli** (geologo incaricato dalla proprietà) ribadendo che saranno aggiornati tutti gli elaborati ed eseguite tutte le indagini necessarie al fine di integrare la relazione geologica.

Foffi Valentina specifica che la perimetrazione della variante prodotta dal Comune coincide con il perimetro dell'area d'intervento riportata nelle tavole di progetto, di conseguenza saranno aggiornati tutti gli elaborati non conformi.

Massimo Filippini (Provincia di Rimini) chiede la specifica dei volumi in merito al presidio idraulico.

Risponde **Corrado Verni** (ingegnere idraulico incaricato dalla proprietà) che specifica che i conteggi dei volumi sono riportati nelle tavole E-02a, E-02b e E-04a.

Prende la parola **Mirko Mordini** (Consorzio di Bonifica della Romagna) che chiede le seguenti specifiche:

1. il progetto prevede la tombinatura di circa 50 mt. dello scolo consortile Rio Casale, per tale opera ai sensi dell'art. 115 del D.Lgs. 152/2006 deve essere rilasciata preventivamente dichiarazione di pubblica incolumità dall'Amministrazione Comunale. Una volta avuta la suddetta dichiarazione, essendo l'intervento in deroga al Regolamento, il progetto dovrà essere valutato dal CdA del Consorzio. Si chiede inoltre di verificare la sezione idraulica del nuovo manufatto di progetto anche con tr 200 anni, con relativo franco. L'eventuale manufatto dovrà essere realizzato con muri di testata in cls armato di sp.= 30 cm almeno, e con raccordi monte/valle rispetto al canale aperto naturale realizzati in massi ciclopici e tnt.

2. è da rivedere la progettazione dei dispositivi di laminazione previsti. In dettaglio, in conformità al Regolamento consorziale, i maxitubi dovranno essere calcolati e considerati con portata limitata



CITTA' DI SANTARCANGELO DI ROMAGNA
PROVINCIA DI RIMINI
SETTORE TERRITORIO - SERVIZIO EDILIZIA PRIVATA E URBANISTICA
Attuazione Urbanistica, SIT

all'80%. Il parcheggio denominato E, come già indicato da Hera, dovrà avere i dispositivi dislocati solo all'interno del parcheggio a causa dell'elevato dislivello, senza quindi considerare la strada di accesso da via Casale.

3. essendo in fase preliminare i dettagli e particolari costruttivi nonché le specifiche potranno essere forniti nella fase successiva (esecutiva), in particolare dovranno essere rispettate le distanze minime previste dal Regolamento vigente per tutte le opere di progetto ricadenti nella fascia di 10 m in dx e sx idraulica, sia fuori terra (alberature, recinzioni, cordoli di delimitazione, finiture superficiali, etc.) che interrate (inclusi sottoservizi di rete), nonché in corrispondenza del nuovo (eventuale) manufatto di tombinatura, inoltre dovranno essere garantiti gli accessi a monte valle della tombinatura per consentire il transito e le operazioni di manutenzione ordinaria sul canale. Tutte le Opere dovranno essere dimensionate, quotate e dettagliate in planimetrie e sezioni in scala minima 1/100-50. Il tutto per avere Parere Favorevole da parte del Consorzio.

Per l'esecuzione materiale delle opere, una volta rilasciata l'eventuale deroga alla realizzazione della tombinatura del canale di 50 m, da parte del CdA del Consorzio, il "soggetto attuatore" dovrà presentare almeno 120 giorni prima dell'inizio dei lavori la richiesta di autorizzazione/concessione al Consorzio riguardo al progetto (con tutta la documentazione di dettaglio necessaria), dietro il pagamento dei diritti di istruttoria di 200,00€, per poter ricevere il provvedimento esecutivo, si ricorda che tutte le opere interferenti (scarichi, attraversamenti, tombinature, etc.) ovvero ricadenti nella fascia di transito dell'infrastruttura di Bonifica risulteranno onerose. Il ponte di legno pedonale indicato negli elaborati, non previsto in progetto, dovrà essere eliminato dalla documentazione.

Massimo Filippini (Provincia di Rimini) ricorda che l'art. 2.2 comma 2 lettera d) delle NTA del PTCP prevede il divieto della tombinatura dei corsi d'acqua appartenenti al reticolo idrografico minore, tra i quali c'è il Rio Casale. Deve essere dimostrato che esistono le condizioni per i fatti salvi previsti dal medesimo articolo per tombare una porzione dello scolo consortile Rio Casale.

Montanari Luca specifica in risposta al punto 3. che il presente P.U. per le opere rientranti nella prima fase costituisce anche titolo abilitativo ai sensi dell'art. 53 comma 2 L.R. 24/2017 pertanto gli elaborati devono essere completi di tutte le specifiche e/o dettagli necessaria ad esprimere un parere definitivo.

Massimo Filippini (Provincia di Rimini) comunica che con il presente progetto si propone anche la modifica al deposito di versante come cartografato nella Tavola D del PTCP. Deve essere esplicitato nella variante urbanistica.

Prende la parola **Annalisa Pozzi** (Soprintendenza) che chiede una tavola specifica in cui risultano le aree oggetto di movimentazione terra quando era attiva la cava (con estensione e profondità) e la sovrapposizione con il progetto (in riferimento alle attività di scavo previste).

Silvia Battistini specifica che le aree oggetto di estrazione durante l'attività della cava hanno una superficie ridotta rispetto l'area complessiva oggetto di variante urbanistica.

Daniela Tonini riferisce che nella relazione di Valsat prodotta sono indicate le variazioni di uso del suolo dai primi anni '50 fino ad oggi.

Sempre **Annalisa Pozzi** chiede se è possibile eseguire un sopralluogo in sito per verificare l'area e se per la stessa sono stati eseguiti dei carotaggi.

Risponde **Carlo Copioli** che non sono stati eseguiti carotaggi ma solo prove penetrometriche statiche. Sempre **Annalisa Pozzi**, considerato che sono previste attività di scavo a profondità diversificate e che l'estensione dell'area di progetto è significativa, chiede l'esecuzione di verifiche archeologiche preventive ai sensi del PSC, che potranno essere meglio definite a seguito del sopralluogo e della tavola progettuale richiesta

Interviene **Davide Eusebi** che rileva che l'istanza presentata risulta carente e/o incompleta della



CITTA' DI SANTARCANGELO DI ROMAGNA
PROVINCIA DI RIMINI
SETTORE TERRITORIO - SERVIZIO EDILIZIA PRIVATA E URBANISTICA
Attuazione Urbanistica, SIT

segunte documentazione, nello specifico:

TAV. B02:

PROGETTO VIA POZZO

- Progetto di dettaglio per l'allargamento e sistemazione di via Pozzo (ingresso 3) fino all'incrocio con via Martella;
- Progetto esecutivo comprensivo di particolari costruttivi, sottoservizi e illuminazione pubblica;
- Computo metrico dell'intervento;
- Quadro economico;
- Piano particellare di esproprio con individuazione delle particelle catastali e le relative ditte intestatarie in quanto via Pozzo è attualmente strada vicinale, al fine di classificarla come strada comunale;

PROGETTO VIA VALLECHIARA-VIA LE FRATTE

- Sistemazione (asfaltatura) di via Vallechiara e via Le Fratte per il loro sviluppo complessivo, da via Casale Sant'Ermete alla Sp 258 Marecchiese;
- Progetto esecutivo comprensivo di particolari costruttivi;
- Computo metrico dell'intervento;
- Quadro economico;

Nella relazione "Viabilità e parcheggi" (Tav. B02/a) e nella relazione di VALSAT (Tav. B03) al paragrafo 3.4.5 risulta previsto l'utilizzo di navette o bus, per squadre sportive ed atleti, ma non sono individuati gli spazi di sosta nei relativi Pr (parcheggi pertinenziali). Inoltre dovrà essere rappresentato il percorso degli autobus dalla Sp 258 Marecchiese all'area in progetto, l'accesso degli stessi e le aree di stallo e manovra.

TAV. B09:

- Aggiornare in funzione della relazione di variante urbanistica;
- Non indicare in variante COLL 11.4 ma COLL 13.1;
- Indicare H max = 7,5 metri per i fabbricati e H max = 10 metri per le strutture sportive;

TAV. C01:

- Aggiornare in base alle richieste di integrazione;

TAV. C02:

- Rappresentare l'area comprensiva di via Casale Sant'Ermete dall'ingresso 1 all'ingresso 2;
- Rappresentare l'accesso 3 (via Pozzo) fino all'incrocio con via Martella;
- Adeguare la planimetria con i posteggi per gli autobus;
- Adeguare le altezze dei fabbricati secondo la relazione di variante urbanistica;
- Nel parcheggio "D" posizionare i posti per disabili vicino al percorso pedonale di progetto;
- Individuare nei due parcheggi pubblici da cedere (A-E) i posti per la ricarica delle auto elettriche (uno per parcheggio);
- Specificare in modo chiaro la Su (Superficie Utile) e la Sa (Superficie Accessoria) della prima e della seconda fase;

TAV. C03:

- Rappresentare solo le opere inerenti alla prima fase (es. parcheggio E);

TAV. C05-D:

- Risultano alcune incongruenze nelle rappresentazioni di sterri e riporti, tra planimetria e relative sezioni (Tav. C05-E);

TAV. C07/C08/C09/C10:

- Tabella riepilogativa della Superficie Utile (Su), Superficie Accessoria (Sa) e le eventuali esenzioni definite dalla D.A.L. n°279 del 04/02/2010, nonché la rappresentazione grafica delle stesse;



CITTA' DI SANTARCANGELO DI ROMAGNA

PROVINCIA DI RIMINI

SETTORE TERRITORIO - SERVIZIO EDILIZIA PRIVATA E URBANISTICA

Attuazione Urbanistica, SIT

- Nei singoli vani riportare i rapporti di areazione ed illuminazione, per l'areazione specificare se naturale, artificiale o mista;
- I locali tecnici per essere esclusi dalle superfici, devono essere dimostrati e motivati dimensionalmente;
- Superficie di tutti gli ambienti (es. disimpegno, bagni, ecc.);
- Modello ISTAT;
- Modulistica regionale unificata compilata sulla base della richiesta del titolo abilitativo per gli interventi;
- Nella pianta di copertura e se visibili nei prospetti, rappresentare l'impianto fotovoltaico e solare termico;
- Indicare nei prospetti colori e materiali;

TAV. C05:

- Tabella riepilogativa della Superficie Utile (Su), Superficie Accessoria (Sa) e le eventuali esenzioni definite dalla D.A.L. n°279 del 04/02/2010, nonché la rappresentazione grafica delle stesse;
- Indicare la superficie dei singoli vani;
- Eliminare in planimetria il parcheggio "E" relativo alla seconda fase (non oggetto di titolo abilitativo);
- Produrre prospetti e sezioni degli spazi di supporto alle attività sportive;
- Indicare nei prospetti colori e materiali;

TAV. C12:

- Aggiornare la posizione dei posti auto per disabili nel parcheggio "D";

TAV. C15/b:

- Nei parcheggi "C" e "B" si segnala la carenza di alberi ad alto fusto e la loro errata distribuzione;

TAV. D01:

- Eliminare in planimetria il parcheggio "E" relativo alla seconda fase;

TAV. D04:

- Eliminare in planimetria il parcheggio "E" relativo alla seconda fase;

TAV. D05:

- Eliminare in planimetria il parcheggio "E" relativo alla seconda fase;
- Tabella riepilogativa della Superficie Utile (Su), Superficie Accessoria (Sa) e le eventuali esenzioni definite dalla D.A.L. n°279 del 04/02/2010, nonché la rappresentazione grafica delle stesse;
- Aggiornare prospetti e sezioni in funzione della Hmax = 10,00 metri;
- Indicare nei prospetti colori e materiali;

TAV. D06:

- Eliminare in planimetria il parcheggio "E" relativo alla seconda fase;
- Tabella riepilogativa della Superficie Utile (Su), Superficie Accessoria (Sa) e le eventuali esenzioni definite dalla D.A.L. n°279 del 04/02/2010, nonché la rappresentazione grafica delle stesse;
- Indicare nei prospetti colori e materiali;
- Specificare e dettagliare le aree spettatori, atleti, giuria e rappresentare le eventuali recinzioni;

TAV. D07:

- Eliminare in planimetria il parcheggio "E" relativo alla seconda fase;



CITTA' DI SANTARCANGELO DI ROMAGNA

PROVINCIA DI RIMINI

SETTORE TERRITORIO - SERVIZIO EDILIZIA PRIVATA E URBANISTICA

Attuazione Urbanistica, SIT

- Tabella riepilogativa della Superficie Utile (Su), Superficie Accessoria (Sa) e le eventuali esenzioni definite dalla D.A.L. n°279 del 04/02/2010, nonché la rappresentazione grafica delle stesse;
- Aggiornare prospetti e sezioni in funzione della Hmax = 10,00 metri;
- Indicare nei prospetti colori e materiali;

TAV. E07a:

- Indicare nel parcheggio "A" il punto di ricarica per le auto elettriche;
- Indicare nel parcheggio "E" inerente la seconda fase, la predisposizione per il punto di ricarica delle auto elettriche;

INDICAZIONI GENERALI PROGETTO COMPLESSIVO:

- Eliminare l'ingresso ciclopedonale previsto dalla particella 381 del foglio 50 in quanto di proprietà privata. Prolungare il percorso passando paralleli al parcheggio "A" in progetto, fino alla via Casale Sant'Ermete, collegandolo tramite attraversamento ciclopedonale protetto alla pista ciclabile prevista come opera pubblica;
- Elaborato esecutivo delle opere pubbliche da cedere, con indicazione degli arredi nei percorsi e nel verde pubblico, con particolare riferimento all'accessibilità;
- Ci si riserva di ridurre la Su max attualmente indicata nella relazione di variante urbanistica, in funzione del conteggio delle superfici effettive di progetto;
- Ottenere parere della CQAP con recepimento delle eventuali prescrizioni;
- Predisporre specifico elaborato per la variante al vigente PCA (da classe III a classe IV) e il conseguente adeguamento della valutazione di clima acustico;
- Le prescrizioni della CILA (20/AL/2019) prot. 6759 del 07/03/2019 dovranno essere recepite nel presente procedimento unico;
- Progetto di dettaglio dell'accesso da via Casale Sant'Ermete, in corrispondenza della nuova strada di accesso al parcheggio "E", ingresso 2;
- Aggiornare e compilare la modulistica per il rilascio del titolo abilitativo (Modello 1 e 2);
- Produrre computo metrico e predisporre quadro economico delle opere pubbliche in progetto;
- Presentare pre-sismica per lo scatolare di tombinamento dello scolo consorziale;
- Specificare la collocazione del ponte di legno rappresentato nella Tav.01 della pre-sismica;
- Valutazioni in merito al rispetto delle prescrizioni di cui all'Art. 24 del PSC;
- L'atto costitutivo e lo statuto della "Fondazione Giuseppe Berardi E.T.S." da cui si evince che la fondazione è una ONLUS;
- Schema di convenzione per le opere di urbanizzazione da realizzare e cedere;

Mentre **Christian Morolli** (Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile) e **Giorgio Bognesi** (Start Romagna s.p.a.) non hanno nulla da rilevare sul progetto presentato.

Montanari Luca comunica che la Conferenza di Servizi si sospende in attesa che il progetto sia integrato recependo tutte le richieste, prescrizioni e/o indicazioni richieste dagli Enti intervenuti. Il progetto a seguito dell'integrazione sarà nuovamente ripubblicato nei modi di legge per 60 giorni.

I lavori terminano alle ore 12:10.

Sottoscritto in forma digitale dai rappresentanti degli Enti legittimati ad esprimere in modo vincolante la volontà della Amministrazione rappresentata nella seduta della Conferenza del 05/07/2023.



CITTA' DI SANTARCANGELO DI ROMAGNA
PROVINCIA DI RIMINI
SETTORE TERRITORIO - SERVIZIO EDILIZIA PRIVATA E URBANISTICA
Attuazione Urbanistica, SIT

PROCEDIMENTO UNICO AI SENSI DELL'ART. 53, COMMA 1, LETTERA A) DELLA L.R. 24/2017: REALIZZAZIONE DI UN PARCO SPORTIVO POLIVALENTE "FONDAZIONE GIUSEPPE BERARDI E.T.S." VIA CASALE SANT'ERMETE IN VARIANTE ALLA PIANIFICAZIONE URBANISTICA VIGENTE.

VERBALE DELLA CONFERENZA DI SERVIZI 2° SEDUTA DEL 15 NOVEMBRE 2023

La 2° seduta di Conferenza dei Servizi viene aperta alle ore 9:30.

La Conferenza di Servizi si svolge presso la Sala della Giunta del Palazzo Comunale alla presenza dei seguenti tecnici comunali:

- arch. Silvia Battistini, Dirigente del Settore Territorio, in qualità di Responsabile del Procedimento relativo alla variante urbanistica;
- arch. Davide Eusebi, funzionario del Servizio Attuazione Urbanistica, SIT in qualità di Responsabile del Procedimento per il rilascio del Titolo Abilitativo;
- geom. Luca Montanari, Responsabile del Servizio Attuazione Urbanistica, SIT, in qualità di Garante della Comunicazione e della Partecipazione previsto dall'art. 56 della L.R. n. 24/2017.

Sono stati convocati le Amministrazioni ed i gestori di pubblici Servizi competenti, riportati in calce alla convocazione della Conferenza di Servizi sopra richiamata; alla prima seduta hanno partecipato quelli elencati nell'allegato "Elenco presenti"

A seguito della presentazione da parte della Fondazione Giuseppe Berardi E.T.S. con pec del 19/04/2023 e recepita agli atti in data 20/04/2023 prot. n. 13500 relativa a lavori di "Realizzazione di un parco sportivo polivalente in Via Casale Sant'Ermete in variante alla pianificazione urbanistica vigente, si è svolta in data 05 luglio 2023 la 1° seduta di Conferenza di Servizi, ai sensi dell'art. 14ter L. n. 241/90 e s.m.i., per l'esame del progetto in oggetto.

A conclusione della prima seduta la Conferenza è stata sospesa in attesa che il progetto fosse integrato recependo tutte le richieste, prescrizioni e/o indicazioni richieste dagli Enti intervenuti. Inoltre si comunica che il progetto per l'intervento in oggetto doveva essere ripubblicato nei modi di legge (Verbale di seduta prot. n. 25403 del 26/07/2023).

L'istanza è stata in pubblicazione dalla data di uscita del BURERT n. 149 del 07/06/2023, per 60 giorni naturali e consecutivi e pertanto fino al 07/08/2023; nel periodo di deposito non risultano pervenute osservazioni.

L'istanza risulta integrata con pec del 05/10/2023, acquisita agli atti nella medesima data con prot. nn. 32932, 32933, 32935, 32936, 32937, 32938, 32939, e con pec del 06/11/2023 acquisita agli atti il

U

COMUNE DI SANTARCANGELO DI ROMAGNA
ComunedisantarangelodiRomagna

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE

Protocollo N. 0041020/2023 del 12/12/2023
Firmatario: Davide Eusebi, LUCA MONTANARI, MASSIMO FILLIPPINI, LUCA UGUCCIONI, SILVIA BATTISTINI, ANNALISA POZZI



CITTA' DI SANTARCANGELO DI ROMAGNA
PROVINCIA DI RIMINI
SETTORE TERRITORIO - SERVIZIO EDILIZIA PRIVATA E URBANISTICA
Attuazione Urbanistica, SIT

06/11/2023 con prot. nn. 36708, 36709, 36711, 36723, 36724, 36725, 36726, 36727, 36731, 36751 e con pec del 14/11/2023 acquista agli atti al prot. n. 37703.

A seguito delle integrazioni pervenute non si è più provveduto ad una nuova pubblicazione del progetto ai sensi di legge in quanto:

- vengono stralciati tutti gli interventi sulla strada vicinale Via Pozzo per la quale, con il progetto originario, doveva essere prodotto anche l'elaborato del piano particellare d'esproprio per le aree private non disponibili alla ditta proponente;
- in accordo con ARPAE viene prodotta dai competenti uffici comunali la proposta di variante al vigente PCA che sarà recepita formalmente agli atti nella prima variante allo strumento.

Alla data della prima seduta di CdS (05/07/2023) risultano acquisiti agli atti i seguenti pareri favorevoli o condizionati:

- 1 – Windtre s.p.a. prot. n. 19493 del 10/06/2023;
- 2 – Comando dei Vigili del Fuoco di Rimini prot. n. 19654 del 12/06/2023;
- 3 – Adrigas s.p.a. prot. n. 20994 del 20/06/2023;
- 4 – Snam Rete Gas s.p.a. prot. n. 22067 del 28/06/2023;
- 5 – Hera s.p.a. prot. n. 22119 del 28/06/2023;
- 6 – E-Distribuzione prot. n. 22848 del 04/07/2023;

Entro l'inizio della presente seduta di CdS risultano acquisiti agli atti i seguenti pareri favorevoli o condizionati:

- 1 - Windtre s.p.a. prot. n. 34674 del 19/10/2023 riconfermato con prot. n. 37126 del 09/11/2023;
 - 2 - Comando dei Vigili del Fuoco di Rimini prot. n. 34691 del 19/10/2023 riconfermato con prot. n. 37039 del 08/11/2023;
 - 3 - Unione di Comune Valmarecchia prot. n. 34766 del 20/10/2023;
 - 4 - Tim s.p.a. prot. n. 35048 del 24/10/2023;
 - 5 - Adrigas s.p.a. prot. 35553 del 26/10/2023;
 - 6 - ARPAE prot. n. 35565 del 26/10/2023;
 - 7 - Consorzio di Bonifica della Romagna prot. n. 36549 del 04/11/2023;
 - 8 - Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna prot. n. 36677 del 06/11/2023;
 - 9 - Hera s.p.a. prot. n. 36813 del 07/11/2023 riconfermato con prot. n. 37162 del 09/11/2023;
 - 10 - Area Infrastrutture e Patrimonio del Comune di Santarcangelo prot. n. 37425 del 13/11/2023;
- che si allegano e costituiscono parte integrante del presente verbale.

In data 26/10/2023 la variante urbanistica è stata sottoposta al parere della Commissione per la Qualità Architettonica e il Paesaggio (C.Q.A.P.), nella seduta n. 9N/2023, che si è espressa con parere favorevole.

In data 09/11/2023 la Giunta Comunale ha approvato la deliberazione n. 157 che si allega alla presente, dichiarando il "Notevole interesse pubblico dell'opera"; inoltre con la medesima delibera:

- viene stabilito che l'uso pubblico del parco sportivo dovrà essere regolamentato per la fruibilità e l'accessibilità all'area da parte della collettività tramite il convenzionamento e successivi atti specifici;
- vengono approvate le scelte progettuali dell'impianto sportivo come da proposta di variante urbanistica agli strumenti urbanistici vigenti;
- vengono approvate le scelte progettuali dell'impianto sportivo secondo le valutazioni sulla sostenibilità ambientale e territoriale dell'intervento in coerenza con le disposizioni delle tutele



CITTA' DI SANTARCANGELO DI ROMAGNA
PROVINCIA DI RIMINI
SETTORE TERRITORIO - SERVIZIO EDILIZIA PRIVATA E URBANISTICA
Attuazione Urbanistica, SIT

e vincoli insistenti sull'area e sulle proposte di mitigazione, in particolare in riferimento al "sistema collinare montano e dei crinali", e stabilito di:

- a) salvaguardare la vista panoramica dal crinale e di mantenere i coni di visuale libera lungo la Via Casale, come evidenziati nell'elaborato grafico tav. 18b;
- b) di consentire le movimentazioni di terra proposte in quanto la morfologia originale del territorio risulta già compromessa dalle precedenti attività estrattive e viene assicurato comunque per gli interventi proposti, il più corretto inserimento paesaggistico del versante e del crinale;
- viene approvata la localizzazione del circuito ciclistico posizionato sul crinale nel rispetto delle prescrizioni delle Norme;
- viene stabilito che i parcheggi pubblici e privati, la viabilità interna e i camminamenti dovranno essere realizzati utilizzando materiali permeabili e che i manufatti fuori terra dovranno essere il più possibile mitigati, utilizzando tecniche di bio-edilizia e/o piantumazioni.

La parola passa ai tecnici incaricati dalla proprietà **Arch. Foffi Valentina** e **Arch. Bertagni Luca** che illustrano ai presenti le modifiche apportate al progetto originario.

Prende la parola l'**Arch. Silvia Battistini** in merito alla proposta di variante urbanistica, illustrando che, rispetto alle integrazioni/conformazione dell'intervento a seguito della prima seduta di conferenza ed in accordo anche con l'Ufficio Urbanistica della Provincia di Rimini, la proposta di variante è stata integrata e modificata, tenendo conto della particolarità e specificazione del progetto presentato, della valenza territoriale in cui esso si inserisce e della estensione dell'area interessata.

La proposta di variante aggiornata individua l'ambito di attuazione del progetto speciale "Parco Sportivo Fondazione Berardi ETS", per la realizzazione di un parco sportivo attrezzato polivalente, con funzione prevalente di "bike-park" da parte della Onlus "Fondazione Giuseppe Berardi ETS" di cui al presente procedimento unico ai sensi dell'art. 53 L.R. 24/2017 e smi, di cui alla determinazione conclusiva che ne approva il progetto.

La proposta di variante, di cui al progetto presentato, così come aggiornata e modificata, comporta modifica dei seguenti elaborati cartografici di PSC e RUE:

- PSC: Tav. 1C,
- RUE: Tav. 1S, 1P

con la perimetrazione dell'ambito "Progetto speciale parco sportivo Fondazione Berardi ETS":

Comporta inoltre modifica delle seguenti Norme:

- PSC: art. 75 bis, con individuazione di una disciplina di norma specifica per l'ambito, declinato in Indirizzi e Direttive che individuano le strategie e gli obiettivi prestazionali da perseguire con l'intervento, e Prescrizioni, in riferimento alla coerenza delle disposizioni dei vincoli e tutele insistenti sulle aree e alla disciplina attuativa e definizione dei parametri urbanistico-edilizi come definiti nelle Norme di RUE
- RUE: art. 38 comma 1 lettera f), per l'individuazione ditale ambito nell'ARP art. 40 comma 8, con il quale vengono definiti i parametri di SU_{max}, SA_{max}, H_{max} fabbricati e attrezzature sportive, SP min, destinazioni d'uso.

La variante comporta inoltre:

- Adeguamento della Tavola 3C di PSC in riferimento al vincolo "altre linee di crinale" in quanto non corrette, e non rispondenti alle linee di crinale esistenti e già modificate dall'attività estrattiva pregressa
- Modifica al "deposito di versante da verificare" come cartografato nella Tavola D del PTCP var. 2012 in recepimento di quanto riportato nella relazione geologica agli atti del progetto
- Variante al PCA



CITTA' DI SANTARCANGELO DI ROMAGNA
PROVINCIA DI RIMINI
SETTORE TERRITORIO - SERVIZIO EDILIZIA PRIVATA E URBANISTICA
Attuazione Urbanistica, SIT

Prende la parola l'**Arch. Eusebi Davide** in merito alla conformazione del progetto alle richieste di integrazione/conformazione comunicate in prima seduta della CdS svoltasi in data 05/07/2023:

- In merito alla richiesta di individuazione dei percorsi e parcheggi di sosta dei pullman/bus delle squadre sportive, questi sono stati rappresentati negli elaborati integrativi:
 - a) TAV. B02 – REV.02 – Studio viabilità e parcheggi;
 - b) TAV. B02b – REV.01 – Percorso automobili, pullman e mezzi di soccorso interno al parco sportivo;
 - c) TAV. B02d – REV.02 – Relazione viabilità e parcheggi.
- In merito alla richiesta di rappresentare l'area comprensiva dei tre ingressi previsti dalla viabilità esistente nella TAV.C02 – Planimetria generale di progetto, divisione in fasi, verifica standard urbanistici, questi sono stati rappresentati nell'elaborato integrativo:
 - a) TAV. C02 – REV.01 – Planimetria generale di progetto e verifica standard urbanistici;

Si fa inoltre presente che è stato stralciato l'ingresso da via Pozzo, il quale sarà realizzato in breccia per la parte ricadente in proprietà e non avrà più funzione di accesso per mezzi di soccorso o per i fruitori dell'area.

Il parcheggio precedentemente denominato "E", a seguito dello stralcio della seconda fase, sarà sistemato come piazzale sterrato.

- In merito alla richiesta di correggere alcune incongruenze nella rappresentazione di sterri e riporti nella TAV.C05D, questi sono stati correttamente rappresentati nell'elaborato integrativo:
 - a) TAV. C05D – REV.01 – Calcolo scavi a sezione, planimetria generale;
- In merito alla richiesta di rappresentare graficamente le Superfici Utili (Su), Superfici Accessorie (Sa) e le eventuali esenzioni definite dalla D.A.L. n°279 del 04/02/2023, i rapporti di areazione ed illuminazione, la rappresentazione dell'impianto fotovoltaico e solare termico, l'indicazione in prospetto di colori e materiali, il rispetto delle altezze massime di 7.5 metri per i fabbricati e di 10.00 metri per le strutture sportive, negli elaborati TAV.C07, TAV.C08, TAV.C09, TAV.C10, TAV.D05, TAV.D06, TAV.D07 questi sono stati recepiti negli elaborati integrativi:
 - a) TAV.C07 – REV.01 – Fabbricati, planimetria piano terra, rapporti aeroilluminanti;
 - b) TAV.C08 – REV.01 – Fabbricati, planimetrie piano primo e coperture;
 - c) TAV.C09 – REV.01 – Fabbricati, prospetti e sezioni;
 - d) TAV.C10 – REV.01 – Fabbricati, prospetti;
 - e) TAV.D05 – REV.01 – Campi da paddle, planimetria, profili, sezioni;
 - f) TAV.D06 – REV.01 – Area skateboard-bmx, planimetria, pianta, profili, sezioni;
 - g) TAV.D07 – REV.01 – Campo polivalente, planimetria, profili, sezioni;
- In merito alla richiesta di rappresentare graficamente le Superfici Utili (Su), Superfici Accessorie (Sa) e le eventuali esenzioni definite dalla D.A.L. n°279 del 04/02/2023 nonché i prospetti e sezioni degli spazi a supporto alle attività sportive rappresentate nella TAV.C11 – Ciclodromo tribune e servizi, queste sono state stralciate dal progetto ed in caso di necessità saranno richieste come opere temporanee con specifica richiesta non facente parte del presente procedimento;
- In merito alla posizione dei posti disabili nel parcheggio denominato "D", questi sono stati posizionati come da richiesta in prossimità dei percorsi pedonali ed in posizione prossima ai



CITTA' DI SANTARCANGELO DI ROMAGNA
PROVINCIA DI RIMINI
SETTORE TERRITORIO - SERVIZIO EDILIZIA PRIVATA E URBANISTICA
Attuazione Urbanistica, SIT

fabbricati;

- Sono stati integrati i parcheggi sia da cedere come standard pubblico, sia pertinenziali, con le alberature ad alto fusto richieste da regolamento comunale, nonché rappresentato nel parcheggio da cedere denominato "A" il punto di ricarica per le auto elettriche, rappresentati negli elaborati integrativi:
 - a) TAV.C02 – REV.01 – Planimetria generale di progetto e verifica standard urbanistici;
 - b) TAV.C15b – REV.01 – Progetto paesaggistico del verde, progetto;
 - c) TAV.G-a02 – REV.01 – Aree da cedere, progetto;
- Si è recepito negli elaborati integrativi, l'eliminazione dell'ingresso ciclo-pedonale previsto dalla particella 381 del foglio 50 in quanto privata ed è stato sostituito con il percorso in progetto parallelo al parcheggio da cedere quale standard pubblico denominato "A", il quale si collegherà alla pista ciclabile prevista come opera pubblica su via Casale Sant'Ermete;
- Sono stati integrati gli elaborati esecutivi delle opere pubbliche da cedere, comprensivi di computo metrico e quadro economico (si rimanda al parere dell'ufficio "Area Infrastrutture e patrimonio del Comune di Santarcangelo" richiamato in premessa);
- E' stata integrata la modulistica regionale per il rilascio del titolo abilitativo;
- E' stato integrato lo statuto della "Fondazione Berardi ETS" da cui si evince la sua natura di ONLUS e pertanto non è subordinata al pagamento del contributo di costruzione di cui all'articolo 16 del D.P.R. n. 380 del 2001 e all'art.29 della Legge Regionale n.15/2013, ai sensi dell'art. 32 comma 1 lettera h) della L.R. 15/2013;
- E' stata integrata la bozza di convenzione la quale prevede all'art 16 la regolamentazione e fruizione dell'area per la collettività (interesse pubblico), come peraltro prescritto dalla giunta nella delibera sopra richiamata;
- Il progetto è stato modificato ed adeguato per il rispetto dell'art. 24 delle norme di PSC in merito alla tutela della linea di crinale come meglio evidenziato negli elaborati C18a, b, c;
- Sarà stralciato dal presente P.U. la sistemazione (asfaltatura) di Via Vallechiara e Via le Fratte per il loro sviluppo complessivo da Via Casale alla S.P. 258 Marecchiese in quanto saranno oggetto di interventi futuri realizzati in varie fasi e con tempistiche diverse dall'A.C. e da Enti esterni per la sistemazione, manutenzione e/o potenziamento dei sottoservizi esistenti e per la realizzazione del nuovo percorso ciclopedonale su Via Casale. Solo ad avvenuta ultimazione di tutte le opere verrà effettuata l'asfaltatura della viabilità interessata a carico dell'A.C.;
- La prescrizione della CILA (20/AL/2019) prot. 6759 del 07/03/2019 in riferimento alla piantumazione di nuove essenze è implicitamente recepita nel presente P.U. in quanto la piantumazione dell'area oggetto d'intervento con nuovi alberi e cespugli è stata richiesta in quantità superiore a quanto previsto nei regolamenti comunali vigenti al fine di mitigare maggiormente le opere e per un loro migliore inserimento nel contesto;
- Come indicato, anche, nella relazione di variante urbanistica l'intervento verrà attuato, nella



CITTA' DI SANTARCANGELO DI ROMAGNA
PROVINCIA DI RIMINI
SETTORE TERRITORIO - SERVIZIO EDILIZIA PRIVATA E URBANISTICA
Attuazione Urbanistica, SIT

validità del titolo abilitativo, in un'unica fase complessiva e non più per stralci funzionali come invece era previsto nel progetto originario.

Le seguenti prescrizioni dovranno essere recepite in fase di progettazione esecutiva e di realizzazione delle opere:

- Visto il parere di ARPAE richiamato in premessa che prescrive di effettuare verifiche post-opera ed eventualmente di adottare tutte le misure necessarie per ridurre le emissioni sonore per i campi da paddle e per lo skate park si prescrive di realizzare la copertura dei campi da paddle insonorizzata adottando tutte le tecniche e/o accorgimenti opportuni;
- Prima dell'I.L. dovrà essere sottoscritta, registrata e trascritta la Convenzione;
- Prima dell'I.L. dovrà essere depositata la denuncia di deposito sismico o la richiesta di autorizzazione sismica ai sensi della L.R. 19/2008 e smi;
- Prima dell'I.L. dovrà essere depositata ad Hera la domanda per l'allaccio alla fognatura pubblica e acquedotto dei singoli fabbricati;
- Dovranno essere recepite tutte le prescrizioni e/o indicazioni riportate nella D.G.C. n. 157 del 09/11/2023;
- Dovranno essere recepite tutte le prescrizioni e/o indicazioni riportate nei pareri degli Enti intervenuti in CdS e acquisiti agli atti.

Intervengono i rappresentanti degli Enti convocati in cds e presenti alla seduta:

L'**Arch. Annalisa Pozzi**, della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio, in riferimento alla tutela dell'interesse archeologico, richiede chiarimenti in merito all'integrazione pervenuta in riferimento alla corretta quota di scavo individuata negli elaborati depositati agli atti, in alcuni casi riportata anche oltre i 2mt fino ad arrivare a 2,90mt, tenuto conto che il progetto, così come integrato, definisce una modesta modifica delle quote altimetriche esistenti dell'area.

Interviene in risposta l'**Arch. Bertagni Luca**, che chiarisce che nella tav. C17a sono riportate correttamente le quote di scavo, che in alcuni punti, come rilevato dall'Arch. Pozzi, sono oltre i 2 mt. Le quote finali del progetto sono pressoché invariante rispetto le attuali in quanto vengono effettuati gli scavi a trincea che raggiungono in alcuni punti la quota di -2,90mt. come profondità massima di scavo, per essere nuovamente ricostituito per effettuare la fondazione della pista ed il sovrastante circuito; la quota che riguarda la Soprintendenza è quella massima di scavo in quanto i riporti non interessano.

L'**Arch. Annalisa Pozzi** riferisce che è stata sovrapposta la tavola di progetto con la carta archeologica di Santarcangelo, nell'area 1 della tavola C17b vengono segnate profondità di scavo di 5m pertanto verranno richieste trincee di verifica in quanto si è in potenzialità archeologica bassa, mentre nell'area 4 e 10, zona a cavallo tra le aree compromesse e quelle non compromesse dalla escava, con profondità di scavo di 1,50. Anche in questo caso dovranno essere eseguite le trincee in quanto le aree indicate sono in prossimità di rinvenimenti archeologici schedati. Nell'area 2 in prossimità del settore di crinale, ricadente in prossimità di rinvenimenti di materiali di epoca romana in cui sono previsti scavi fino a circa -2,90 mt., si chiede di effettuare un'indagine archeologica preventiva con trincee. I progettisti si dovranno coordinare con la Soprintendenza per definire dove e come fare le trincee richieste, specifica inoltre che le verifiche dovranno essere effettuate prima dell'inizio dei lavori. In tutte le restanti aree si chiede di predisporre a livello cautelativo un controllo archeologico in corso d'opera di tutte le attività di scavo.

Si evidenzia che verrà inviato comunque specifico parere.



CITTA' DI SANTARCANGELO DI ROMAGNA
PROVINCIA DI RIMINI
SETTORE TERRITORIO - SERVIZIO EDILIZIA PRIVATA E URBANISTICA
Attuazione Urbanistica, SIT

La parola passa al **dott. Luca Uguccioni**, in rappresentanza della Provincia di Rimini, il quale specifica le tematiche oggetto di maggiore attenzione da parte della provincia di Rimini. In particolare, il vincolo del “sistema collinare e dei crinali”, con una speciale attenzione ai punti di visuale libera e alle movimentazioni terre che interessano il progetto. In ordine a tali ambiti di tutela e di attenzione sono state chieste al comune di Santarcangelo di Romagna delle integrazioni idonee a chiarire la modalità di sviluppo del progetto in relazione alle specifiche tematiche prese in considerazione dal vigente PTCP, integrazioni che sono puntualmente pervenute. Le osservazioni sono state formulate prendendo in considerazione la documentazione integrativa prodotta.

Per quanto riguarda l'area, sono stati individuati tre coni di visuale libera, che non sono individuati graficamente o censiti nelle specifiche tavole degli strumenti provinciali in quanto demandate alla pianificazione comunale. Ciò naturalmente non esclude che la mancata individuazione dei coni di visuali sulla documentazione cartografica degli atti di pianificazione territoriale sia della provincia che del comune possa portare ad ignorarne l'effettiva esistenza.

I progettisti con le soluzioni progettuali presentate con le integrazioni hanno cercato di salvaguardare al massimo delle loro possibilità il crinale interessato dall'intervento, con un risultato non totalmente raggiunto almeno per quanto riguarda uno specifico cono visivo, ma comunque significativo.

In relazione alla tematica degli sbancamenti che sono resi necessari per realizzare la pista, invece, occorre premettere che il PTCP, di norma, vieta tali interventi, ma ne può riconoscere l'ammissibilità in relazione alla qualità e alla tipologia dell'intervento che si intende realizzare.

Nel caso di specie, occorre porre in evidenza che con il progetto ci si propone la realizzazione di impianti sportivi, che, anche se privati, vengono dichiarati di interesse pubblico generale e collettivo, inoltre, è prevista la sottoscrizione di una specifica convenzione per la regolamentazione dell'uso pubblico. Il progetto ha ottenuto il parere favorevole delle federazioni sportive.

Si prende atto, poi, che la Giunta Comunale ha approvato una deliberazione con cui si dà atto del “notevole interesse pubblico” dell'opera.

Per tutti questi motivi il progetto sembra essere idoneo ad integrare la fattispecie ammessa dalla normativa prevista e i limiti indicati di norma.

In conclusione, si specifica che verrà adottato un decreto del presidente della Provincia contenente i pareri di competenza della provincia di Rimini.

Per l'assetto del territorio prende la parola il **geol. Massimo Filippini** e specifica che il “deposito di versante” è stato perimetrato e classificato con una pericolosità geomorfologica minore e pertanto saranno comunque indicate nel parere di competenza delle prescrizioni per la fase esecutiva dell'opera (regimentazione acque,...). La questione più importante è la tombinatura del canale Rio Casale; la norma di riferimento è il D.Lgs. 152/2006 il quale riporta che le tombinature possono essere eseguite solo per motivi di carattere di pubblica incolumità.

Anche se il Consorzio di Bonifica, competente sul canale, ha rilasciato parere favorevole non trova riscontro con la norma soprarichiamata in quanto la dichiarazione di pubblica incolumità prodotta ha effetto solo dopo aver realizzato l'opera, pertanto, per il tombinamento del fosso, viene rilasciato parere contrario che dovrà essere controdedotto dall'Amministrazione Comunale.

Interviene l'**Arch. Silvia Battistini** che, specifica che, in sede di conferenza sono stati recepiti tutti pareri favorevoli o favorevoli condizionati dagli Enti coinvolti e da lettura dell'art. 14-ter L.241/90 che dispone che la decisione finale della CdS viene assunta dall'A.C. quale Ente procedente, sulla base delle posizioni prevalenti espresse da tutti i soggetti coinvolti. Ciò non significa che l'assenso deve sempre presupporre l'unanimità delle Amministrazioni coinvolte. Al fine di controdedurre l'Amministrazione si rapporterà con il Consorzio di Bonifica quale gestore del canale il quale comunque si è espresso con parere favorevole, ed eventualmente in ordine pubblica incolumità ci si rapporterà anche con l'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile, la quale è stata coinvolta nel presente procedimento e che, in merito al progetto, si è espressa in modo



CITTA' DI SANTARCANGELO DI ROMAGNA
PROVINCIA DI RIMINI
SETTORE TERRITORIO - SERVIZIO EDILIZIA PRIVATA E URBANISTICA
Attuazione Urbanistica, SIT

favorevole senza condizioni. Sarà prodotta controdeduzione nella determinazione conclusiva al parere contrario dell'Ufficio Geologico della Provincia di Rimini.

La progettista **Valentina Foffi** specifica una considerazione tecnica in quanto nel parere del Consorzio viene riportata una tominatura di circa 40mt. mentre il progetto definitivo, come da ultima integrazione, prevede una riduzione della tominatura a 32 mt..

L'**Arch. Silvia Battistini** specifica, inoltre, che è stato richiesto di prevedere nel verde pubblico a monte della tominatura del canale un'opera di presidio idraulico come una vasca di laminazione per migliorare la sicurezza territoriale; richiesta puntualmente recepita dai progettisti e trasmessa con l'integrazione del 06/11/2023.

Infine prende la parola l'**Ing. Tommaso Viti** della Commissione Impianti Sportivi del CONI che specifica che i pareri rilasciati dalla commissione riguardano unicamente gli impianti sportivi e non entrano nel merito alle altre tematiche e/o problematiche esaminate in CdS, si confermano comunque i pareri positivi già rilasciati.

La Conferenza di Servizi si è conclusa favorevolmente, sulla base delle posizioni prevalenti espresse dalle amministrazioni partecipanti alla conferenza e alle condizioni degli Enti intervenuti nella seduta e confermati nei rispettivi pareri, demandando nella determinazione conclusiva di CdS le controdeduzioni richieste.

I lavori terminano alle ore 11:05.



CITTA' DI SANTARCANGELO DI ROMAGNA
Provincia di Rimini

ORIGINALE

ATTO DELLA GIUNTA
Seduta del 09/11/2023 n. 157

Oggetto : PROCEDIMENTO UNICO AI SENSI DELL'ART. 53, COMMA 1, LETTERA A) DELLA L.R. 24/2017 PER LA REALIZZAZIONE DI UN PARCO SPORTIVO POLIVALENTE "FONDAZIONE GIUSEPPE BERARDI E.T.S." VIA CASALE SANT'ERMETE IN VARIANTE ALLA PIANIFICAZIONE URBANISTICA VIGENTE.
NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO DELL'OPERA.

L'anno duemilaventitre il giorno nove del mese di Novembre alle ore 09:30, nella sala allo scopo destinata, in seguito a convocazione del Sindaco, si è riunita la Giunta nelle persone dei signori:

n.	Cognome e Nome	Carica	Presenza
1	PARMA ALICE	Sindaco	P
2	FUSSI PAMELA	Vice Sindaco	P
3	RINALDI DANILO	Assessore	P
4	GARATTONI ANGELA	Assessore	P
5	ZANGOLI EMANUELE	Assessore	P
6	SACCHETTI FILIPPO	Assessore	P

Presenti n. 6

Assenti n. 0

Partecipa alla seduta, con funzioni di verbalizzante, il Segretario Generale **Dott. Luca Uguccioni**.

Alice Parma nella sua qualita' di Presidente , assunta la presidenza e dichiarata aperta la seduta per aver constatato il numero legale degli intervenuti, passa alla trattazione dell'argomento di cui all'oggetto.



CITTA' DI SANTARCANGELO DI ROMAGNA

Provincia di Rimini

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso, che, ai sensi della Legge Regionale 24 marzo 2000, n. 20 “Disciplina generale sulla tutela e l’uso del territorio”, il Comune di Santarcangelo di Romagna:

- ha approvato definitivamente il Piano Strutturale Comunale (PSC.), con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 22 del 21/07/2010 e che lo stesso è entrato in vigore dalla data di pubblicazione, a cura della Regione, nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna n. 119 del 15/09/2010, e successiva variante approvata ai sensi dell’art. 32bis della L.R. 20/2000 e smi, con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 41 del 09/05/2012, in vigore dalla data di pubblicazione, a cura della Regione, nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna n. 92 del 06/06/2012, ed ultima variante specifica approvata con Delibera di C.C. n. 9 del 26/02/2021 in vigore a seguito di pubblicazione sul B.U.R. Emilia Romagna n. 73 del 17/03/2021;
- ha approvato definitivamente il Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 42 del 09/05/2012, in vigore dalla data di pubblicazione, a cura della Regione, nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna n. 92 del 06/06/2012; variante 2, approvata con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 94 del 22/12/2016, in vigore dalla data di pubblicazione sul BUR Emilia Romagna n. 17 del 25/01/2017, variante specifica n. 2, approvata con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 01/02/2019, in vigore dalla data di pubblicazione sul BUR Emilia Romagna n. 51 del 20/02/2019, ed ultima variante specifica n. 3 approvata con Delibera di C.C. n. 58 del 30/09/2021 in vigore a seguito di pubblicazione sul B.U.R. Emilia Romagna n. 307 del 27/10/2021;

Dato atto che:

- in data 01/01/2018, è entrata in vigore la L.R. n. 24/2017 sulla Tutela ed Uso del territorio, a seguito di pubblicazione sul BURERT n. 340/2017;
- in particolare, il Capo V della citata legge: “Approvazione delle opere pubbliche e di interesse pubblico e delle modifiche agli insediamenti produttivi esistenti” disciplina, all’art. 53, comma 1, lettera a), il procedimento unico per *“opere pubbliche e opere qualificate dalla legislazione di interesse pubblico, di rilievo regionale, metropolitano, d’area vasta o comunale”*;

Rilevato che con pec del 19/04/2023 acquisita agli atti in data 20/04/2023 prot. n. 13500 la Fondazione Giuseppe Berardi E.T.S. a presentato istanza di procedimento unico ai sensi dell’art. 53 L.R. 24/2017 per lavori di “Realizzazione di un parco sportivo polivalente in Via Casale Sant’Ermete in variante alla pianificazione urbanistica vigente;

Vista la prima seduta di Conferenza di Servizi del 05/07/2023 indetta con nota prot. n. 19132 del 07/06/2023;

Vista la documentazione integrativa successivamente depositata a seguito delle richieste effettuate in CdS trasmessa con pec del 05/10/2023 recepita agli atti in data 05/10/2023 prot. n. 32932, 32933, 32935, 32936, 32937, 32938, 32939, e con pec del 06/11/2023 recepita agli atti in data 06/11/2023 prot. nn. 36708, 36709, 36711, 36723, 36724, 36725, 36726, 36727, 36731, 36751;



CITTA' DI SANTARCANGELO DI ROMAGNA

Provincia di Rimini

Rilevato che la società proponente essendo giuridicamente qualificata come Fondazione, è di fatto una organizzazione priva di scopo di lucro (ONLUS) e che del fatto che la stessa operi senza scopo di lucro risulta dalla determina di Giunta Regionale n. 16970 del 08/09/2022;

Richiamato il parere favorevole n. 56/2023 del 29/03/2023 di conformità inerente alla sicurezza, la funzionalità, igiene, accessibilità dei disabili agli impianti sportivi ubicati all'interno del parco sportivo come da certificazione ed abilitazione della Commissione Impianti Sportivi del Comitato Olimpico Nazionale Italiano (CONI), come risulta dalla documentazione allegata all'istanza soprarichiamata in quanto il progetto prevede la realizzazione di attrezzature e spazi per la collettività;

Richiamato l'atto di coordinamento tecnico regionale sulle dotazioni territoriali di cui alla DGR 110/2021 stabilisce il contributo degli spazi privati al perseguimento dell'interesse pubblico per città ambientalmente e socialmente più sostenibili, quali prestazioni integrative al sistema delle dotazioni territoriali, riconoscendo che alcune prestazioni sono indipendenti dal loro regime giuridico;

Rilevato che *“le opere d'interesse generale integrano una categoria logico-giuridica differente rispetto a quella delle opere pubbliche, comprendendo gli impianti e attrezzature che, sebbene non destinati a stretti scopi di stretta cura della pubblica amministrazione, sono idonee a soddisfare bisogni della collettività, ancorché vengano realizzati e gestiti da soggetti privati senza scopo di lucro”* (TAR Campania Sez. II, n. 5876, del 19/12/2013);

Ritenuta l'opportunità per questa Amministrazione Comunale di qualificare l'intervento proposto dalla Fondazione Berardi ONLUS come opere di interesse pubblico in quanto la realizzazione degli impianti sportivi che la medesima intende attuare ha in sé un notevole valore di interesse generale che consiste nella possibilità di offrire all'interno del territorio comunale una serie di strutture per lo svolgimento di discipline e attività sportive di notevole spessore considerato l'interesse assunto dal CONI e dalle Federazioni Sportive che hanno già rilasciato i propri parere tecnici;

Rilevato che:

- l'intervento in oggetto si propone la riqualificazione di un'area privata, derivante dalla dismissione di una cava di argilla per la produzione di laterizi e la creazione di uno spazio aggregativo multifunzionale aperto a tutta la cittadinanza;
- l'area in questione rientrava infatti nelle previsioni del PIAE e del PAE adottato per la quale era prevista una capacità estrattiva residua pari a 233.000 mc, che attraverso l'approvazione del Piano delle Attività Estrattive con D.C.C. n. 21 del 04/04/2019, l'Amministrazione Comunale ha ritenuto di azzerare, con l'obiettivo di salvaguardare il territorio da attività invasive come quella di cava e di promuovere interventi di riconversione del sito con progetti di riqualificazione ambientale;
- la particolare conformazione dell'area, la vista panoramica della valle dal crinale, la rinaturalizzazione spontanea per il versante verso il centro urbano di Sant'Ermete, già in gran parte avvenuta nel corso degli anni e da preservare, la rendono attrattiva e particolarmente idonea per passeggiate nel verde e per la fruizione ciclistica, anche agonistica;



CITTA' DI SANTARCANGELO DI ROMAGNA

Provincia di Rimini

Ritenuto pertanto di condividere la proposta della ONLUS in quanto gli interventi proposti sono anche inquadrabili nella prospettiva di una riqualificazione di un'area importante del territorio comunale sotto più profili: da quello della rigenerazione di un'area che era sede di attività estrattiva, a quello di un ulteriore sviluppo del polo sportivo di Sant'Ermete che si arricchisce ed implementa e che potrà essere considerato centrale anche per l'intero territorio comunale sotto il profilo multidisciplinare e prestazionale. Inoltre la realizzazione della struttura sportiva in parola è idonea a formare un diverso orientamento rispetto alle attività che finora erano collocate nell'area, verso attività per una fruizione generale dell'utenza che accede a servizi terziari e non produttivi;

Vista la bozza di convenzione allegata al progetto presentato e depositata agli atti con la quale viene disciplinato l'uso pubblico del parco sportivo;

Considerato che l'area oggetto d'intervento è classificata dalla strumentazione urbanistica vigente in territorio rurale (TRU) ai sensi dell'art. 33 del PSC e risulta adiacente al territorio urbanizzato (TU) ai sensi del medesimo articolo di norma, e in continuità ed in parte ricompresa nel centro abitato di S.Ermete definito con delibera di Giunta Comunale n. 245 del 16/03/1995 ai sensi dell'art. 4 del D.L. del 30/04/1992 n. 285 s.m.i.;

Tenuto conto che sull'area oggetto di variante insistono i seguenti vincoli e tutele:

- PTCP 2007 – variante 2012 della Provincia di Rimini:
 - Sistema collinare – montano e dei crinali, art. 1.2 delle norme;
 - Requisiti degli insediamenti in materia di inquinamento elettromagnetico, art. 10.6 delle norme;
 - Aree di ricarica indiretta della falda – ARI e Bacini imbriferi – BI, art. 3.5 delle norme;
 - Direttive e prescrizioni per gli aspetti geologici, art. 4.1 delle norme;
 - Invasi ed alvei di laghi, bacini e corsi d'acqua, art. 2.2 delle norme;
 - Zone ed elementi di interesse storico-archeologico, art. 5.5 delle norme;
 - Requisiti degli insediamenti in materia di inquinamento elettromagnetico, art. 10.6 delle norme;
- PSC variante specifica del Comune di Santarcangelo:
 - Fasce di attenzione per inquinamento elettromagnetico (Art.92 Norme di PSC);
 - Bacini imbriferi - BI (art. 14.4 Norme di PSC) ed una parte marginale in aree di ricarica indiretta della falda - ARI (art. 14.4 Norme di PSC);
 - Una parte marginale ricade in Scarpate (Art. 17 c.10 Norme di PSC);
 - Una parte marginale ricade in Depositi di versante da verificare (Art. 17 c.9 Norme del PSC);
 - Una parte marginale ricade in Invasi ed alvei di laghi bacini e corsi d'acqua: reticolo idrografico minore (Art. 7 Norme di PSC);
 - Una parte marginale è interessata da Canale aperto verificato (fascia di inedificabilità di 10 mt per lato a partire dal ciglio) e da Canale tombinato verificato (fascia di inedificabilità di 4 mt per lato a partire dal ciglio);
 - Una parte marginale ricade in Fasce di rispetto metanodotti;



CITTA' DI SANTARCANGELO DI ROMAGNA

Provincia di Rimini

- E' interessata dalle Linee di Crinale ed Altre linee di crinale (Art. 24 del PSC);
- Una parte marginale ricade in Aree con potenzialità archeologica bassa (art. 30 comma 8 Norme di PSC);
- E' interessata dalle Fasce di attenzione sugli elettrodotti dell'Alta tensione, rete dell'alta tensione 132 kw (Artt. 35, 36 Norme di PSC);

Tenuto conto degli indirizzi dell'art. 1.2 delle norme di PTCP ed in particolare:

- il comma 3:

“Gli strumenti di pianificazione comunale:

-omissis.....
- *devono tutelare i crinali, dettando specifiche disposizioni volte a salvaguardarne il profilo ed i coni visuali nonché i punti di vista. Per i crinali particolarmente significativi dal punto di vista paesaggistico e per quelli storicamente liberi da insediamenti, i Comuni devono definire un'adeguata fascia di rispetto pari almeno a m 20 di dislivello. Lungo i crinali che hanno costituito la matrice dello sviluppo della viabilità degli insediamenti storici si consente di intervenire, nel rispetto della tipologia urbanistica degli insediamenti, solo in aderenza alle aree già edificate.*
-omissis.....”

- il comma 4 lettera g):

“nel sistema collinare - montano ed in particolare negli ambiti del medesimo sottoposti a vincolo idrogeologico ai sensi del RDL 3267/1923, gli interventi edilizi devono essere attuati nel rispetto della morfologia originale del territorio, escludendo, di norma, movimentazioni di terra quali sterri e riporti e in applicazione della disciplina di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale 1117/2000.”

Visto l'art. 24 del PSC che:

- prescrive al comma 3:

“3.(P) Il PSC tutela i crinali significativi dal punto di vista paesaggistico e quelli storicamente liberi da insediamenti, definendo nella Tav. 2 una fascia di rispetto pari a 20 ml di dislivello. Lungo i crinali che hanno costituito la matrice dello sviluppo della viabilità degli insediamenti storici è possibile intervenire, nel rispetto della tipologia urbanistica degli insediamenti, solo in aderenza alle aree già edificate. Il RUE detta specifiche disposizioni volte a salvaguardare il profilo dei crinali ed i coni visuali nonché i punti di vista.”

- mentre il comma 5 prevede:

“5.(I) Il RUE e il POC applicano gli indirizzi di cui al comma 4 lett. a-h dell'art. 1.2 delle Norme di attuazione del PTCP.”;

Tenuto conto che nell'ambito dei vigenti strumenti urbanistici comunali (PSC e RUE) non risultano previste specifiche disposizioni in merito alla tutela dei coni di visuale libera e dei punti di vista esistenti né una disciplina orientata alla tutela e al rispetto della morfologia originale del territorio con particolare riferimento alla movimentazione terra per l'area oggetto d'intervento, che si ritiene di dettagliare con la presente variante;



CITTA' DI SANTARCANGELO DI ROMAGNA

Provincia di Rimini

Vista la documentazione di progetto depositata agli atti, ed in particolare:

- elaborato tav. 18b con l'individuazione dei tre coni di visuale libera lungo la Via Casale S.Ermete nell'area oggetto d'intervento e la modifica degli stessi a seguito della realizzazione dei nuovi manufatti;
- relazione integrativa che motiva le scelte progettuali sotto il profilo ambientale con specifico riferimento al vincolo del sistema collinare – montano insistente sull'area;

Preso atto della proposta di variante urbanistica agli strumenti urbanistici comunali vigenti predisposta dal Servizio Attuazione Urbanistica, SIT del Comune di Santarcangelo di Romagna che individua l'ambito di attuazione del progetto speciale per la realizzazione del parco sportivo attrezzato polivalente, attraverso la localizzazione dell'opera e disciplinandone i parametri urbanistico edilizi, le attrezzature dovute e le modalità attuative secondo il progetto proposto;

Considerato che dalla documentazione di progetto depositata agli atti e dalla proposta di variante urbanistica si evince la coerenza e compatibilità dell'intervento con le disposizioni dei vincoli e tutele soprarichiamati;

Vista la Legge Regionale 24 marzo 2000, n. 20 e smi;

Vista la Legge Regionale 21 dicembre 2017, n. 24 e smi;

Vista la Legge Regionale 30 luglio 2013, n. 15 e smi;

Vista la strumentazione urbanistica vigente comunale e sovraordinata

Dato atto che la proposta della presente Deliberazione è stata preventivamente pubblicata nella Sezione "*Pianificazione e governo del territorio*" nella Pagina Istituzionale conforme all'art. 51 del D.Lgs. n. 33/2013, istituita presso la Gazzetta Amministrativa della Repubblica Italiana (Amministrazione Trasparente), ai sensi di quanto stabilito dall'art. 39.1 del D.Lgs. n. 33/2013;

Visto il relativo parere di regolarità tecnica: favorevole, reso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, allegato al presente atto;

Ad unanimità di voti espressi per alzata di mano,

DELIBERA

- 1) di dichiarare per le ragioni e i motivi esposti in premessa, in ordine all'intervento proposto, l'interesse pubblico del progetto speciale "Parco Sportivo Fondazione Berardi ETS" realizzato e gestito da un soggetto privato senza scopo di lucro, come definito dalla normativa vigente e come attestato dalla documentazione depositata agli atti, fermo restando la competenza a dichiarare il notevole interesse pubblico del progetto in capo all'organo consiliare con la pronuncia ai sensi del comma 5 dell'art.53 della L.R. 24/2017 e smi;



CITTA' DI SANTARCANGELO DI ROMAGNA

Provincia di Rimini

- 2) di stabilire che l'uso pubblico del parco sportivo dovrà essere regolamentato per la fruibilità e l'accessibilità all'area da parte della collettività tramite il convenzionamento e successivi atti specifici per l'applicazione di tariffe agevolate alla cittadinanza, il convenzionamento con le scuole per progetti speciali, l'accessibilità dell'impianto alle persone diversamente abili, così come previsto nello schema di convenzione depositato agli atti;
- 3) di approvare le scelte progettuali dell'impianto sportivo come da proposta di variante urbanistica agli strumenti urbanistici vigenti predisposta dal Servizio Attuazione Urbanistica, SIT del Comune di Santarcangelo di Romagna che individua l'ambito di attuazione del progetto speciale per la realizzazione di un parco sportivo attrezzato polivalente, attraverso la localizzazione dell'opera e disciplinandone i parametri urbanistico edilizi, le attrezzature dovute e le modalità attuative secondo il progetto proposto;
- 4) di approvare le scelte progettuali dell'impianto sportivo così come dedotte dalle integrazioni presentate e richiamate in premessa, secondo le valutazioni sulla sostenibilità ambientale e territoriale dell'intervento in coerenza con le disposizioni delle tutele e vincoli insistenti sull'area e sulle proposte di mitigazione, in particolare in riferimento al "*sistema collinare montano e dei crinali*", di stabilire di:
 - a) salvaguardare la vista panoramica dal crinale e di mantenere i coni di visuale libera lungo la Via Casale, come evidenziati nell'elaborato grafico tav. 18b;
 - b) di consentire le movimentazioni di terra proposte in quanto la morfologia originale del territorio risulta già compromessa dalle precedenti attività estrattive e viene assicurato comunque per gli interventi proposti, il più corretto inserimento paesaggistico del versante e del crinale;
- 5) di approvare la localizzazione del circuito ciclistico posizionato sul crinale nel rispetto delle prescrizioni delle Norme in premessa richiamate;
- 6) di stabilire che parcheggi pubblici e privati, viabilità interna e camminamenti dovranno essere realizzate utilizzando materiali permeabili e che i manufatti fuori terra dovranno essere il più possibile mitigati, utilizzando tecniche di bio-edilizia e/o piantumazioni, al fine di un loro migliore inserimento nel contesto;
- 7) di demandare al Servizio Attuazione Urbanistica, SIT il recepimento degli indirizzi di cui sopra in tutti gli atti conseguenti;
- 8) di dare atto che il Responsabile del Procedimento è l'Arch. Silvia Battistini;

LA GIUNTA COMUNALE

Riscontrata l'urgenza di dover provvedere in merito, per consentire l'immediata attuazione di quanto disposto con il presente atto;

Con voti unanimi espressi per alzata di mano,



CITTA' DI SANTARCANGELO DI ROMAGNA
Provincia di Rimini

DELIBERA

- di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267.



CITTA' DI SANTARCANGELO DI ROMAGNA
Provincia di Rimini

Del che s'è redatto il presente verbale che viene così sottoscritto:

Il Presidente
Alice Parma

Il Segretario Generale
Dott. Luca Uguccioni



CITTA' DI SANTARCANGELO DI ROMAGNA

Provincia di Rimini

ORIGINALE

ATTO DI CONSIGLIO

Seduta del 28/11/2023 n. 61

Oggetto : PROCEDIMENTO UNICO AI SENSI DELL'ART. 53, COMMA 1, LETTERA A) DELLA L.R. 24/2017 E SMI PER L'APPROVAZIONE DEL PROGETTO DELL'OPERA DI INTERESSE PUBBLICO "PARCO SPORTIVO FONDAZIONE BERARDI ETS".

L'anno duemilaventitre il giorno ventotto del mese di Novembre, alle ore 19:00, nella Sala Consiliare, si è riunito il Consiglio Comunale, convocato con avvisi spediti nei modi e termini di legge, in Prima convocazione, in seduta Pubblica , in sessione Ordinaria.

Risultano presenti ed assenti i seguenti Consiglieri Comunali:

n.	Cognome e Nome	Carica	Presenza
1	PARMA ALICE	Consigliere	P
2	FABBRI CRISTINA	Presidente	P
3	MUSSONI MICHELA	Consigliere	P
4	DONINI PAOLA	Consigliere	P
5	FABBRI MARCO	Consigliere	P
6	PAESINI FRANCESCA	Consigliere	P
7	ALAIJA YOUSRA	Consigliere	P
8	PIGNATARO MATTEO	Consigliere	P
9	IOLI GIORGIO	Consigliere	P
10	CORBELLI TIZIANO	Consigliere	P
11	WILD PATRICK FRANCESCO	Consigliere	P
12	SAMORANI DOMENICO	Consigliere	A
13	FIORI MARCO	Consigliere	A
14	STANCHINI GABRIELE	Consigliere	P
15	NICOLINI DANILO	Consigliere	A
16	BORGHINI BARNABA	Consigliere	P
17	DOLCI JENNY	Consigliere	A

Presenti n. 153

Assenti n. 4

Partecipa alla seduta il Segretario Generale **Dott. Luca Uguccioni**.

Cristina Fabbri nella sua qualita' di **Presidente**, dichiarata aperta la seduta per aver constatato il numero legale degli intervenuti, invita i Consiglieri a discutere sull'argomento in oggetto.

Scrutatori: FABBRI, IOLI, STANCHINI



CITTA' DI SANTARCANGELO DI ROMAGNA

Provincia di Rimini

(Sono presenti i seguenti Assessori: Fussi Pamela, Garattoni Angela, Zangoli Emanuele e Sacchetti Filippo)

Entra l'Ass. Zangoli alle ore 20:44

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che nelle more dell'approvazione del Piano Urbanistico generale (PUG) di cui alla L.R. 24/2017, la vigente strumentazione per il governo del territorio comunale, introdotta dalla L.R. n. 20/2000, è costituita dal Piano Strutturale Comunale (PSC), dal Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE), e dal Piano Operativo Comunale (POC);

Premesso, inoltre, che, ai sensi della Legge Regionale 24 marzo 2000, n. 20 "Disciplina generale sulla tutela e l'uso del territorio", il Comune di Santarcangelo di Romagna:

- ha approvato definitivamente il Piano Strutturale Comunale (PSC.), con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 22 del 21/07/2010 e che lo stesso è entrato in vigore dalla data di pubblicazione, a cura della Regione, nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna n. 119 del 15/09/2010, e successiva variante approvata ai sensi dell'art. 32bis della L.R. 20/2000 e smi, con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 41 del 09/05/2012, in vigore dalla data di pubblicazione, a cura della Regione, nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna n. 92 del 06/06/2012, ed ultima variante specifica approvata con Delibera di C.C. n. 9 del 26/02/2021 in vigore a seguito di pubblicazione sul B.U.R. Emilia Romagna n. 73 del 17/03/2021;
- ha approvato definitivamente il Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 42 del 09/05/2012, in vigore dalla data di pubblicazione, a cura della Regione, nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna n. 92 del 06/06/2012; variante 2, approvata con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 94 del 22/12/2016, in vigore dalla data di pubblicazione sul BUR Emilia Romagna n. 17 del 25/01/2017, variante specifica n. 2, approvata con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 01/02/2019, in vigore dalla data di pubblicazione sul BUR Emilia Romagna n. 51 del 20/02/2019, ed ultima variante specifica n. 3 approvata con Delibera di C.C. n. 58 del 30/09/2021 in vigore a seguito di pubblicazione sul B.U.R. Emilia Romagna n. 307 del 27/10/2021;

Dato atto che:

- in data 01/01/2018, è entrata in vigore la L.R. n. 24/2017 sulla Tutela ed Uso del territorio, a seguito di pubblicazione sul BURERT n. 340/2017;
- in particolare, il Capo V della citata legge: "Approvazione delle opere pubbliche e di interesse pubblico e delle modifiche agli insediamenti produttivi esistenti" disciplina, all'art. 53, comma 1, lettera a), il procedimento unico per "*opere pubbliche e opere qualificate dalla legislazione di interesse pubblico, di rilievo regionale, metropolitano, d'area vasta o comunale*";
- l'articolo 53, al comma 2, specifica altresì che "*L'approvazione del progetto delle opere e interventi elencati al comma 1 attraverso il presente procedimento unico consente: a) di acquisire tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e*



CITTA' DI SANTARCANGELO DI ROMAGNA

Provincia di Rimini

assensi, comunque denominati, necessari per la realizzazione dell'opera o intervento secondo la legislazione vigente; b) di approvare la localizzazione delle opere e interventi non previsti dal PUG, dall'accordo operativo o dal piano attuativo di iniziativa pubblica, ovvero in variante a tali strumenti o alla pianificazione territoriale vigente [omissis]".

Rilevato che:

- con pec del 19/04/2023 e recepita agli atti in data 20/04/2023 prot. n. 13500, 13512, 13513, 13514, integrata con pec del 16/05/2023 prot. nn. 16410, 16411, 16414, 16558, risulta presentata dalla Fondazione Giuseppe Berardi E.T.S Onlus, senza fini di lucro, istanza per lavori di "Realizzazione di un parco sportivo polivalente in Via Casale Sant'Ermete in variante alla pianificazione urbanistica comunale vigente;
- l'area oggetto d'intervento si colloca a Santarcangelo di Romagna, in località Sant'Ermete, via Casale Sant'Ermete, in area individuata al Catasto Terreni, Foglio 50 particelle nn. 118, 122, 140, 141, 143, 145, 147, 175, 176, 177, 178, 271, 272, 398, 400, 401, 491, 498, 499, 503, 511, 2264, 2284, 2285, 2333, 2334, 2338, 2339, 2340, 2341, per una superficie catastale complessiva di mq. 221.494;
- l'intervento prevede la realizzazione di un parco sportivo attrezzato polivalente, con funzione prevalente di "bike-park" che ricomprende:
 - a) edificio polifunzionale costituito da un unico fabbricato adibito a sala polivalente/accademia, spogliatoi e servizi igienici, uffici, punto ristoro/bar, un piccolo esercizio commerciale, magazzini, spazi a servizio delle attività sportive e dotato di portico esterno e lastrico solare;
 - b) impianti sportivi senza la creazione di volumetria quali ciclodromo, percorso mtb, skate park e bmx;
 - c) impianti sportivi con la creazione di volumetria quali campi da paddle e campo polivalente;
 - d) dotazioni a standard quali parcheggi e verde pubblico e parcheggi pertinenziali.

Rilevato che:

- l'intervento in oggetto si propone la riqualificazione di un'area privata, derivante dalla dismissione di una cava di argilla per la produzione di laterizi e la creazione di uno spazio aggregativo multifunzionale aperto a tutta la cittadinanza;
- l'area in questione rientrava infatti nelle previsioni del PIAE e del PAE adottato per la quale era prevista una capacità estrattiva residua pari a 233.000 mc, che attraverso l'approvazione del Piano delle Attività Estrattive con D.C.C. n. 21 del 04/04/2019, l'Amministrazione Comunale ha ritenuto di azzerare, con l'obiettivo di salvaguardare il territorio da attività invasive come quella di cava e di promuovere interventi di riconversione del sito con progetti di riqualificazione ambientale;
- la particolare conformazione dell'area, la vista panoramica della valle dal crinale, la rinaturalizzazione spontanea per il versante verso il centro urbano di Sant'Ermete, già in gran parte avvenuta nel corso degli anni e da preservare, la rendono attrattiva e particolarmente idonea per passeggiate nel verde e per la fruizione ciclistica, anche agonistica;

Visto il parere favorevole n. 56/2023 del 29/03/2023, depositato agli atti con l'istanza, di



CITTA' DI SANTARCANGELO DI ROMAGNA

Provincia di Rimini

conformità inerente alla sicurezza, la funzionalità, igiene, accessibilità dei disabili agli impianti sportivi ubicati all'interno del parco sportivo come da certificazione ed abilitazione della Commissione Impianti Sportivi del Comitato Olimpico Nazionale Italiano (CONI), come risulta dalla documentazione allegata all'istanza soprarichiamata in quanto il progetto prevede la realizzazione di attrezzature e spazi per la collettività;

Ritenuto di condividere la proposta della ONLUS in quanto gli interventi proposti sono anche inquadrabili nella prospettiva di una riqualificazione di un'area importante del territorio comunale sotto più profili: da quello della rigenerazione di un'area che era sede di attività estrattiva, a quello di un ulteriore sviluppo del polo sportivo di Sant'Ermete che si arricchisce ed implementa e che potrà essere considerato centrale anche per l'intero territorio comunale sotto il profilo multidisciplinare e prestazionale. Inoltre la realizzazione della struttura sportiva in parola è idonea a formare un diverso orientamento rispetto alle attività che finora erano collocate nell'area, verso attività per una fruizione generale dell'utenza che accede a servizi terziari e non produttivi;

Richiamato l'atto di coordinamento tecnico regionale sulle dotazioni territoriali di cui alla DGR 110/2021 che stabilisce il contributo degli spazi privati al perseguimento dell'interesse pubblico per città ambientalmente e socialmente più sostenibili, quali prestazioni integrative al sistema delle dotazioni territoriali, riconoscendo che alcune prestazioni sono indipendenti dal loro regime giuridico;

Rilevato che *“le opere d'interesse generale integrano una categoria logico-giuridica differente rispetto a quella delle opere pubbliche, comprendendo gli impianti e attrezzature che, sebbene non destinati a stretti scopi di stretta cura della pubblica amministrazione, sono idonee a soddisfare bisogni della collettività, ancorché vengano realizzati e gestiti da soggetti privati senza scopo di lucro”* (TAR Campania Sez. II, n. 5876, del 19/12/2013);

Ritenuta l'opportunità per questa Amministrazione Comunale di qualificare l'intervento proposto dalla Fondazione Berardi ONLUS come opere di interesse pubblico in quanto la realizzazione degli impianti sportivi che la medesima intende attuare ha in sé un notevole valore di interesse generale che consiste nella possibilità di offrire all'interno del territorio comunale una serie di strutture per lo svolgimento di discipline e attività sportive di notevole spessore considerato l'interesse assunto dal CONI e dalle Federazioni Sportive che hanno già rilasciato i propri parere tecnici;

Dato atto che in data 09/11/2023 la Giunta Comunale ha approvato la deliberazione n. 157 si è espressa sul *“Notevole interesse pubblico dell'opera”* fermo restando la competenza a dichiarare l'interesse pubblico del progetto in capo all'organo consiliare; inoltre con la medesima delibera:

- viene stabilito che l'uso pubblico del parco sportivo dovrà essere regolamentato per la fruibilità e l'accessibilità all'area da parte della collettività tramite il convenzionamento e successivi atti specifici tra l'A.C. e la ditta proponente, per l'applicazione di tariffe agevolate alla cittadinanza, il convenzionamento con le scuole per progetti speciali, l'accessibilità dell'impianto alle persone diversamente abili, così come previsto nello



CITTA' DI SANTARCANGELO DI ROMAGNA

Provincia di Rimini

- schema di convenzione depositato agli atti;
- vengono approvate le scelte progettuali dell'impianto sportivo come da proposta di variante urbanistica agli strumenti urbanistici vigenti;
- vengono approvate le scelte progettuali dell'impianto sportivo secondo le valutazioni sulla sostenibilità ambientale e territoriale dell'intervento in coerenza con le disposizioni delle tutele e vincoli insistenti sull'area e sulle proposte di mitigazione, in particolare in riferimento al "sistema collinare montano e dei crinali", e stabilito di:
 - a) salvaguardare la vista panoramica dal crinale e di mantenere i coni di visuale libera lungo la Via Casale, come evidenziati nell'elaborato grafico tav. 18b;
 - b) di consentire le movimentazioni di terra proposte in quanto la morfologia originale del territorio risulta già compromessa dalle precedenti attività estrattive e viene assicurato comunque per gli interventi proposti, il più corretto inserimento paesaggistico del versante e del crinale;
- viene approvata la localizzazione del circuito ciclistico posizionato sul crinale nel rispetto delle prescrizioni delle Norme;
- viene stabilito che i parcheggi pubblici e privati, la viabilità interna e i camminamenti dovranno essere realizzati utilizzando materiali permeabili e che i manufatti fuori terra dovranno essere il più possibile mitigati, utilizzando tecniche di bio-edilizia e/o piantumazioni;

Dato atto che per l'attivazione del procedimento in oggetto ai sensi dell'art. 53 della L.R. 24/2017, è stata valutata la coerenza degli interventi rispetto alle disposizioni di norma e dei vincoli e tutele insistenti sulle aree interessate;

Visto, pertanto, che il Servizio Attuazione Urbanistica, SIT del Comune ha predisposto la relazione di variante agli strumenti urbanistici vigenti comprensiva degli stralci normativi e cartografici di PSC e RUE tenendo conto della VALSAT redatta ai sensi dell'art. 18 della L.R. 24/2017 depositata agli atti dalla ditta richiedente, e che la variante proposta comporta la modifica ai seguenti elaborati normativi e cartografici di PSC e RUE, nello specifico:

- PSC: Tavola 1C;
- PSC: articolo 75bis
- RUE: Tavola 1S, 1P.
- RUE: articolo 38 comma 1 lettera f)
- RUE: articolo 40 comma 8

Cartograficamente le tavole di PSC e RUE riportano la perimetrazione dell'ambito "Progetto speciale parco sportivo Fondazione Berardi ETS", mentre normativamente:

- Il PSC all'art. 75 bis disciplina la norma specifica per l'ambito, declinato in Indirizzi e Direttive per la definizione delle strategie e degli obiettivi prestazionali da perseguire con l'intervento, e in Prescrizioni, in riferimento alla coerenza delle disposizioni dei vincoli e tutele insistenti sulle aree e alla disciplina attuativa demandata al RUE, per la definizione dei parametri urbanistico-edilizi.
- Il RUE all' art. 38 comma 1 lettera f), individua tale ambito in ARP e l'art. 40 comma 8,



CITTA' DI SANTARCANGELO DI ROMAGNA

Provincia di Rimini

disciplina i parametri di SU_{max}, SA_{max}, H_{max} fabbricati e attrezzature sportive, SP min, destinazioni d'uso ammesse. Nello specifico:

PARAMETRI:

SU max = 4.501,60 mq

SA max = 2.222,30 mq

H_{max} Fabbricati = 7,50 m

H_{max} Coperture per campi sportivi = 10,00 m

SP min. = 80%;

USI AMMESSI:

funzione b5 – esercizi commerciali di vicinato;

funzione b11 – pubblici esercizi;

funzione b24 – attività di svago, riposo, esercizio sportivo

per la superficie utile (SU) massima, superficie accessoria (SA) massima e la superficie esente di ogni singola funzione ai sensi della DAL 279/2010 si rimanda alla relazione di variante urbanistica;

La variante urbanistica, inoltre, comporta:

- 1) adeguamento della tavola 3c del PSC in riferimento al vincolo “altre linee di crinale” con la tavola B1 del PTCP della Provincia di Rimini in quanto le “altre linee di crinale” riportate nella tavola non rappresentavano correttamente le linee di crinale già modificate dell'attività estrattiva pregressa;
- 2) modifica al “deposito di versante da verificare” come cartografato nella tavola D del PTCP 2007 variante 2012 in recepimento di quanto riportato nella relazione geologica tav. A 03 rev. 01 paragrafo 8;
- 3) variante al Piano di Classificazione Acustica Comunale vigente approvato con D.C.C. n. 10 del 26/02/2021 la quale sarà formalmente recepita nella prima variante al PCA vigente.

Rilevato che la società proponente essendo giuridicamente qualificata come Fondazione, è di fatto una organizzazione priva di scopo di lucro (ONLUS) e che, del fatto che la stessa operi senza scopo di lucro, risulta dalla determina di Giunta Regionale n. 16970 del 08/09/2022;

Vista la pubblicazione dell'avviso del procedimento unico sul BURERT n. 149 del 07/06/2023 e sull'albo pretorio n. 694/2023 del 07/06/2023;

Dato atto che la documentazione relativa all'intervento edilizio e alla proposta di variante sono stati depositati alla libera visione e consultazione presso il Servizio Attuazione Urbanistica, SIT del Comune e sul sito del Comune di Santarcangelo di Romagna nell'area tematica Edilizia e strumenti urbanistici, sezione Pianificazione Territoriale per 60 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del 07/06/2023 al 07/08/2023, e che in tale periodo non risultano pervenute osservazioni;

Visto che in data 05/07/2023 si è svolta la prima seduta della CdS indetta, a seguito della quale risulta redatto il verbale di seduta prot. n. 25403 del 26/07/2023 con il quale sono stati sospesi i termini dei lavori della cds per richiesta integrazioni sulla base dei contributi degli Enti intervenuti;



CITTA' DI SANTARCANGELO DI ROMAGNA

Provincia di Rimini

Dato atto che l'istanza risulta integrata con pec del 05/10/2023, acquisita agli atti nella medesima data con prot. nn. 32932, 32933, 32935, 32936, 32937, 32938, 32939; con pec del 06/11/2023 acquisita agli atti il 06/11/2023 con prot. nn. 36708, 36709, 36711, 36723, 36724, 36725, 36726, 36727, 36731, 36751; con pec del 14/11/2023 acquisita agli atti il 14/11/2023 con prot. n. 37703; e con pec del 16/11/2023 acquisita agli atti il 16/11/2023 con prot. nn. 37994, 37995; e con pec del 20/11/2023 acquisita agli atti il 21/11/2023 con prot. n. 38319;

Considerato che, nell'ambito dei lavori di conferenza, il progetto in variante è stato sottoposto al parere della Commissione per la Qualità Architettonica e il Paesaggio (C.Q.A.P.), nella seduta n. 9N/2023, che si è espressa con parere favorevole;

Viste le integrazioni soprarichiamate in data 15/11/2023 si è svolta la seconda seduta della conferenza di servizi;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 14-ter della Legge n. 241 del 07/08/1990, *“All'esito dell'ultima riunione, e comunque non oltre il termine di cui al comma 2, l'amministrazione procedente adotta la determinazione motivata di conclusione della conferenza, con gli effetti di cui all'articolo 14-quater, sulla base delle posizioni prevalenti espresse dalle amministrazioni partecipanti alla conferenza tramite i rispettivi rappresentanti. Si considera acquisito l'assenso senza condizioni delle amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso ai sensi del comma 3 la propria posizione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della conferenza”*;

La seduta di conferenza si è conclusa favorevolmente, sulla base delle posizioni prevalenti espresse dalle amministrazioni partecipanti alla conferenza, alle condizioni degli enti intervenuti nella seduta e confermati nei rispettivi pareri;

Visto che risultano recepiti agli atti nei termini della Conferenza di Servizi i seguenti pareri degli Enti:

- Snam Rete Gas s.p.a. prot. n. 22067 del 28/06/2023;
- E-Distribuzione prot. n. 22848 del 04/07/2023;
- Windtre s.p.a. prot. n. 34674 del 19/10/2023 riconfermato con prot. n. 37126 del 09/11/2023;
- Comando dei Vigili del Fuoco di Rimini prot. n. 34691 del 19/10/2023 riconfermato con prot. n. 37039 del 08/11/2023;
- Unione di Comune Valmarecchia prot. n. 34766 del 20/10/2023;
- Tim s.p.a. prot. n. 35048 del 24/10/2023;
- Adrigas s.p.a. prot. 35553 del 26/10/2023;
- ARP AE prot. n. 35565 del 26/10/2023;
- Consorzio di Bonifica della Romagna prot. n. 36549 del 04/11/2023;
- Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna prot. n. 36677 del 06/11/2023;
- Hera s.p.a. prot. n. 36813 del 07/11/2023 riconfermato con prot. n. 37162 del 09/11/2023;
- Area Infrastrutture e Patrimonio del Comune di Santarcangelo prot. n. 37425 del 13/11/2023;



CITTA' DI SANTARCANGELO DI ROMAGNA

Provincia di Rimini

Tenuto conto che i seguenti Enti, hanno espresso il proprio parere in seduta di conferenza dando atto che lo avrebbero comunque formalizzato successivamente:

- Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per le Province di Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini;
- Provincia di Rimini

e che risulta formalizzato agli atti parere della Soprintendenza acquisito al prot. n. 38008 del 16/11/2023;

Richiamati i verbali di conferenza di servizi:

- Verbale prima seduta tenuta in data 05/07/2023 prot. 25403 del 26/07/2023;
- Verbale seconda seduta conclusiva svolta in data 15/11/2023;

Atteso che il procedimento di cui all'art. 53 comma 2, della L.R. 24/2017 "*consente di acquisire tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi necessari per la realizzazione dell'opera*", anche ai fini della costituzione dei necessari titoli abilitativi edilizi, come richiesto nel caso di specie, avendo, il richiedente, depositato la documentazione contenente tutti gli elementi necessari ai fini del rilascio del PdC con la puntuale localizzazione delle opere da realizzare in relazione agli strumenti urbanistici comunali, il loro dimensionamento, le caratteristiche planivolumetriche, le destinazioni d'uso e i parametri urbanistici ed edilizi, nonché modulo 1 "richiesta di titolo edilizio per PdC ordinario" e modulo 2 "relazione tecnica di asseverazione della richiesta del titolo edilizio";

Accertata la coerenza alle disposizioni di vincoli e tutele insistenti sulle aree e l'istruttoria tecnica del Servizio Attuazione Urbanistica, SIT del Comune di Santarcangelo di Romagna sugli aspetti urbanistici come riportata nella relazione di proposta di variante urbanistica, nonché l'istruttoria tecnica alla disciplina dell'attività edilizia per gli interventi proposti;

Visto che il presente procedimento unico ai sensi dell'art. 53 L.R. 23/2024 e smi risulta composto dai seguenti elaborati che risultano così articolati:

- variante urbanistica:

RELAZIONE DI VARIANTE URBANISTICA

B3 RAPPORTO AMBIENTALE VAS-VALSAT + SINTESI NON TECNICA (SNT)

- istanza edilizia:

A – RILIEVI:

1 INQUADRAMENTO TERRITORIALE E URBANISTICO DELL'AREA D'INTERVENTO

2 PLANIMETRIA AREA D'INTERVENTO E PROFILI ANTE OPERAM - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

3 RELAZIONE GEOLOGICA

3a INDAGINI GEOGNOSTICHE E ANALISI DI LABORATORIO

3b STUDIO GEOMORFOLOGICODI UN'AREA IN DISSESTO GRAVITATIVO

B – URBANISTICA:



CITTA' DI SANTARCANGELO DI ROMAGNA

Provincia di Rimini

1 PLANIMETRIA ASSETTO PROPRIETARIO

2 PLANIMETRIA VIABILITA' E PARCHEGGI

2a PERCORSO PULMAN PER ACCEDERE AL PARCO SPORTIVO

2b PERCORSO AUTO, PULMAN E MEZZI SOCCORSO INTERNO AL PARCO SPORTIVO

2c PROGETTO DI DETTAGLIO INGRESSO 2 DA VIA CASALE DI SANT'ERMETE

2d RELAZIONE VIABILITA'-PARCHEGGI

4 DOCUMENTAZIONE PREVISIONAL EDI IMPATTO ACUSTICO (DO.IM.A.)

5 DECLASSAMENTO PARTE DI VIA POZZO-PLANIMETRIA

5a DECLASSAMENTO PARTE DI VIA POZZO-RICHIESTA

9 RELAZIONE STANDARD URBANISTICI

C – ARCHITETTURA:

1a RELAZIONE ILLUSTRATIVA

1b RISPONDEZA REGOLAMENTO IGIENE COMUNE DI SANTARCANGELO (RISTORANTE)

2 PLANIMETRIA GENERALE DI PROGETTO- VERIFICA STANDARD URBANISTICI

4 PLANIMETRIA PERMEABILITA' DEI SUOLI

5a PLANIMETRIA GENERALE SBANCAMENTI E RIEPILOGO SCAVI E RINTERRI

5b CALCOLO SBANCAMENTI TAVOLA 1 DI 2

5b CALCOLO SBANCAMENTI TAVOLA 2 DI 2

6 PROFILI POST OPERAM

7 FABBRICATI: PLANIMETRIA PIANO TERRA, RAPPORTI AEROILLUMINAZIONE

8 FABBRICATI: PLANIMETRIA PIANO PRIMO E PIANO COPERTURE

9 FABBRICATI: PROSPETTI E SEZIONI

10 FABBRICATI: PROSPETTI E SEZIONI

12 VERIFICA NORME SULL'ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE: ELABORATO GRAFICO

13 VERIFICA NORME SULL'ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE: RELAZIONE

14 RELAZIONE AGRONOMICA RILIEVO DEL VERDE

15a PROGETTO PAESAGGISTICO DEL VERDE STATO DI FATTO

15b PROGETTO PAESAGGISTICO DEL VERDE PROGETTO

15c PROGETTO PAESAGGISTICO RELAZIONE

16 FOTOINSERIMENTO DEL PROGETTO E RENDER FOTOGRAFICI DELLA ZONA EDIFICI

17a SOVRAPPOSIZIONE PROGETTO CON PIANO DI SCAVO CAVA ESISTENTE: DEFINIZIONE PERIMETRO DI TERRENO GIA' MOVIMENTATO IN PASSATO

17b SOVRAPPOSIZIONE PROGETTO CON PIANO DI SCAVO CAVA ESISTENTE: SOVRAPPOSIZIONE PIANO DI SCAVI DI PROGETTO

18a VERIFICA DEL SISTEMA COLLINARE: RELAZIONE INTEGRATIVA

18b VERIFICA DEL SISTEMA COLLINARE E DEI CRINALI: PLANIMETRIA DEI



CITTA' DI SANTARCANGELO DI ROMAGNA

Provincia di Rimini

CONI VISUALI LIBERE

18c VERIFICA DEL SISTEMA COLLINARE: FOTOINSERIMENTO

D - IMPIANTI SPORTIVI:

- 1 CICLODROMO PLANIMETRIA
- 2 CICLODROMO CARATTERISTICHE TECNICHE
- 3 CICLODROMO - PROFILO LONGITUDINALE
- 4 PERCORSI NATURALISTICI MOUNTAIN BIKE
- 5 AREA CAMPI PADDLE - PLANIMETRIA/PIANTE/SEZIONE
- 6 SKATEBOARD - BMX: PLANIMETRIA/PROFILI/SEZIONI
- 7 CAMPO POLIVALENTE-PLANIMETRIA/PROFILI/SEZIONI

E – IMPIANTI:

- 1a IMPIANTI IDRAULICI -TOMBINATURA RIO CASALE
- 1b IMPIANTI IDRAULICI-RETA ACQUE BIANCHE INGRESSO PRINCIPALE
- 1c IMPIANTI IDRAULICI-RETE ACUE BIANCHE CICLODROMO
- 1d IMPIANTI IDRAULICI- RETE ACQUE NERE
- 2a IMPIANTI IDRAULICI -RELAZIONE INVARIANZA IDRAULICA
- 2b IMPIANTI IDRAULICI - RELAZIONE DESCRITTIVA TOMBINATURA
- 2c IMPIANTI IDRAULICI - RELAZIONE RETE ACQUE BIANCHE
- 2d IMPIANTI IDRAULICI - RELAZIONE RETEACQUE NERE
- 3a IMPIANTI IDRAULICI - CME TOMBINATURA RIO CASALE
- 3b IMPIANTI IDRAULICI - CME FOGNATURA BIANCA
- 3c IMPIANTI IDRAULICI- CME FOGNATURA NERA
- 1e IMPIANTO IDRAULICO-PROFILO COLLETTORI INGRESSO PRINCIPALE
- 5 IMPIANTO TERMICO - CALCOLO E L.10/91
- 7a IMPIANTI ELETTRICI - PLANIMETRIA QUADRI
- 8a IMPIANTIELETTRICI - RELAZIONE 37-08
- 8b IMPIANTI ELETTRICI - SCHEMI 37-08
- 8c IMPIANTI ELETTRICI - PLANIMETRIA FABBRICATI

F - PRE-SISMICA:

- 1 MUR A1-D1
- 2 RELAZIONE TECNICA ALL. A
- 3 TAV 1
- 4 TAV 2

G - AREE DA CEDERE:

- A01 AREE DA CEDERE STATO DI FATTO
- A02 AREE DA CEDERE PROGETTO
- A03 COMPUTO METRICO ESTIMATIVO OPERE CIVILI
- A04 RIEPILOGO COSTI E QUADRO ECOMOMICO
- B01 RETI SCARICHI AREE DA CEDERE
- B02 RELAZIONE SCARICI AREE DA CEDERE
- B03 CME SCARICHI AREE DA CEDERE
- B01e PROFILO COLLETTORE AREE DA CEDERE



CITTA' DI SANTARCANGELO DI ROMAGNA

Provincia di Rimini

C01 PLANIMETRIA IMPIANTO ELETTRICO AREE DA CEDERE
C02 RELAZIONE IMPIANTO ELETTRICO AREE DA CEDERE
C03 CALCOLI IMPIANTO ELETTRICO AREE DA CEDERE
C04 CME IMPIANTO ELETTRICO AREE DA CEDERE

ALTRI ALLEGATI:

BOZZA SCHEMA DI CONVENZIONE
RICHIESTA PRESTAZIONE ARPAE EMISSIONI RUMOROSE
STATUTO FONDAZIONE BERARDI
ALLEGATO ALTRI TECNICI
ASSEVERAZIONE ALTRI TECNICI
HERA -RICHIESTA PARERE URBANIZZAZIONE

aggiornati secondo le risultanze dei lavori di conferenza di servizi, e che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento seppur non materialmente allegati, e che sono depositati agli atti e conservati in formato digitale presso il Servizio Attuazione Urbanistica, SIT del Comune di Santarcangelo di Romagna;

Ritenuto di demandare al Servizio Attuazione Urbanistica, SIT la redazione dell'elaborato "Dichiarazione di sintesi" redatto ai sensi dell'art. 46 commi 1 e 7 della L.R. 24/2017 e smi che dovrà essere allagato alla determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi quale specifica evidenza della Valutazione di Sostenibilità Ambientale e Territoriale ai sensi del comma 9 art. 53 L.R. 24/2017 e smi;

Ritenuto, inoltre, pertanto di proporre al Consiglio, ai sensi dell'art. 53 comma 5 della L.R. n. 24/2017, l'intervento e la proposta di variante urbanistica illustrati nelle premesse;

Vista la Legge Regionale 24 marzo 2000, n. 20 e smi;
Vista la Legge Regionale 21 dicembre 2017, n. 24 e smi;
Vista la Legge Regionale 30 luglio 2013, n. 15 e smi;
Vista il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
Vista la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e smi;

Dato atto che la proposta della presente Deliberazione è stata preventivamente pubblicata nella Sezione "*Pianificazione e governo del territorio*" nella Pagina Istituzionale conforme all'art. 51 del D.Lgs. n. 33/2013, istituita presso la Gazzetta Amministrativa della Repubblica Italiana (Amministrazione Trasparente), ai sensi di quanto stabilito dall'art. 39.1 del D.Lgs. n. 33/2013;

Visto il relativo parere di regolarità tecnica: favorevole, reso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, allegato al presente atto;

Visto il verbale n. 4 in data 25.11.2023, con il quale la 2^a Commissione Consiliare esprime il proprio parere favorevole in merito alla presente proposta di delibera;



CITTA' DI SANTARCANGELO DI ROMAGNA

Provincia di Rimini

Effettuano interventi il Presidente, l'Assessore Sacchetti, il Dott. Russo ed i Consiglieri Borghini, Corbelli, Mussoni, Wild, Donini, Paesini e il Sindaco, i cui contenuti risultano testualmente riportati nel documento audio conservato nel sistema informatico dell'ente quale allegato alla presente delibera;

Disposta la votazione per appello nominale, ai sensi dell'art. 65 del regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale, si ottiene il seguente esito:

1) Parma Alice	(Partito Democratico)	Favorevole
2) Fabbri Cristina	(Partito Democratico)	Favorevole
3) Mussoni Michela	(Partito Democratico)	Favorevole
4) Donini Paola	(Partito Democratico)	Favorevole
5) Fabbri Marco	(Partito Democratico)	Favorevole
6) Paesini Francesca	(Partito Democratico)	Favorevole
7) Alaija Yousra	(Partito Democratico)	Favorevole
8) Pignataro Matteo	(Più Santarcangelo)	Favorevole
9) Ioli Giorgio	(Più Santarcangelo)	Favorevole
10) Corbelli Tiziano	(Più Santarcangelo)	Favorevole
11) Wild Patrick Francesco	(Pensa Una Mano per Sant.)	Favorevole
12) Stanchini Gabriele	(Lega Salvini Premier)	Astenuto
13) Borghini Barnaba	(Un Bene in Comune)	Contrario

Con n. 11 voti favorevoli e n. 1 voto astenuto e 1 voto contrario, espressi per appello nominale dai n. 13 presenti,

DELIBERA

- 1) di esprimere pronuncia preventiva favorevole, ai sensi del comma 5 dell'art. 53 della L.R. 24/2017, sulla proposta di variante alla strumentazione urbanistica comunale vigente di PSC e RUE, per il progetto speciale "parco sportivo Fondazione Berardi ETS": realizzazione di un parco sportivo polivalente in Via Casale Sant'Ermete e individuato catastalmente al Foglio 50 particelle nn. 118, 122, 140, 141, 143, 145, 147, 175, 176, 177, 178, 271, 272, 398, 400, 401, 491, 498, 499, 503, 511, 2264, 2284, 2285, 2333, 2334, 2338, 2339, 2340, 2341, ai sensi e per gli effetti del procedimento unico di cui all'art. 53 L.R. 24/2017, che assume anche il valore e gli effetti di titolo abilitativo per la realizzazione dell'intervento ai sensi del comma 2 del medesimo articolo come meglio illustrata nelle premesse;



CITTA' DI SANTARCANGELO DI ROMAGNA

Provincia di Rimini

- 2) di dare atto che la determina motivata di conclusione della Conferenza di Servizi di cui al comma 9 art. 53 L.R. 24/2017 e smi dovrà dare specifica evidenza alla Valutazione di Sostenibilità Ambientale e Territoriale di cui all'apposito elaborato "Dichiarazione di sintesi" redatto ai sensi dell'art. 46 commi 1 e 7 della LR 24/2017 e smi;
- 3) di stabilire sin da ora che dovranno essere recepite nella fase attuativa tutte le prescrizioni riportate nei pareri espressi dagli Enti intervenuti in CdS, richiamati nelle premesse, e quanto contenuto nella Determinazione conclusiva di Conferenza di Servizi;
- 4) di dare atto che la stessa interviene in modifica agli strumenti urbanistici comunali vigenti secondo quanto specificatamente indicato in premessa e si compone degli elaborati elencati in narrativa che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento anche se non materialmente allegati ma depositati agli atti e conservati presso il Servizio Attuazione Urbanistica, SIT del Comune di Santarcangelo di Romagna;
- 5) di dare atto che entro il termine di deposito dell'istanza non sono pervenute osservazioni;
- 6) di dare atto che la stesura degli elaborati documentali e della cartografia relativi alla presente variante, contenuta all'interno del supporto digitale, riproducibile e non modificabile, è stata realizzata secondo il modello dati per gli strumenti urbanistici generali comunali in formato digitale previsto dall'atto di indirizzo approvato con deliberazione di Consiglio Regionale n. 484/2003, in attuazione della L.R. 20/2000, art. A-27;
- 7) di dichiarare per le ragioni e i motivi esposti in premessa, in ordine all'intervento proposto, l'interesse pubblico del progetto speciale "Parco Sportivo Fondazione Berardi ETS" realizzato e gestito da un soggetto privato senza scopo di lucro, come definito dalla normativa vigente e come attestato dalla documentazione depositata agli atti;
- 8) di stabilire che l'uso pubblico del parco sportivo dovrà essere regolamentato per la fruibilità e l'accessibilità all'area da parte della collettività tramite il convenzionamento e successivi atti specifici per l'applicazione di tariffe agevolate alla cittadinanza, il convenzionamento con le scuole per progetti speciali, l'accessibilità dell'impianto alle persone diversamente abili, così come previsto nello schema di convenzione depositato agli atti;
- 9) di dare atto che il Responsabile del Procedimento è l'Arch. Silvia Battistini;
- 10) di dare atto che dovrà essere acquisita da parte dell'Ente competente sul procedimento, per la ditta intestataria l'informazione antimafia di cui all'art. 84 comma 3 del D.Lgs. n. 159/2011, ai sensi del comma 6 lettera e) dell'art. 53 della L.R. 24/2017;
- 11) di demandare al garante della comunicazione e partecipazione del presente procedimento, ai sensi dell'art. 56 della L.R. 24/2017 e smi, di procedere ai sensi di legge:
 - alla pubblicazione di copia della determinazione di conclusione della cds sul sito web dell'amministrazione procedente e dell'autorità competente per la valutazione ambientale;
 - al deposito della stessa, presso la sede dell'amministrazione procedente per la libera consultazione del pubblico;



CITTA' DI SANTARCANGELO DI ROMAGNA

Provincia di Rimini

- alla pubblicazione sul BURERT dell'avviso di avvenuta conclusione della Conferenza di Servizi, che, da tale data produrrà i suoi effetti.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Riscontrata l'urgenza di dover provvedere in merito, per consentire l'immediata attuazione di quanto disposto con il presente atto;

Disposta la votazione per appello nominale, ai sensi dell'art. 65 del regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale, per la dichiarazione di immediata eseguibilità, si ottiene il seguente esito:

1) Parma Alice	(Partito Democratico)	Favorevole
2) Fabbri Cristina	(Partito Democratico)	Favorevole
3) Mussoni Michela	(Partito Democratico)	Favorevole
4) Donini Paola	(Partito Democratico)	Favorevole
5) Fabbri Marco	(Partito Democratico)	Favorevole
6) Paesini Francesca	(Partito Democratico)	Favorevole
7) Alaija Yousra	(Partito Democratico)	Favorevole
8) Pignataro Matteo	(Più Santarcangelo)	Favorevole
9) Ioli Giorgio	(Più Santarcangelo)	Favorevole
10) Corbelli Tiziano	(Più Santarcangelo)	Favorevole
11) Wild Patrick Francesco	(Pensa Una Mano per Sant.)	Favorevole
12) Stanchini Gabriele	(Lega Salvini Premier)	Astenuto
13) Borghini Barnaba	(Un Bene in Comune)	Contrario

Con n. 11 voti favorevoli e n. 1 voto astenuto e 1 voto contrario, espressi per appello nominale dai n. 13 presenti,

DELIBERA

- di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267.



CITTA' DI SANTARCANGELO DI ROMAGNA
Provincia di Rimini

Del che s'è redatto il presente verbale che viene così sottoscritto:

IL PRESIDENTE
Cristina Fabbri

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Luca Uguccioni

COMUNE DI SANTARCANGELO DI ROMAGNA
Comunedisantarangelodiromagna

Protocollo N.0019493/2023 del 10/06/2023

E

Buonasera,
in merito alla vostra pec siamo ad informarvi di NON essere interferenti.

Distinti saluti
Wind Tre SpA



Ministero dell'Interno

COMANDO DEI VIGILI DEL FUOCO RIMINI
"In magnitudine ignis vigilis magnitudo"
Via Varisco 1/A - 47924 Rimini Tel. 0541/424611
e-mail prevenzione.rimini@vigilfuoco.it
posta certificata com.prev.rimini@cert.vigilfuoco.it

Ufficio Prevenzione Incendi

Al Comune di Santarcangelo di Romagna
Settore Territorio – Servizio Edilizia Privata e
Urbanistica
pec@pec.comune.santarcangelo.rn.it

Pratica VF n° //

Oggetto: Procedimento unico ai sensi dell'art. 53, comma 1, lettera a) della L.R. 24/2017: Realizzazione di un parco sportivo polivalente "Fondazione Giuseppe Berardi E.T.S." Via Casale Sant'Ermete in variante alla pianificazione urbanistica vigente. Avviso di indizione Conferenza di Servizi decisoria – forma semplificata in modalità sincrona - art. 14 e ss. della Legge 241/1990 e comunicazione nominativo responsabile del procedimento, artt. 7 e 8 della medesima legge

In riferimento alla nota prot. n. 0019132/2023 del 07/06/2023 di Codesta Amministrazione Comunale, di pari oggetto, acquisita agli atti di questo Comando con prot. 8950 del 08/06/2023, si comunica che, sulla base della documentazione trasmessa, non è possibile esprimere il parere di competenza.

Qualora l'intervento nell'attuale o in fase progettuale successiva comporti l'insediamento di attività soggette al controllo dei Vigili del Fuoco rientranti nell'allegato I del DPR 151/2011 dovrà essere seguita la seguente procedura:

- per attività ricadente in categoria B, C di cui all'allegato I del citato DPR 151/2011 dovrà essere presentata istanza di Valutazione Progetto, con le modalità previste dall'art. 3 del citato DPR 151/2011 e D.M. 07/08/2012;
- per attività ricadenti in categoria A di cui all'allegato I del citato DPR 151/2011 il Comando non si esprime sul progetto.

In particolare l'eventuale istanza del parere di conformità sul progetto dovrà essere presentata allo scrivente Comando in tempo utile ai fini dell'esame e comunque in anticipo rispetto alla data dell'eventuale convocazione della conferenza.

Per completezza si comunica inoltre che qualsiasi sia la categoria in cui ricadono la/le attività soggette, il Titolare dell'attività, prima dell'avvio dell'esercizio, è tenuto a presentare la S.C.I.A. ex art. 4 del DPR 151/2011.

Nel caso invece in cui l'attività non fosse soggetta al controllo dei Vigili del Fuoco, la stessa dovrà essere condotta, sotto la responsabilità del titolare, nel rispetto delle normative vigenti di prevenzione incendi ed in particolare del D.Lgs.81/08 nonché gli adempimenti di cui ai DD.MM. 01,02 e 03 settembre 2021.

Premesso quanto sopra, tenuto conto che in considerazione degli inderogabili impegni istituzionali il Comando non potrà partecipare alla conferenza di servizi in oggetto, la presente è da intendersi quale espressione del parere dell'Amministrazione scrivente

Ufficio Prevenzione Incendi
ILGE Mirko ALESSI

IL COMANDANTE
(Piergiacomo CANCELLIERE)

E

COMUNE DI SANTARCANGELO DI ROMAGNA
ComunedisantarcangelodiRomagna

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE

Protocollo N. 0019654/2023 del 12/06/2023
Ufficio Prevenzione Incendi - Ministero dell'Interno - Dipartimento dei Vigili del Fuoco
Firmatario: MIRKO ALESSI, PIERGIACOMO CANCELLIERE

Spett.le
COMUNE DI SANTARCANGELO
Settore Territorio
Servizio Ed. Privata e Urbanistica
pec@pec.comune.santarcangelo.rn.it

Rimini, 20 Giugno 2023

Oggetto:
Nuovo parco sportivo polivalente / Via Casale di SANT'ERMETE / Comune di SANTARCANGELO
Pubblico servizio di distribuzione gas metano / CdS 05.07.2023

Facendo riferimento alla Vostra nota del 07/06/2023 prot. 0019132/2023 trasmettiamo parere favorevole - per quanto di nostra competenza - in merito alla realizzazione delle opere nel rispetto delle vigenti disposizioni.

Comunichiamo che nel territorio sono presenti nostri impianti di trasporto, distribuzione e consegna gas metano, come risulta parzialmente illustrato tramite n. 01 schema planimetrico di massima, formato A3 scala 1:8000 estratto dal nostro Sit-Gis il quale non dispone di tutte le informazioni ed ha valore indicativo non esaustivo.

Si notano in tratteggio rosso le nostre esistenti condotte gas MP di quarta specie ed in linea continua verde le nostre esistenti condotte gas metano BP di settima specie

Ricordiamo che siamo sempre disponibili

- presso il nostro ufficio tecnico per illustrare la situazione di rete gas in zona
- per effettuare con Voi tutte le ricognizioni in loco al fine di segnalare l'esatta ubicazione delle nostre linee gas metano e quant'altro di nostra competenza, nonché per informare sulle profondità di posa, sul materiale delle tubazioni, sulla pressione d'esercizio e su ogni altro aspetto relativo alle nostre linee esistenti;
- per assistere l'impresa esecutrice durante i lavori al fine di evitare danneggiamenti ai gasdotti e rischi agli operatori
- per definire le eventuali azioni di spostamento, adeguamento, protezione ai nostri esistenti impianti e redigere il prospetto illustrativo degli oneri -se dovuti- a carico del soggetto attuatore.

Raccomandiamo, ai fini della sicurezza, di non effettuare valutazioni progettuali, lavori di scavo e/o lavori sul territorio senza avere prima eseguito con noi i dovuti sopralluoghi per segnalare l'esatta posizione di condotte, allacciamenti ed apparati di nostra competenza.

Potete contattarci fin d'ora per stabilire giorno e orario del sopralluogo di segnalazione impianti da effettuare insieme, utile a permetterVi di censire e valutare le effettive interferenze.

A seguire potrete comunicarci ogni criticità, ai fini del coordinamento insieme a Voi definiremo gli eventuali lavori di spostamento, adeguamento, protezione ai nostri esistenti impianti, il tutto in caso di interferenze o per il mutamento dello stato dei luoghi a motivo dei lavori in oggetto.

Invitiamo ad evidenziare nei Vostri documenti relativi alla sicurezza il nostro numero per emergenze:
800 33 99 44

Ricordiamo che la gestione delle interferenze dovrà procedere nel rispetto delle vigenti normative.

Evidenziamo infine che i nostri impianti esistenti consentono nuovi sviluppi di rete, nuovi allacci e/o potenziamento di quelli già presenti.

Attendiamo di ricevere chiarimenti riguardo ad eventuali fabbisogni di gas metano (vale a dire dislocazione e numero di allacci, potenzialità e caratteristiche dei rispettivi impianti da alimentare) così da poter valutare compiutamente fattibilità e costi delle nuove opere di metanizzazione, se occorrenti.

Restiamo a Vostra disposizione.

Cordiali saluti

ADRIGAS S.p.A.
Ufficio Tecnico / Progettazione
Davide Gianfrini

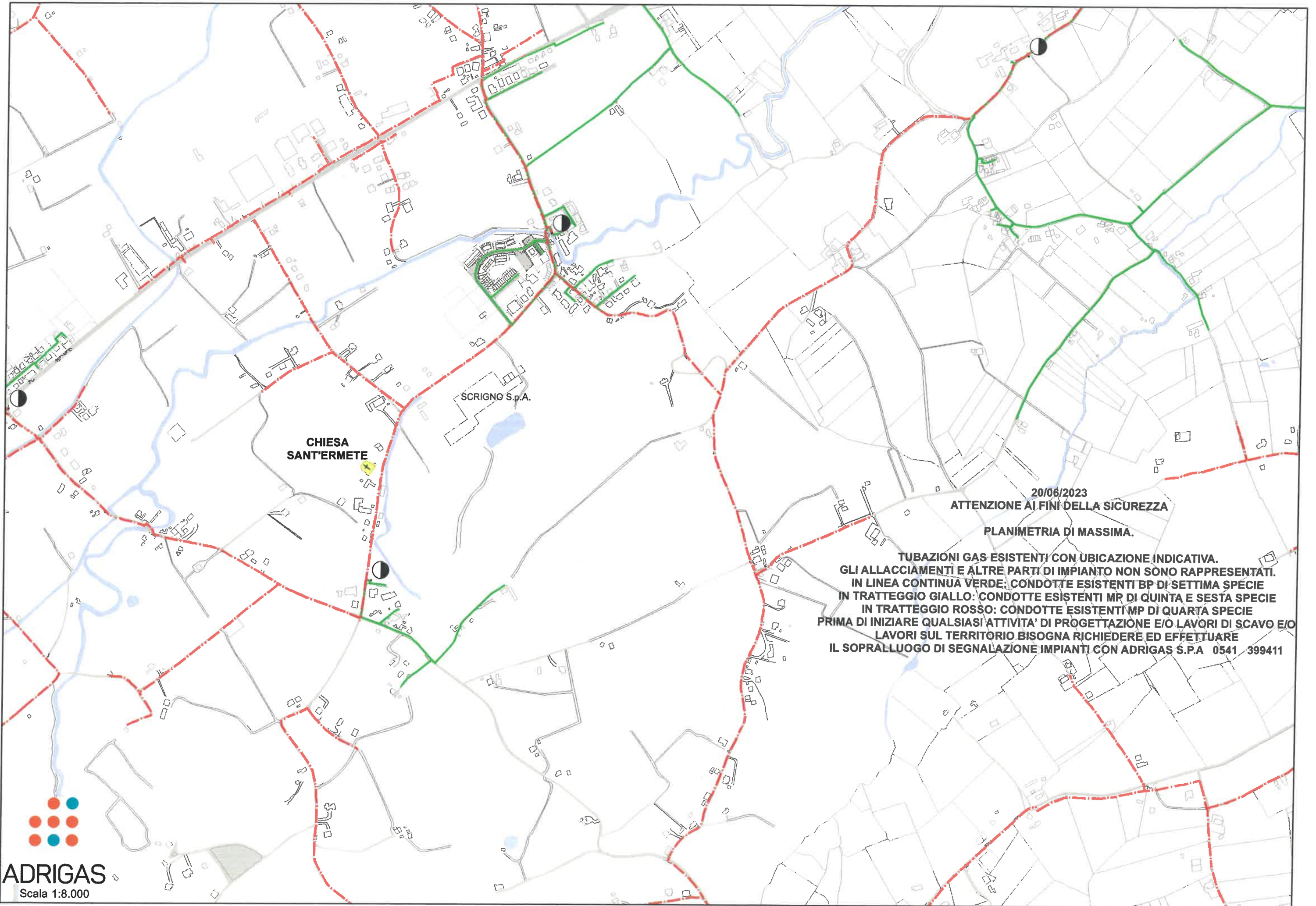
Per comunicazioni

davide.gianfrini@adrigas.it

distribuzione@pec.adrigas.it

Adrigas S.p.A. pubblico servizio di distribuzione gas metano
in n. 41 Comuni delle Province di Forlì Cesena, Rimini, Pesaro Urbino, Macerata

Bagno di Romagna, Bellaria Igea Marina, Borghi, Carpegna, Casteldelci, Cattolica, Coriano, Gabicce Mare, Gemmano, Gradara, Macerata Feltria, Maiolo, Mercatino Conca, Mercato Saraceno, Misano Adriatico, Mondaino, Montecerignone, Montegrimano, Montecopiolo, Montegridolfo, Montescudo Montecolombo, Novafeltria, Pennabilli, Pietrarubbia, Poggio Torriana, Rimini, Roncofreddo, Saludecio, San Clemente, San Giovanni in Marignano, San Leo, Sant'Agata Feltria, Santarcangelo di Romagna, Sarsina, Sassofeltrio, Sogliano al Rubicone, Talamello, Tavullia, Verghereto, Verucchio, Potenza Picena.



CHIESA
SANT'ERMETE

SCRIGNO S.p.A.

20/06/2023

ATTENZIONE AI FINI DELLA SICUREZZA

PLANIMETRIA DI MASSIMA.

TUBAZIONI GAS ESISTENTI CON UBICAZIONE INDICATIVA.
GLI ALLACCIAMENTI E ALTRE PARTI DI IMPIANTO NON SONO RAPPRESENTATI.
IN LINEA CONTINUA VERDE: CONDOTTE ESISTENTI BP DI SETTIMA SPECIE
IN TRATTEGGIO GIALLO: CONDOTTE ESISTENTI MP DI QUINTA E SESTA SPECIE
IN TRATTEGGIO ROSSO: CONDOTTE ESISTENTI MP DI QUARTA SPECIE
PRIMA DI INIZIARE QUALSIASI ATTIVITA' DI PROGETTAZIONE E/O LAVORI DI SCAVO E/O
LAVORI SUL TERRITORIO BISOGNA RICHIEDERE ED EFFETTUARE
IL SOPRALLUOGO DI SEGNALAZIONE IMPIANTI CON ADRIGAS S.P.A 0541 399411



ADRIGAS
Scala 1:8.000



energy to inspire the world

Forlì, 27/06/2023
DI.CEOR/C.FO/ARZ
Prot. 167/2023
AINT: EAM67289

Spett./le

Città di Santarcangelo di Romagna
Settore territorio
Servizio edilizia privata e urbanistica

PEC: pec.pec.comune.santarcangelo.rn.it

Oggetto: Procedimento unico ai sensi dell'art. 53, comma 1, lettera a) della L.R. 24/2017: Realizzazione di un parco sportivo polivalente "Fondazione Giuseppe Berardi E.T.S." Via Casale Sant'Ermete in variante alla pianificazione urbanistica vigente. *Avviso di indizione Conferenza di Servizi decisoria – forma semplificata in modalità sincrona - art. 14 e ss. della Legge 241/1990 e comunicazione nominativo responsabile del procedimento, artt. 7 e 8 della medesima legge.*

Con riferimento alla Vostra PEC prot. N. 0019132/2023 del 07/06/2023, pari oggetto, Vi comuniciamo che, sulla base della documentazione tecnica resa disponibile, è emerso che le opere ed i lavori di che trattasi **NON interferiscono** con impianti di proprietà della scrivente Società.

Ad ogni buon fine, in considerazione della peculiare attività svolta dalla scrivente Società, inerente il trasporto del gas naturale ad alta pressione, è necessario, qualora venissero apportate modifiche o varianti al progetto analizzato, che la scrivente Società venga nuovamente interessata affinché possa valutare eventuali interferenze del nuovo progetto con i propri impianti in esercizio.

Si evidenzia, infine, che in prossimità degli esistenti gasdotti nessun lavoro potrà essere intrapreso senza una preventiva autorizzazione della scrivente Società e che, in difetto, Vi riterremo responsabili di ogni e qualsiasi danno possa derivare al metanodotto, a persone e/o a cose.

Distinti saluti.

Business Unit Asset Italia
Trasporto
Centro di Forlì



Manager
Alessandro Frassinetti

Centro di Forlì
Via Cervese, 23
47122 Forlì
Tel: 0543/72.07.88 (emergenza 24 ore su 24)
0543/56.60.66
Fax: 0543/79.51.77

Snam Rete Gas S.p.A.
Sede Legale: S. Donato Milanese (MI), P.zza S. Barbara 7
Capitale sociale Euro 1.200.000,00 i.v.
Codice Fiscale e numero di iscrizione al Registro Imprese di Milano n. 10238291008 - R.E.A. Roma n. 1219553
Partita IVA 10238291008
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Snam S.p.A.
Società con unico socio

COMUNE DI SANTARCANGELO DI ROMAGNA
ComunedisantarcangelodiRomagna
Protocollo N.0022067/2023 del 28/06/2023



HERA S.p.A.

Holding Energia Risorse Ambiente

Sede legale: Viale C. Berti Pichat 2/4 40127 Bologna

tel. 051.287111 fax 051.287525

www.gruppohera.it

Spett.le

Comune di Santarcangelo di Romagna
Settore Territorio – Servizio Edilizia Privata
e Urbanistica

Piazza Ganganelli 1

47822 Santarcangelo di Romagna (RN)

pec@pec.comune.santarcangelo.rn.it

c.a. **Geom. Montanari Luca**

e p.c.

Spett.le

Consorzio Bonifica Romagna

Via Oberdan 21

47921 Rimini

bonificaromagna@legalmail.it

c.a. **Ing. Vanni Alberto**

Spett.le

ATERSIR

Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna

per i Servizi Idrici e Rifiuti

Servizio Idrico Integrato

Sede di Bologna Via Cairoli 8/F

dgatersir@pec.atersir.emr.it

c.a. **Dott.ssa Natella Isabella**

Imola, Hera spa Protocollo In Uscita 0059962/23 Data 27/06/2023

PEC

Rif: Ing./Progettazione/Progettazione Sistemi a Rete/Progettazione Clienti/PD

Oggetto: Pratica n. 23510042 – Parco sportivo polivalente “Fondazione Giuseppe Berardi E,T.S.” via Casale Sant’Ermete

Comune di Santarcangelo di Romagna.

Rilascio di parere preliminare

Proponente: Fondazione Giuseppe Berardi E,T.S.

In riferimento alla richiesta di espressione parere pervenuta dal Comune di Santarcangelo di Romagna in data 08/06/2023 prot. Hera S.p.A. n. 53722, e alla conferenza dei servizi del 05/07/2023 per il comparto di cui all'oggetto, fatti salvi i diritti di terzi e la piena osservanza di ogni normativa in vigore si esprime

PARERE FAVOREVOLE CONDIZIONATO

alle prescrizioni generali e specifiche di seguito riportate.

Il presente parere ha validità due (2) anni dalla data del suo protocollo di emissione.

PRESCRIZIONI GENERALI

Per tutte le attività connesse alla progettazione e alla realizzazione delle opere di urbanizzazione di competenza Hera S.p.A. si dovrà osservare quanto previsto nella documentazione sotto richiamata che si dovrà richiedere al referente territoriale del Gruppo Hera i cui contatti sono riportati in fondo alla presente:

Servizio ACQUEDOTTO

- DOCUMENTO TECNICO DA.DT.AQCQ.001.rev.1 “PRINCIPALI PRESCRIZIONI TECNICHE PER LA PROGETTAZIONE E LA REALIZZAZIONE DI RETI ACQUEDOTTISTICHE”

Servizio FOGNATURA E DEPURAZIONE

- DOCUMENTO TECNICO DA.DT.FD.001.rev.0 “PRINCIPALI PRESCRIZIONI TECNICHE PER LA PROGETTAZIONE E LA REALIZZAZIONE DI RETI FOGNARIE”

Non si potranno iniziare i lavori prima dell’ottenimento del Ns. parere di competenza sul progetto esecutivo. Gli elaborati del progetto definitivo/esecutivo dovranno recepire le prescrizioni impartite con il presente parere e dovranno essere consegnati per il rilascio del parere di competenza.

Le modalità per formalizzare la successiva richiesta di parere per opere di urbanizzazione sono esclusivamente le seguenti:

- invio all’indirizzo PEC heraspaserviziotecnicoclienti@pec.gruppohera.it degli appositi moduli debitamente compilati disponibili nel sito www.gruppohera.it;
- compilazione del nuovo WEBform disponibile sul sito nel sito www.gruppohera.it.

La modulistica per l’invio della richiesta di parere tramite PEC e il link per l’accesso alla nuova piattaforma WEB sono disponibili sul sito http://www.gruppohera.it/progettisti_tecnici/ nella sezione “Richieste multiservizio\Pareri e preventivi per opere di urbanizzazione, spostamento/estensione reti\Domanda pareri per opere di urbanizzazione”.

Qualora l’intervento sia oggetto di variante, anche parziale, deve essere richiesto un nuovo parere di competenza.

La responsabilità del progetto relativamente al rispetto delle normative specifiche vigenti e alla correttezza dei dati utilizzati per i calcoli eseguiti rimane unicamente in capo al progettista che ha redatto e firmato il progetto.

Il presente parere non esime il richiedente dall’ottenere, con onere a proprio carico, tutti i nulla-osta, autorizzazioni, permessi, servitù rilasciati da Enti o da terzi necessari per l’esecuzione delle opere di progetto.

Il Soggetto Attuatore (S.A.) dovrà richiedere le indicazioni sulla presenza di eventuali reti e impianti esistenti ed interferenti con le future lavorazioni mediante l'invio all'indirizzo pec heraspaserviziotecnicoclienti@pec.gruppohera.it dell'apposito modulo "Richiesta dati cartografici su supporto digitale - clienti privati" disponibile nel sito www.gruppohera.it nella sezione "Progettisti e Tecnici\Richieste Multiservizio".

Sono, salvo diversa indicazione, da intendersi attività con oneri a carico del S.A. le opere interne al comparto.

Sono, salvo diversa indicazione, da intendersi attività con oneri a carico del S.A. ma con realizzazione a cura di Hera S.p.A. la sorveglianza sulle opere di urbanizzazione realizzate direttamente dal S.A., i collegamenti alla rete esistente e le opere esterne al comparto. Per tali opere il S.A. dovrà richiederne la valorizzazione economica mediante l'invio all'indirizzo pec heraspaserviziotecnicoclienti@pec.gruppohera.it dell'apposito modulo "Richiesta preventivo per opere connesse ad urbanizzazione" disponibile nel sito www.gruppohera.it nella sezione "Progettisti e Tecnici\Richieste Multiservizio".

Per tutte le tubazioni e/o impianti configurabili come opera pubblica che verranno ubicati in proprietà privata dovrà essere stipulato un rogito di servitù per la posa e manutenzione degli stessi a favore del Comune. Copia trascritta di detta stipula dovrà essere fornita ad Hera S.p.A.. Sarà cura del S.A. riservarsi nei rogiti di cessione degli immobili la possibilità di stipulare direttamente la servitù con detto Comune.

Si precisa che Hera S.p.A. potrà rilasciare il nulla osta per la presa in carico provvisoria della gestione delle opere solo quando, attraverso il tecnico incaricato per l'alta sorveglianza, avranno potuto accertare che risulti completa tutta la documentazione prevista dalle Check List.

Successivamente Hera S.p.A. invierà all'Amministrazione Comunale competente il nulla osta per la presa in carico provvisoria della gestione delle opere.

In attesa dell'assunzione della proprietà da parte dell'Amministrazione Comunale e dell'affidamento della gestione tramite comunicazione ufficiale, Hera S.p.A. gestirà in forma transitoria i servizi. Durante la gestione transitoria delle reti interne al comparto Hera S.p.A. è sollevata da qualsiasi responsabilità per danni eventualmente causati a terzi per un malfunzionamento degli impianti stessi; nel caso di rotture e/o altre attività di manutenzione straordinaria dovute a difetti costruttivi, i costi derivanti dall'esecuzione dei relativi interventi rimarranno in carico al S.A.. La gestione transitoria delle reti consentirà l'effettuazione degli allacciamenti d'utenza e l'attivazione della fornitura del relativo servizio.

PRESCRIZIONI SPECIFICHE

SERVIZIO ACQUEDOTTO

Reti interne al comparto

- Nella documentazione pervenuta non è stato inserito il modulo (MD.HTC.03.04.03_Rev0_All1_rich_parere_urbanizzazione_new.1543230009) disponibile in allegato, la cui compilazione è utile alla verifica della sostenibilità del prelievo idrico necessario per la rete. Dalla “Relazione Descrittiva Rete Nera - E- 4b” si presume di attestare il valore pari a 0,38 L/s per l'intera struttura. **Non essendo previste delle reti da cedere per la gestione ad HERA S.p.A.**, la futura richiesta idrica sarà trattata come fornitura da frontista tramite lo sportello dell'ufficio clienti, **riservandoci comunque la possibilità di subordinare l'erogazione del servizio a prescrizioni inerenti a potenziamenti necessari a garantirne il corretto servizio**, che prevedono tempistiche di progettazione, autorizzazione e realizzazione sensibilmente superiori a quelli previsti per la realizzazione di allacciamenti di utenza. Eventuali allacci d'utenza acqua a servizio della nuova struttura saranno eseguiti direttamente da Hera S.p.A. a carico del committente dietro richiesta e accettazione di un preventivo da inoltrare all'Ufficio Clienti.
- Il S.A., o suo avente causa, deve realizzare a propria cura e spese il manufatto di alloggiamento dei contatori acqua. Dette opere devono essere realizzate sul confine di proprietà, all'esterno dei fabbricati e dal perimetro di locali interrati, in posizione protetta dal traffico veicolare ed accessibile dalla viabilità pubblica in qualsiasi ora del giorno e della notte per le attività di manutenzione ordinarie o straordinarie nonché gestionali.
- L'ubicazione del manufatto contatori, le misure interne minime nonché il numero e tipologie di contatori installabili saranno valutati, nel rispetto della normativa tecnica e regolamentare specifica del settore, con il tecnico di Hera S.p.A. all'atto del sopralluogo per la formulazione del preventivo di allacciamento.
- Si segnala che l'introduzione da parte di ARERA (Autorità di Regolazione Energia Risorse e Ambiente) della tariffa pro-capite, da applicare alle utenze del servizio idrico integrato, comporta la necessità di installare esclusivamente **un misuratore per ogni unità immobiliare servita**, superando il modello di allacciamento con contatore condominiale a servizio di più unità immobiliari. Solo in questo modo infatti è possibile applicare le giuste tariffe ai singoli utilizzatori, far pagare in maniera proporzionale ed equa rispetto ai volumi consumati ed incentivare pertanto il corretto uso di acqua. Maggiori dettagli sul tema e sulle eventuali deroghe ammesse sono riportati nel documento "Informativa HERA S.p.A.: installazione contatori acqua individuali" presente nel sito www.gruppohera.it nella sezione progettisti e tecnici al seguente link:

https://www2.gruppohera.it/binary/hr_progettisti_tecnici/acq_mo_allacciamento/MD.H TC.03.01.35 Rev0 Info contatori acqua individuali.1612177531.pdf

- La realizzazione di eventuali allacciamenti ad uso antincendio è subordinata all'invio all'indirizzo pec heraspaserviziotecnicoclienti@pec.gruppohera.it del modulo "Richiesta parere per allaccio acquedotto/antincendio" disponibile nel sito www.gruppohera.it nella sezione "Progettisti e Tecnici\Acqua\Acquedotto\Parere allacciamento antincendio". Il Gestore, in risposta a questa richiesta, indicherà anche la pressione di funzionamento della rete. Ricordando:
 - che ai sensi delle norme vigenti in materia di sicurezza è compito della proprietà/datore di lavoro effettuare l'analisi del rischio incendio e garantire il mantenimento nel tempo dell'efficienza dei sistemi antincendio;
 - che la pressione della fornitura al contatore può subire nel tempo delle riduzioni rispetto alle condizioni di esercizio all'atto della prima fornitura del servizio – in quanto assoggettata a variazioni per differenti richieste idriche di rete legate alla stagionalità o a mutamenti del contesto urbanistico, ad interruzioni/limitazioni nella distribuzione dell'acqua per esigenze tecniche di gestione o per guasti, per modifiche di assetto gestionale di rete idrica;
 - che ai sensi dei regolamenti del Servizio Idrico Integrato, non è consentita la connessione diretta di sistemi di pompaggio alle tubazioni di allaccio derivate da quelle stradali, dovendo invece prevedere serbatoi di accumulo o di disconnessione a monte dei sistemi di pompaggio;
 - che – sempre a norma dei regolamenti del Servizio Idrico Integrato – al fine di garantire la potabilità delle acque di rete idrica pubblica, è fatto obbligo di installare a valle del contatore un idoneo sistema di disconnessione idraulico in grado di impedire l'inversione di flusso delle acque interne verso la rete idrica pubblica;

si consiglia la realizzazione di una vasca di accumulo e relativo sistema di pompaggio privato di dimensionamento adeguato alla rete antincendio ad uso dell'area/immobile in oggetto, al fine di poter sempre disporre di pressione e di volumi necessari all'impianto antincendio, indipendentemente dal livello di pericolosità.

SERVIZIO FOGNATURA E DEPURAZIONE

- Il presente parere è relativo esclusivamente alle opere di urbanizzazione primaria e non sostituisce l'autorizzazione all'allacciamento fognario necessaria per ogni singolo lotto edificabile. Per l'ottenimento di tale autorizzazione è necessario che il costruttore di ogni singolo edificio attivi una richiesta di "parere per scarichi domestici" a titolo oneroso mediante il Web Form disponibile nel sito www.gruppohera.it nella sezione "Progettisti e Tecnici\Acqua\Fognatura". Per gli sportelli SUAP dei Comuni ed Enti è

stato creato il canale dedicato tramite l'indirizzo pec istruttoriafognaturaenti@pec.gruppohera.it. Per i progettisti che intendono presentare domanda tramite gli sportelli SUAP la modulistica da compilare è disponibile sul sito web. Si sottolinea l'importanza di richiedere il "parere per scarichi domestici" durante la fase di progettazione dei fabbricati in modo da poter recepire le prescrizioni sui dispositivi di pretrattamento (degrassatore, Imhoff, ecc.), così come previsto dalla specifica tecnica "103207 - ALLACCIAMENTI FOGNARI A GRAVITÀ". Per informazioni relative all'ottenimento del Nulla Osta allo scarico di acque reflue domestiche è disponibile il Numero Verde gratuito 800.997.040, attivo dalle 8.00 alle 22.00 dal lunedì al venerdì e dalle 8.00 alle 18.00 il sabato.

- Per quanto attiene alla necessità di installare sistemi di trattamento delle acque di prima pioggia, si rimanda al parere degli enti competenti (A.R.P.A.E.). Qualora tale impianto fosse prescritto e si configuri come opera pubblica, il suo progetto dovrà essere conforme alle specifiche tecniche Hera S.p.A. e sottoposto per approvazione, prima dell'inizio dei lavori, a questa Società per l'espressione di specifico parere di congruità tecnica in tutte le sue parti idraulica, civile, elettrica e telecontrollo.
- Gli scarichi fognari provenienti da locali interrati o seminterrati non potranno essere collegati per gravità al collettore principale dell'allacciamento, si dovranno prevedere sollevamenti meccanici per recapitare i reflui a monte del sifone tipo Firenze e valvola antiriflusso.

Acque meteoriche

- In riferimento al tombinamento del fosso consorziale "Rio Casale", l'espressione del parere è di competenza degli enti proprietari.
- Nel progetto le acque meteoriche relative alle pubbliche scaricano nel "Rio Casale" come indicato nella tavola "E-3A". Affinché le acque meteoriche del comparto confluiscano in adeguato corpo idrico superficiale, sarà necessario ottenere il parere degli Enti competenti e rilascio della autorizzazione da parte di A.R.P.A.E. allo scarico in acque superficiali, ai sensi del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.. Relativamente alle verifiche di compatibilità idraulica si richiamano i contenuti dell'allegato 2 della DGR n.2153 del 20/12/2021.
- AUA: si rammenta, che nel caso di nuove urbanizzazioni o di interventi di riqualificazione/rigenerazione urbana interessanti gli agglomerati esistenti di cui alla DGR 201/2016, che prevedano, tra l'altro, la realizzazione di nuove reti bianche, gli eventuali scarichi in corpo idrico superficiale (a cielo aperto o tombati) di queste ultime dovranno essere autorizzati prima della loro messa in esercizio anche al fine di consentire all'Autorità competente di fornire preventivamente le prescrizioni tecnico-gestionali alle quali gli scarichi dovranno essere soggetti. In questo caso

l'autorizzazione dovrà essere rilasciata direttamente al Soggetto Attuatore responsabile della realizzazione degli interventi per il tempo strettamente necessario alla realizzazione degli stessi in vista del successivo trasferimento della titolarità dell'autorizzazione al Gestore del SII.

- **Le due vasche di recupero delle acque meteoriche non saranno gestite da HERA S.p.A.**
- Le caditoie dovranno essere del tipo 50x50x70 sifonate con curva DN 160 corredata di tappo a vite e collegate al collettore principale con pezzi a "T". Nel particolare Tav. "E-3A" viene erroneamente indicato DN 200.
- Le caditoie trovandosi sul normale percorso veicolare dovranno essere del tipo in ghisa D 400.
- La verifica della quota di scorrimento del collettore nel punto di immissione è di responsabilità del Soggetto Attuatore.
- Le opere relativamente alle reti fognarie dovranno essere realizzate su terreno pubblico, qualora ciò non fosse possibile dovrà essere stipulata opportuna servitù tra la proprietà e il Comune prima di cederle in gestione a HERA S.p.A..
- **Relativamente ai parcheggi A ed E, i cui sottoservizi saranno gli unici a essere presi in gestione dalla ns. Società considerato che tutto il resto rimarrà a gestione privata, si prescrive che in entrambi i parcheggi gli scatolari siano sostituiti mediante tubi a sezione circolare.**
- **Si esprimono perplessità in merito al parcheggio E: infatti, poiché il dislivello tra il punto di immissione nel "Rio Casale" e il parcheggio è di circa 9 metri, nell'ipotesi progettuale presentata la quota della vasca di recupero delle acque meteoriche supererebbe quella delle caditoie stradali poste in prossimità del punto di recapito finale. Questa configurazione determinerebbe la fuoriuscita dell'acqua dalle caditoie a monte della strozzatura prima di invasare il sistema di laminazione. Pertanto, si chiede di valutarne la sua sostituzione con un fosso di opportune dimensioni lungo la strada di accesso al parcheggio.**

Acque nere

- Nel progetto non è prevista la realizzazione di una rete di fognatura nera pubblica da cedere per la gestione a HERA S.p.A.. La fognatura nera rappresentata nella tavola "E-2B" dovrà essere autorizzata con la domanda d'Istruttoria per fognatura in quanto trattasi di rete privata.
- Il recapito dovrà avvenire nella rete id fognatura mista di via Casale Sant'Ermete. La verifica della quota di scorrimento del collettore nel punto di immissione è di responsabilità del Soggetto Attuatore.

- Le eventuali immissioni di acque di tipo diverso dal domestico dovranno essere sottoposte a procedura di rilascio dell'autorizzazione allo scarico, secondo quanto previsto nel Regolamento del Servizio Idrico Integrato e i relativi atti autorizzativi dovranno essere trasmessi a Hera S.p.A. al fine della presa in carico delle opere realizzate.

SERVIZIO RACCOLTA RIFIUTI

- In riferimento al servizio, dovrà essere compilato il modulo (MD.HTC.03.04.03_Rev0_All1_rich_parere_urbanizzazione_new.1543230009) allegato.
- Dalla Tav. "B- 03" si presume possano essere previste circa 663 unità nella giornata di massimo affollamento, per cui si richiede al **S.A. di ricavare uno spazio dedicato su area privata a confine con l'area pubblica facilmente raggiungibile in cui collocare gli appositi contenitori carrellati per la raccolta rifiuti**. È necessaria una tavola dedicata in cui siano quotati gli spazi dedicati e le corsie di transito per la valutazione dei reali spazi di manovra necessari agli automezzi.

Per qualsiasi informazione o chiarimento in merito alla presente potete contattare il ns. tecnico referente Gramantieri Fabrizio tel. 0542/621317, e-mail fabrizio.gramantieri@gruppohera.it, pec heraspaserviziotecnicoclienti@pec.gruppohera.it, avendo cura di citare l'oggetto la data e i numeri di protocollo della presente.

Cordiali saluti.

Responsabile Progettazione Ingegneria HERAtch S.r.l.

Procuratore speciale Hera S.p.A.

Dott. Ing. Marco Guidorzi

Firmato digitalmente

Allegati: MD.HTC.03.04.03_Rev0_All1_rich_parere_urbanizzazione_new.1543230009

Documento conservato negli archivi informatici di Hera S.p.A..

Documento che se stampato diviene "Copia conforme all'originale informatico, valida a tutti gli effetti di legge, sottoscritto con firma digitale"

e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it

DIS/EMR/UT-FC-RN/TEC2

Spett.le
Comune di Rimini
pec@pec.comune.santarcangelo.rn.it

Oggetto: Realizzazione di un parco sportivo polivalente “Fondazione Giuseppe Berardi E.T.S.” Via Casale Sant’Ermete in variante alla pianificazione urbanistica vigente.

Parere e-distribuzione – Rif. NO_2276

In riferimento alla Vostra comunicazione del 07/06/2023, protocollo e-distribuzione E-DIS-07/06/2023-0622071, riguardante l’intervento in oggetto e tenuto conto che, come indicato nella Relazione Impianti Elettrici redatta dallo studio tecnico incaricato, la potenza richiesta per la nuova fornitura sarà pari a 400kW in media tensione (15kV), **vi informiamo che il futuro allacciamento elettrico sarà subordinato alla realizzazione a cura e spese del richiedente di un manufatto per cabina elettrica di trasformazione con consegna utente, conforme alle specifiche DG2061 ed.09.** Per quanto concerne l’ubicazione della nuova cabina si rimanda alle comunicazioni intercorse con il tecnico incaricato del preventivo.

Premesso che dall’unificazione Enel sono previste, all’interno del “locale unificato”, diverse possibilità di allestimento delle apparecchiature e che le stesse possono variare nel tempo per interventi di adeguamento, in via cautelativa, per trasformatori MT/BT (15/0,4kV) sino a 630kVA (massima potenza unificata), il perseguimento dell’obiettivo di qualità di 3μ Tesla si può ritenere conseguito ad una distanza di 2 metri dalle pareti perimetrali della cabina ed in ogni direzione.

Si precisa che tale valore è stato determinato secondo quanto previsto dal DM 29/05/2008 “Approvazione della metodologia di calcolo per la determinazione delle fasce di rispetto per gli elettrodotti” e con riferimento ai soli impianti elettrici di e-distribuzione, per tanto sarà onere e cura del Cliente fornire agli enti preposti la documentazione necessaria relativa ai locali ed impianti di propria competenza.

Il contributo di connessione a carico del cliente, l’ubicazione del manufatto cabina, le opere edili necessarie per la realizzazione delle linee di adduzione dell’energia elettrica e le modalità costruttive delle canalizzazioni e dei vani per l’alloggio dei gruppi di misura saranno definiti nel momento in cui perverrà la richiesta di allacciamento, unitamente al progetto esecutivo.

Si precisa inoltre che in prossimità dell’intervento sono presenti linee in esercizio come indicato nella planimetria allegata.

Questa Società si esime da ogni responsabilità dovuta ad eventuali danni provocati a cose e/o persone durante l’esecuzione dei lavori pertanto invitiamo ad operare con particolare diligenza, prudenza e perizia.

In caso si ritenga che tali linee siano interferenti con i lavori, il proprietario dell’area dovrà inoltrare formale richiesta di spostamento impianti, i cui tempi di esecuzione ed i relativi costi saranno valutati e comunicati separatamente.

Inoltre è necessario tenere presente le seguenti osservazioni:

E
COMUNE DI SANTARCANGELO DI ROMAGNA
ComunedisantarangelodiRomagna
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0022848/2023 del 04/07/2023
Firmatario: ROBERTO VITALE, Enel Italia SpA - Direzione e coordinamento di Enel SpA

- Non è ammessa la realizzazione di edifici in cui è prevista la permanenza di persone per più di quattro ore giornaliere (art.4, lett. h L. 36/2001) all'interno delle fasce di rispetto degli impianti elettrici;
- Testo Unico 11/12/1933 n. 1775 - art. 130 che vieta di danneggiare o manomettere le condutture elettriche;
- L'installazione del cantiere dovrà attenersi alle disposizioni in materia di sicurezza sul lavoro vigenti per legge; con l'occasione si rammentano i disposti normativi alla sicurezza contenuti nel D.Lgs. 09/04/2008 n. 81 e smi, in particolare:
 - Art. 83 - Lavori in prossimità di parti attive
 1. Non possono essere eseguiti lavori non elettrici in vicinanza di linee elettriche o di impianti elettrici con parti attive non protette, o che per circostanze particolari si debbano ritenere non sufficientemente protette, e comunque a distanze inferiori ai limiti di cui alla tabella 1 dell'allegato IX, salvo che vengano adottate disposizioni organizzative e procedurali idonee a proteggere i lavoratori dai conseguenti rischi.
 2. Si considerano idonee ai fini di cui al comma 1 le disposizioni contenute nelle pertinenti norme tecniche.
 - Art. 117. Lavori in prossimità di parti attive
 1. Ferme restando le disposizioni di cui all'articolo 83, quando occorre effettuare lavori in prossimità di linee elettriche o di impianti elettrici con parti attive non protette o che per circostanze particolari si debbano ritenere non sufficientemente protette, ferme restando le norme di buona tecnica, si deve rispettare almeno una delle seguenti precauzioni:
 - a) mettere fuori tensione ed in sicurezza le parti attive per tutta la durata dei lavori;
 - b) posizionare ostacoli rigidi che impediscano l'avvicinamento alle parti attive;
 - c) tenere in permanenza, persone, macchine operatrici, apparecchi di sollevamento, ponteggi ed ogni altra attrezzatura a distanza di sicurezza.
 2. La distanza di sicurezza deve essere tale che non possano avvenire contatti diretti o scariche pericolose per le persone tenendo conto del tipo di lavoro, delle attrezzature usate e delle tensioni presenti e comunque la distanza di sicurezza non deve essere inferiore ai limiti di cui all'allegato IX o a quelli risultanti dall'applicazione delle pertinenti norme tecniche.

Vi informiamo inoltre che per eventuali ulteriori chiarimenti, incluso il tracciato cavi, vi potrete rivolgere al nostro Ufficio Tecnico nella persona di Persiani Giulia (349 9740156 – giulia.persiani@e-distribuzione.com).

Cordiali saluti.

ROBERTO VITALE
Il Responsabile

Il presente documento e' sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005. La riproduzione dello stesso su supporto analogico e' effettuata da Enel Italia srl e costituisce una copia integra e fedele dell'originale informatico, disponibile a richiesta presso l'Unita' emittente.

COMUNE DI SANTARCANGELO DI ROMAGNA

ComunedoSantarcangelodiRomagna

Protocollo N.0034674/2023 del 19/10/2023

E

riferimento alla Vs. comunicazione in oggetto, siamo ad informarVi che **non** sono presenti infrastrutture di ns. proprietà interferenti.

Cordiali saluti
Wind Tre S.p.A.

E

COMUNE DI SANTARCANGELO DI ROMAGNA
Comuned: Santarcangelo di Romagna

Protocollo N.0037126/2023 del 09/11/2023

Con riferimento alla Vs. comunicazione in oggetto, siamo ad informarVi che **non** sono presenti infrastrutture di ns. proprietà interferenti.

Cordiali saluti
Wind Tre S.p.A.



Ministero dell'Interno

COMANDO DEI VIGILI DEL FUOCO RIMINI

"In magnitudine ignis vigilis magnitudo"

Via Varisco 1/A - 47924 Rimini Tel. 0541/424611

e-mail prevenzione.rimini@vigilfuoco.it

posta certificata com.prev.rimini@cert.vigilfuoco.it

Ufficio Prevenzione Incendi

Allegati: /

Al Comune di Santarcangelo di Romagna
Provincia di Rimini - Settore Territorio
Servizio Riqualficazione Città Pubblica e
Opere Strategiche
pec@pec.comune.santarcangelo.rn.it

Oggetto: Procedimento unico ai sensi dell'art. 53, comma 1, lettera a) della L.R. 24/2017: Realizzazione di un parco sportivo polivalente "Fondazione Giuseppe Berardi E.T.S." Via Casale Sant'Ermete in variante alla pianificazione urbanistica vigente. Trasmissione documentazione integrativa volontaria e riconvocazione della 2^a seduta di Conferenza di Servizi – forma semplificata in modalità sincrona art. 14 e ss. della Legge 241/1990 - MERCOLEDÌ 15 NOVEMBRE 2023 ore 9:00

In riferimento alla nota prot. 0036766/2023 del 06/11/2023 di Codesta Amministrazione Comunale relativa alla Conferenza di Servizi di cui all'oggetto, acquisita agli atti di questo Comando con prot. 7341 del 16/11/2023, si ribadisce quanto già comunicato con nota prot.9164 del 12/06/2023 che ad ogni buon fine si allega in copia.

Ufficio Prevenzione Incendi
ILGGE Mirko ALESSI

IL COMANDANTE
(Piergiacomo CANCELLIERE)

E

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE

08/11/2023

Protocollo N. 0037039/2023 del

Firmatario: MIRKO ALESSI, PIERGIACOMO CANCELLIERE

COMUNE DI SANTARCANGELO DI ROMAGNA

Comunedisantarcangelodiromagna



Ministero dell'Interno

COMANDO DEI VIGILI DEL FUOCO RIMINI

"In magnitudine ignis vigilis magnitudo"

Via Varisco 1/A - 47924 Rimini Tel. 0541/424611

e-mail prevenzione.rimini@vigilfuoco.it

posta certificata com.prev.rimini@cert.vigilfuoco.it

Ufficio Prevenzione Incendi

Allegati: /

Al Comune di Santarcangelo di Romagna
Provincia di Rimini - Settore Territorio
Servizio Riqualficazione Città Pubblica e
Opere Strategiche
pec@pec.comune.santarcangelo.rn.it

Oggetto: Procedimento unico ai sensi dell'art. 53, comma 1, lettera a) della L.R. 24/2017: Realizzazione di un parco sportivo polivalente "Fondazione Giuseppe Berardi E.T.S." Via Casale Sant'Ermete in variante alla pianificazione urbanistica vigente. Trasmissione documentazione integrativa volontaria e riconvocazione della 2^a seduta di Conferenza di Servizi – forma semplificata in modalità sincrona art. 14 e ss. della Legge 241/1990 - MERCOLEDÌ 15 NOVEMBRE 2023 ore 9:00

In riferimento alla nota prot. 0036766/2023 del 06/11/2023 di Codesta Amministrazione Comunale relativa alla Conferenza di Servizi di cui all'oggetto, acquisita agli atti di questo Comando con prot. 7341 del 16/11/2023, si ribadisce quanto già comunicato con nota prot.9164 del 12/06/2023 che ad ogni buon fine si allega in copia.

Ufficio Prevenzione Incendi
ILGGE Mirko ALESSI

IL COMANDANTE
(Piergiacomo CANCELLIERE)

E

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE

08/11/2023

Protocollo N. 0037039/2023 del

COMUNE DI SANTARCANGELO DI ROMAGNA
ComunedisantarcangelodiRomagna

Firmatario: MIRKO ALESSI, PIERGIACOMO CANCELLIERE

Novafeltria, lì *data protocollo*

Al Comune di Santarcangelo di R.
Settore Territorio
Servizio Edilizia Privata e Urbanistica
P.zza Ganganelli, 1
47822 – Santarcangelo di R.
pec@pec.comune.santarcangelo.rn.it

**Oggetto: Procedimento unico ai sensi dell'art. 53, comma 1, lettera a) della L.R. 24/2017: Realizzazione di un parco sportivo polivalente "Fondazione Giuseppe Berardi E.T.S." Via Casale, Sant'Ermete, in variante alla pianificazione urbanistica vigente.
- Convocazione alla 2^a e conclusiva seduta di Conferenza di Servizi**

In riscontro alla nota del Comune di Santarcangelo di Romagna ad oggetto "Convocazione alla 2^a e conclusiva seduta di Conferenza di Servizi - forma semplificata in modalità sincrona art. 14 e ss. della Legge 241/1990", acquisita al protocollo di questa Unione con il n.0020643/2023 del 18/10/2023, in qualità di Ente territorialmente competente per il Vincolo Idrogeologico e Forestazione, presa visione della documentazione trasmessa relativamente a:

1. Procedimento unico ai sensi dell'art. 53, comma 1, lettera a) della L.R. 24/2017: Realizzazione di un parco sportivo polivalente "Fondazione Giuseppe Berardi E.T.S." Via Casale, Sant'Ermete, in variante alla pianificazione urbanistica vigente;

con la presente si vuol comunicare che gli interventi di cui all'oggetto non trovano riscontro tra le dirette competenze di questa Unione di Comuni nel contesto territoriale di interesse.

Distinti saluti.

Il Dirigente
Dr.ssa Roberta Mazza

(*): atto firmato digitalmente, ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. 82/2005



Spett.le

Comune di Santarcangelo di R.

SETTORE TERRITORIO

SERVIZIO EDILIZIA PRIVATA E URBANISTICA

Attuazione Urbanistica, SIT

PEC: pec@pec.comune.santarcangelo.rn.it

Oggetto: Procedimento unico ai sensi dell'art. 53, comma 1, lettera a) della L.R. 24/2017: Realizzazione di un parco sportivo polivalente "Fondazione Giuseppe Berardi E.T.S." Via Casale Sant'Ermete in variante alla pianificazione urbanistica vigente. Convocazione alla 2^a e conclusiva seduta di Conferenza di Servizi – forma semplificata in modalità sincrona art. 14 e ss. della Legge 241/1990. (Vs. prot. 0034419/2023).

Allegati: planimetrie con infrastrutture TLC esistenti

Con riferimento alla Vs. comunicazione PEC di pari oggetto del 19/10/23, comunichiamo l'avvenuta presa visione degli elaborati ed al contempo, valutata la presenza di ns. infrastrutture ed impianti in esercizio nell'area di intervento (vedi planimetrie allegate alla presente), esprimiamo per quanto di competenza:

PARERE FAVOREVOLE, subordinato alle indicazioni sottostanti

Prima di procedere alle lavorazioni si consiglia di:

- A cura del lottizzante o della ditta incaricata, sarà necessaria l'apertura di una pratica denominata "Supporto per Assistenza Scavi, Cartografia Impianti TLC e/o tracciatura cavi in loco" (<https://oaimprese.telecomitalia.com/portale-impreses/#/PortaleImpresa/Servizi>) per verificare l'esatta ubicazione delle

infrastrutture/cavi esistenti, in modo da localizzarli ed evitare eventuali danneggiamenti durante le lavorazioni previste da progetto.

- Se a fronte di tale attività emergerà, che l'infrastruttura telefonica esistente fosse interferente alle lavorazioni previste per la realizzazione delle opere come da progetto, il lottizzante o la ditta incaricata, dovrà aprire una pratica denominata "Spostamento di pali, cavi e infrastrutture di rete TLC" coinvolgendo il Focal Point Spostamenti (<https://oaimprese.telecomitalia.com/portale-impreses/#/PortaleImpresa/Servizi>) per ogni interferenza riscontrata, necessaria per valutare lo spostamento della rete telefonica esistente.

- Per poter esaminare e valutare il progetto di distribuzione della rete fonia-dati e per meglio valutare il corretto dimensionamento di tubi, pozzetti oltre che per il posizionamento di armadietti interni ai nuovi edifici piuttosto che di colonnine esterne in posizioni baricentriche, si richiede al lottizzante o alla ditta incaricata, di aprire una pratica chiamata "Allaccio nuovi fabbricati e nuove lottizzazioni" coinvolgendo il Focal Point Lottizzazioni (<https://oaimprese.telecomitalia.com/portale-impreses/#/PortaleImpresa/Servizi>).

TIM S.p.A.

Sede legale: Via Gaetano Negri, 1 - 20123 Milano
Sede secondaria e Direzione Generale: Corso d'Italia, 41 - 00198 Roma
Casella PEC: telecomitalia@pec.telecomitalia.it

Codice Fiscale/P. IVA e Iscrizione al Registro delle Imprese di Milano: 00488410010
Iscrizione al Registro A.E.E. IT08020000000799
Capitale Sociale € 11.677.002.855,10 interamente versato

- Tutte le richieste sopracitate dovranno essere inviate con un ragionevole anticipo rispetto all'inizio dei lavori, per permettere di eseguire tutti i sopralluoghi e di realizzare tutti gli interventi necessari.

Ogni comunicazione in merito può essere inoltrata a:

TIM S.p.A. - Field Operations Line Emilia Romagna – Development

Via H. B. Stendhal, 31 – 40128 BOLOGNA

oppure in forma digitale tramite PEC a:

creation_emiliaromagna@pec.telecomitalia.it

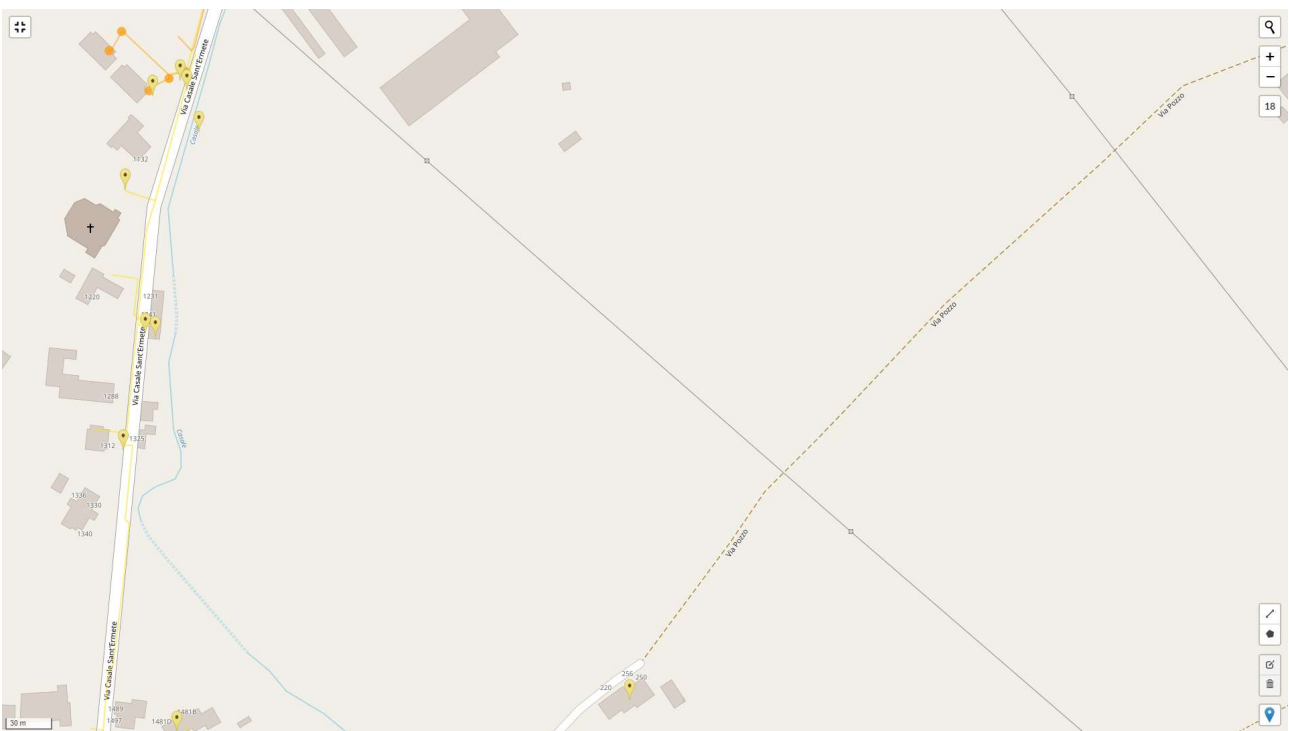
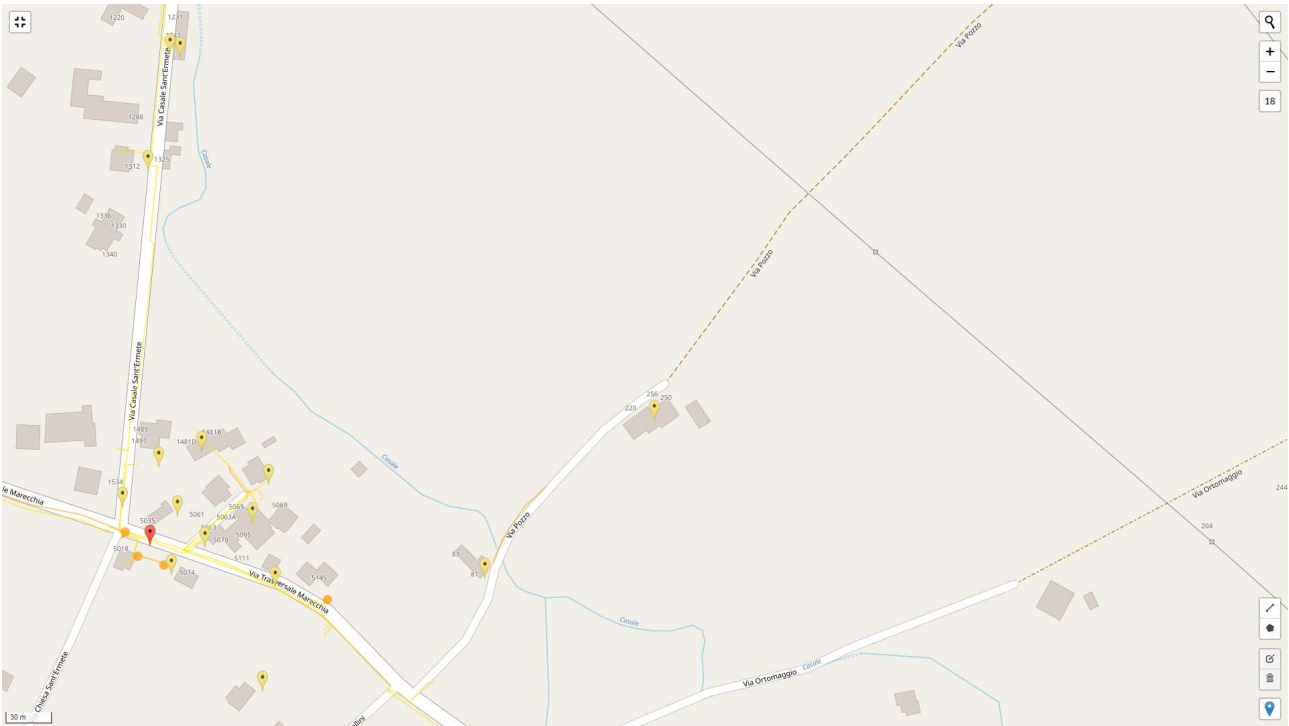
Distinti saluti
Responsabile FOL/ER
Alberto Lugli

TIM S.p.A.

Sede legale: Via Gaetano Negri, 1 - 20123 Milano
Sede secondaria e Direzione Generale: Corso d'Italia, 41 - 00198 Roma
Casella PEC: telecomitalia@pec.telecomitalia.it

Codice Fiscale/P. IVA e Iscrizione al Registro delle Imprese
di Milano: 00488410010
Iscrizione al Registro A.E.E. IT08020000000799
Capitale Sociale € 11.677.002.855,10 interamente versato

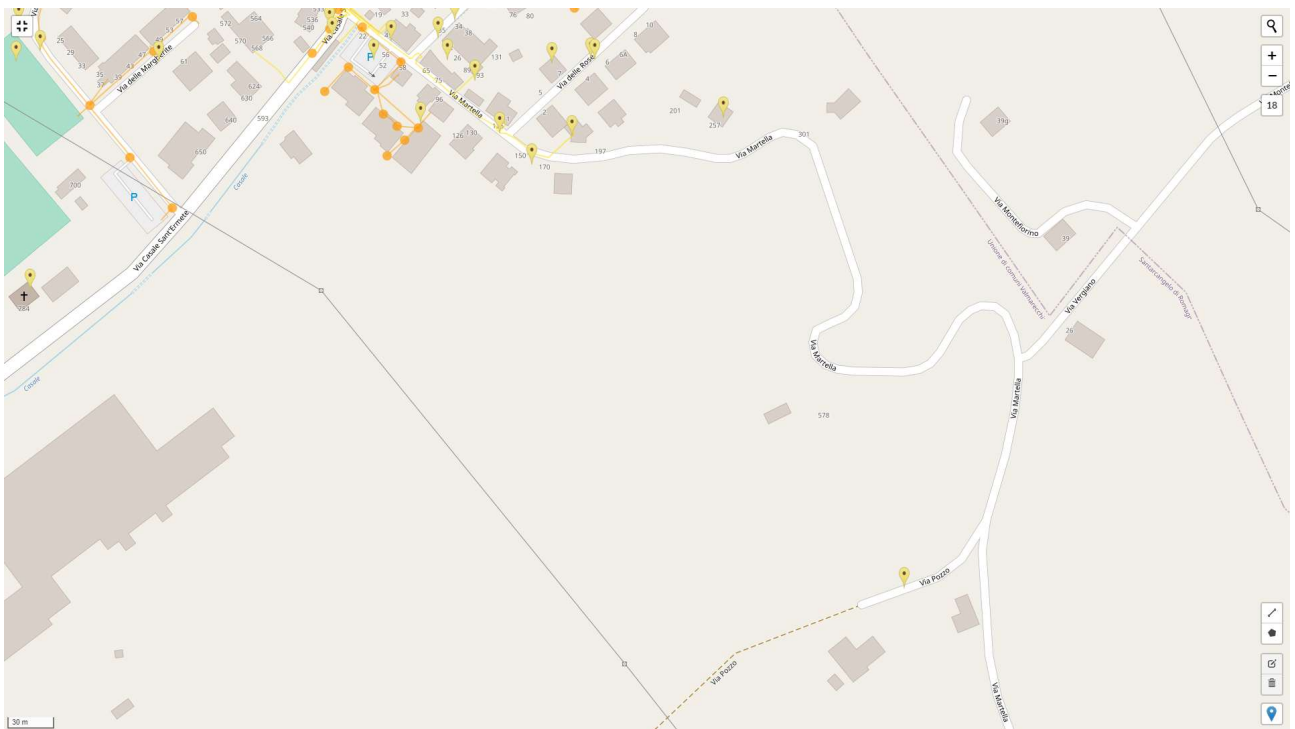
ALLEGATI



TIM S.p.A.

Sede legale: Via Gaetano Negri, 1 - 20123 Milano
Sede secondaria e Direzione Generale: Corso d'Italia, 41 - 00198 Roma
Casella PEC: telecomitalia@pec.telecomitalia.it

Codice Fiscale/P. IVA e Iscrizione al Registro delle Imprese
di Milano: 00488410010
Iscrizione al Registro A.E.E. IT08020000000799
Capitale Sociale € 11.677.002.855,10 interamente versato



TIM S.p.A.

Sede legale: Via Gaetano Negri, 1 - 20123 Milano
Sede secondaria e Direzione Generale: Corso d'Italia, 41 - 00198 Roma
Casella PEC: telecomitalia@pec.telecomitalia.it

Codice Fiscale/P. IVA e Iscrizione al Registro delle Imprese di Milano: 00488410010
Iscrizione al Registro A.E.E. IT08020000000799
Capitale Sociale € 11.677.002.855,10 interamente versato

26/10/2023

Buongiorno,
ai fini della prossima Conferenza Servizi confermiamo quanto da noi comunicato
con ns. nota del 20/06/2023.

Cordiali saluti



ADRIGAS

ADRIGAS S.p.A. DAVIDE GIANFRINI
Progettazione / Ambiente / Prevenz. Inc.
Via Chiabrera 34/g - 47924 Rimini (RN)
tel 0541/399406 388/8696289 fax 0541/399498
www.adrigas.it

E
COMUNE DI SANTARCANGELO DI ROMAGNA
ComunedoSantarcangeloRomagna
Protocollo N.0035553/2023 del 26/10/2023



Sinadoc n° 22988/23

[da assumere come riferimento nell'eventuale riscontro]

Spett. le

Comune di Santarcangelo di Romagna

Settore Territorio-Servizio Edilizia Privata e Urbanistica
Attuazione Urbanistica, SIT

Inviata tramite PEC: pec@pec.comune.santarcangelo.rn.it

E p.c. all'

A.U.S.L. della Romagna

Dipartimento Sanità Pubblica
U.O. Igiene e Sanità Pubblica – Rimini

Inviata tramite PEC: ip.rm.dsp@pec.auslromagna.i

Oggetto: (RN) COMUNE DI SANTARCANGELO DI ROMAGNA – **Procedimento unico ai sensi dell'art. 53, comma 1, lettera a) della L.R. 24/2017: Realizzazione di un parco sportivo polivalente “Fondazione Giuseppe Berardi E.T.S.” Via Casale Sant’Ermete in variante alla pianificazione urbanistica vigente.** Avviso di indizione Conferenza di Servizi decisoria – forma semplificata in modalità sincrona - art. 14 e ss. della Legge 241/1990 e comunicazione nominativo responsabile del procedimento, artt. 7 e 8 della medesima legge.

PARERE ai sensi dell'art.19 lett. h) della L.R.19/1982 e ss.mm.ii., comprensivo di parere sull'acustica ai sensi della L. 447/95 e ss.mm.ii. e della L.R. 15/2001 e ss.mm.ii.

In riferimento alla vs. comunicazione via PEC, pervenuta ed acquisita ai ns. atti con rif. prot.PG/2023/100005 del 08/06/2023, relativamente a quanto in oggetto,

- vista la documentazione agli atti;
- vista le Integrazioni scaricabili tramite il link indicato nella nota pervenuta e registrata agli atti con rif. Prot. PG/2023/176697 del 18/10/2023;
- visti i ventigi regolamenti e norme in materia ambientale;
- visto l'avviso relativo alla **Conferenza di Servizi DECISORIA** in forma semplificata ed in modalità sincrona, indetta e convocata per l'esame del progetto in argomento: *“Realizzazione di un parco sportivo polivalente in Via Casale Sant’Ermete in variante alla pianificazione urbanistica vigente”* (istanza in oggetto presentata dalla Fondazione Giuseppe Berardi E.T.S.);

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Area Prevenzione Ambientale - Area Est, tel 0544 210611 (Ravenna), 0543 451411 (Forlì-Cesena), 0541 319202 (Rimini)
Servizio Sistemi Ambientali - Sede di Rimini, Via Settembrini, 17/D | 47923 Rimini | aoorn@cert.arpae.emr.it
Sede legale Arpae: Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

- preso atto dalla lettera di avviso suddetto che la determinazione motivata di conclusione della conferenza costituisce variante agli strumenti urbanistici comunali vigenti (PSC e RUE) e titolo abilitativo per l'esecuzione delle opere in progetto;
- sottolineato che Arpae esprime parere tecnico ambientale di competenza ai sensi dell'art.19 lett.h) della L.R.19/1982 e ss.mm.ii., in concorso con l'Ausl, sui piani e gli strumenti ivi elencati;
- evidenziato, inoltre, che il presente è espresso sul Procedimento Unico in oggetto e non ai fini autorizzativi per le attività da cantiere;
- in vista della seconda ed ultima riunione di Conferenza di Servizi Decisoria, indetta e convocata per il giorno 07/11/2023 ore 9:00, a cui il Servizio Sistemi Ambientali di Arpae non potrà partecipare per impegni precedentemente assunti;

si esprime Parere favorevole con le seguenti prescrizioni/condizioni:

1. Per la tutela dall'inquinamento acustico:

- visto il vigente Piano di Classificazione Acustica Comunale (PCA) di Santarcangelo di Romagna (Variante approvata con D.C.C. n° 10 del 26/02/2021),
- preso atto di quanto dichiarato nella nota del Dirigente del Settore Territorio (rif. Prot.n.0033036/2023 del 05/10/2023) trasmessa ad Arpae il 18/10/2023, e precisamente: *“Trasmette in allegato la proposta di variante al PCA soprarichiamato che classifica l'area oggetto del presente Procedimento Unico ai sensi dell'art. 53 L.R. 24/2017 come IV classe acustica di progetto; tale proposta sarà recepita formalmente agli atti nella prima variante al PCA vigente.”*,
- preso atto di quanto valutato nella DO.IM.A. *“Documentazione Previsionale di impatto acustico”* (rif. Tav. B 04 – REV.01 – Emissione: Ottobre 2023),
- preso atto di quanto dichiarato dal Tecnico Competente in Acustica nella DO.IM.A., e precisamente che:
 - *“a seguito delle verifiche dei vincoli (tutela del crinale) la Committenza al momento ha tolto l'ipotesi della foresteria in prossimità dell'ingresso C raggiungibile dalla traversa di via Martella. Pertanto l'aggiornamento del progetto prevede in una seconda fase la realizzazione del parcheggio F di 64 p.a. al quale però accederanno in condizioni ordinarie soltanto gli addetti al parco sportivo (manutentori, giardinieri, ecc.)”* (Pag. 4/73);
 - *“la foresteria è stata al momento eliminata e pertanto non sono stati progettati impianti e di conseguenza nemmeno simulati dal punto di vista acustico”* (Pag. 4/73);
 - *“è previsto l'impianto di amplificazione audio che sarà presumibilmente utilizzato nelle manifestazioni sportive, valutate dal punto di vista acustico come Pag. 6 di 73 manifestazioni temporanee. L'impianto di amplificazione non è stato quindi valutato nella presente DOIMA che ha riguardato espressamente le condizioni di MASSIMO UTILIZZO DELLA STRUTTURA IN REGIME ORDINARIO”* (Pagg. 5-6/73) ;
 - *“la scelta di far terminare le attività sportive del padel e dello skatepark nel periodo di riferimento diurno è dettata dalla conoscenza della rumorosità indotta e verificata in precedenti studi di queste attività sportive. Pertanto è stato consigliato, e la Committenza ha condiviso, di non fare esercitare tali attività sportive in periodo notturno. Non ha quindi senso effettuare una simulazione notturna inserendo queste attività”* (Pag. 6/73);
 - *“Le opere di mitigazione [...] Nel caso specifico non sono necessarie”* (Pag. 6/73);
 - *“L'orario di apertura è stato ipotizzato dalle 7 alle 23”* (Pag. 21/73)”;
 - dati in Tab. 2.3.a (Pag. 21/73): si evince che le condizioni di utilizzo del ciclodromo ricadono nel periodo di riferimento anche notturno;
- preso atto di quanto attestato nel *“Rapporto Ambientale VAS-VALSAT e Sintesi non tecnica (SNT)”* (rif. Tav. B 03 – REV.01 – Emissione: Ottobre 2023), e precisamente che:
 - *“Nell'analisi di impatto acustico sono stati identificati n. 17 ricettori di cui 3 di tipo sensibile”* (Pag. 49/137);

➤ “La modellistica previsionale ha evidenziato in fase ante operam il rispetto della classe acustica assegnata a ciascun ricettore dalla ZAC, con l’esclusione di n. 2 edifici ricettori attualmente disabitati e ruderi molti vicini alla carreggiata” (Pag. 51/137);

1a) eventuali sorgenti rumorose, NON descritte/previste in questa fase progettuale, ovvero qualsiasi eventuale modifica circa la tipologia delle attività, la localizzazione di attrezzature/impianti/attività o il periodo di svolgimento delle medesime, dovranno essere valutate puntualmente in fase definitiva/esecutiva, al fine di aggiornare quanto redatto per il progetto urbanistico esaminato, nonché verificare il rispetto dei limiti vigenti;

1b) dovranno essere rispettati i limiti acustici di immissione, assoluti e differenziali, nell’area di intervento ed in corrispondenza dei ricettori esterni all’area di intervento, potenzialmente esposti all’incremento di rumore generato dai flussi di traffico e ad altre emissioni rumorose, conseguenti la realizzazione delle opere in esame;

1c) in relazione all’intervento urbanistico ed a tutti i ricettori localizzati in prossimità del comparto in progetto, si propone all’Amministrazione comunale, quale Ente competente al controllo ai sensi dell’art.15 comma 2 L.R. 15/2001 e ss.mm.ii. e dell’art.14 comma 2 - L.447/95 e ss.mm.ii., l’esecuzione, a cura del soggetto proponente, di una verifica *post operam* dei limiti acustici vigenti sopra richiamati;

1d) qualora emergano criticità *post operam*, dovranno essere attuate soluzioni risolutive delle criticità medesime, mediante la messa in opera di sistemi/opere di mitigazione, al fine di garantire la tutela dei ricettori impattati.

2. Per la tutela dall’inquinamento elettromagnetico:

- preso atto del Parere rilasciato da E-Distribuzione nel 2023 (Rif. NO_2276), allegato al verbale della I seduta di Conferenza di Servizi,

2a) dovranno essere rispettate le indicazioni fornite da E-Distribuzione per la realizzazione della cabina elettrica di trasformazione con consegna utente;

2b) non dovranno essere realizzati edifici che prevedano la permanenza di persone superiore alle 4 ore giornaliere (art. 4 lett. h L.36/2001) all’interno delle fasce di rispetto degli impianti elettrici;

2c) in fase di progettazione definitiva/esecutiva dei nuovi edifici dovrà essere verificata e confermata la compatibilità degli insediamenti in materia di protezione dall’esposizione ai campi elettromagnetici ad alta frequenza (D.P.C.M.08/07/2003) generati da impianti fissi per la telefonia mobile (SRB).

3. Relativamente alle acque di scarico, per la tutela delle risorse idriche e del suolo:

- preso atto del Parere favorevole condizionato, rilasciato da Hera Spa, con nota prot. n.0059962/23 del 27/06/2023, allegato al verbale della I seduta di Conferenza di Servizi,

3a) nel caso in cui il progetto necessiti di interventi di adeguamento/estensione del sistema fognario/depurativo, le tempistiche di attuazione del piano urbanistico dovranno essere coerenti con quelle previste per gli interventi di adeguamento a carico del Gestore del SII (e/o del Soggetto privato);

3b) gli allacciamenti e la relativa attivazione delle reti tecnologiche potranno essere rilasciati solo previa verifica dell’Ente Gestore del Servizio Idrico Integrato -SII- del sistema fognario/depurativo;

3c) le acque reflue, classificate come acque reflue domestiche delle nuove opere ai sensi del D.Lgs n.152/06 ss.mm.ii., dovranno essere trattate, così come previsto da Regolamento Comunale e secondo le indicazioni del Gestore SII; le acque saponate, provenienti dai lavelli delle cucine e dei servizi igienici, lavastoviglie e docce/vasche, dovranno essere trattate in pozzetti degrassatori opportunamente dimensionati in base al numero di abitanti equivalenti previsti;

3d) dovrà essere privilegiata l'adozione di sistemi atti a favorire l'infiltrazione nel suolo delle acque meteoriche (es. pavimentazioni drenanti) o l'eventuale riuso delle stesse facendo comunque salvi gli indirizzi applicativi della Regione Emilia Romagna (D.G.R. n.286/05 e D.G.R. n.1860/06); relativamente alle verifiche di compatibilità idraulica si richiamano i contenuti dell'Allegato 2 della DGR n.2153 del 20/12/2021;

3e) tutti gli scarichi delle acque reflue, nonché le eventuali immissioni di acque di tipo diverso dal domestico, dovranno essere progettati ed autorizzati secondo i dettami normativi vigenti (D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. e Regolamentazione Comunale).

4. Per la tutela dall'inquinamento luminoso, gli impianti di illuminazione esterna dovranno essere conformi alle norme vigenti (L.R. 19/2003, D.G.R. n.1732/2015).

5. Per la gestione dei rifiuti, le attività previste dovranno seguire i dettami del D.Lgs.152/2006 Parte IV.

6. Relativamente alle terre e rocce da scavo,

- visto quanto richiamato "*Rapporto Ambientale VAS-VALSAT e Sintesi non tecnica (SNT)*" (rif. Tav. B 03 – REV.01 – Emissione: Ottobre 2023), precisamente a pag. 28/137,

- in base alla destinazione urbanistica proposta ed a tutti gli usi ammessi nell'area di intervento (rif. "Relazione di Variante urbanistica" – Ottobre 2023, pagg. 6/7),

6a) nel rispetto di quanto stabilito dal DPR n.120 del 13/06/2017, in via cautelativa si indica il riferimento ai limiti normativi della colonna A (e non B) della Tabella 1 Allegato 5, al Titolo V, Parte IV, del D. Lgs 152/2006 e ss.mm.ii.

7. Relativamente al cantiere, per l'esecuzione delle opere da realizzare dovranno essere richiesti gli eventuali pareri, secondo quanto stabilito dalla normativa e regolamentazione vigenti relative alle matrici ambientali.

Sono fatte salve le verifiche di competenza in capo

- **alla Provincia di Rimini, in particolare sotto il profilo idrogeologico e per quant'altro concerne la conformità del progetto urbanistico al PTCP vigente e relative Norme Tecniche di Attuazione;**

- **al Servizio Autorizzazioni Concessioni (SAC) Rimini di Arpae relativamente alla procedura di VALSAT.**

Rimanendo a disposizione per eventuali chiarimenti, si porgono distinti saluti.

La Responsabile

APA - Area Est

Dr. ssa Patrizia Spazzoli

Il Tecnico
Arch. Monica Giorgetti

documento firmato digitalmente



cf: 92071350398
 email: protocollo@bonificaromagna.it
 pec: bonificaromagna@legalmail.it
 www.bonificaromagna.it

PROT. N. (vedi segnatura)

Oggetto:

Convocazione alla seconda e conclusiva seduta di Conferenza di Servizi – forma semplificata in modalità sincrona art. 14 e ss. della Legge 241/1990; in merito al Procedimento unico ai sensi dell'art. 53, comma 1, lettera a) della L.R. 24/2017: Realizzazione di un parco sportivo polivalente "Fondazione Giuseppe Berardi E.T.S." Via Casale Sant'Ermete in variante alla pianificazione urbanistica vigente; con opere interferenti ovvero ricadenti nella fascia di rispetto del canale consorziale Casale, a seguito delle integrazioni di ottobre 2023

Spett.le

Comune di Santarcangelo di R.

Settore Territorio

Servizio Qualificazione Città Pubblica

e Opere Strategiche

pec@pec.comune.santarcangelo.rn.it

PARERE DI COMPETENZA

In riferimento all'oggetto e dall'esame delle integrazioni pervenute dal Comune di Santarcangelo con Prot. N.0034419/2023 del 17/10/2023, acquisite agli atti consorziali con prot.n. 34286 del 18/10/2023:

premessato che lo scolo consorziale **Casale** riveste funzione di canale di bonifica con finalità di scolo delle acque meteoriche e che eventuali opere interferenti con il citato canale dovranno essere progettate nel rispetto di tale funzione e delle norme previste dal vigente Regolamento consorziale;

richiamati il Regolamento di Polizia Idraulica consorziale per la conservazione e la vigilanza delle opere pubbliche di bonifica e loro pertinenze in attuazione del R.D. 08/05/1904 n. 368, approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 49 del 09/04/2015 resa esecutiva dalla Giunta della Regione Emilia Romagna – Direzione Generale Affari Istituzionali e Legislativi con atto PG/2015/508797 del 17/07/2015; e il R.D. 08/05/1904 n. 368 riguardante "Disposizioni legislative per la conservazione e la polizia delle opere di bonifica e loro pertinenze", con particolare riferimento agli artt. 133 e 134;

visti il Piano Stralcio Assetto Idrogeologico dell'Autorità Interregionale dei Bacini Conca e Marecchia (ora Autorità di bacino distrettuale del fiume Po), approvato dalla Regione Emilia-Romagna con Delibera di Giunta Regionale n. 1703 del 06/09/2004, ed in particolare l'art. 11 – comma 3, lett. a1) delle relative Norme Tecniche d'attuazione; e il vigente Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale di Rimini, ed in particolare l'Art. 2.5 – comma 2 delle relative Norme di Attuazione, anche in relazione all'estensione superficiale dell'intervento in oggetto;

riscontrato che il progetto in esame prevede l'esecuzione di tombinamento dello scolo Casale per un tratto di m 40 circa, e che tale opera risulta in contrasto con il divieto di copertura dei corsi d'acqua previsto dall'art. 115 del D.Lgs. 152/2006 qualora non sussistano ragioni di tutela della pubblica incolumità;

preso atto della dichiarazione di pubblica incolumità per ragioni di sicurezza a firma del Sindaco del Comune di Santarcangelo, prot. N.0034371/2023 del 17/10/2023, acquisita agli atti della conferenza;

considerato che la documentazione progettuale pervenuta consente l'espressione del parere di competenza, sebbene emergano ancora **aspetti da approfondire** così sintetizzabili in via sommaria e non esaustiva:

ISO 9001
 ISO 14001
 ISO 45001
 BUREAU VERITAS
 Certification



Cesena	Sede Legale	Via R. Lambruschini, 195	47521 Cesena (FC)	Tel 0547/327441
Ravenna	Sede Amministrativa	Via Angelo Mariani, 26	48121 Ravenna (RA)	Tel 0544/249811
Forlì	Sede Operativa	Via P. Bonoli, 11	47121 Forlì (FC)	Tel 0543/373111
Rimini	Sede Operativa	Via G. Oberdan, 21	47921 Rimini (RN)	Tel 0541/441611

E

COMUNE DI SANTARCANGELO DI ROMAGNA
 Comune di Santarcangelo di Romagna

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE

Protocollo N. 0036549/2023 del 04/11/2023

Firmatario: Mauro Babini

- La progettazione dev'essere effettuata sulla base dei requisiti indicati dal vigente Regolamento di Polizia consorziale ed all'annesso Allegato Tecnico, disponibile al sito www.bonificaromagna.it
- La tombinatura dello scolo Casale, da progettare secondo il vigente Piano di Bacino con sezioni idonee al transito di portate aventi tempo di ritorno non inferiore a 200 anni, si configura quale **deroga** al vigente Regolamento cons.le e pertanto **necessita di delibera** di approvazione da parte del Comitato Amministrativo consorziale.
- Occorre fornire evidenza relativamente all'assenza di costruzioni all'interno della fascia di rispetto consorziale avente larghezza di m. 10 misurati dal ciglio canale o limite di proprietà demaniale/consorziale qualora più ampia.
- Occorre fornire evidenza dell'ottemperanza al requisito di percorribilità della fascia di transito di m. 5,00, considerati dal ciglio superiore del canale consorziale, di cui all'art. 5 del Regolamento di Polizia Idraulica. Tale fascia dovrà essere sempre disponibile per consentire il passaggio dei mezzi per la manutenzione ordinaria e straordinaria del canale, nonché il deposito dei materiali di risulta provenienti dai lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria.
- Si riscontra l'assenza del presidio di laminazione a servizio del piazzale sterrato ex parcheggio "E".
- Si riscontra la mancanza della progettazione di dettaglio del tombinamento dello scolo Casale come già emerso in sede di prima seduta di CdS.
- Occorrono chiarimenti in merito alla connessione tra la rete di raccolta delle acque meteoriche per fini irrigui ed i dispositivi di laminazione.

Tutto ciò premesso e richiamato ed ai fini della Conferenza di Servizi, si esprime **parere idraulico favorevole condizionato**, ai requisiti sopraesposti, fermo restando che per quanto riguarda l'ipotesi di tombinamento dello scolo Casale, il presente parere resta vincolato alle decisioni da assumere in sede di Comitato Amministrativo consorziale, previa specifica richiesta da formulare da parte del Soggetto Attuatore, in quanto l'assenso all'esecuzione della citata opera si configura come **deroga** al vigente Regolamento consorziale.

Il presente parere **non costituisce** permesso alla realizzazione delle opere interferenti con il reticolo di bonifica, per le quali occorrerà presentare domanda finalizzata al rilascio della necessaria Autorizzazione/Concessione consorziale, utilizzando la modulistica scaricabile dal sito www.bonificaromagna.it.

Da ultimo si informa che il Consorzio non potrà essere presente alla Conferenza di Servizi in oggetto, causa impegni precedentemente assunti.

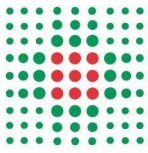
Il personale dell'Ufficio Concessioni e Pareri Tecnici presso la Sede di Rimini, (Geom. Mirko Mordini tel. 0541/441621 – mail: m.mordini@bonificaromagna.it). resta a disposizione per chiarimenti.

Con l'occasione si porgono i più cordiali saluti.

**IL RESPONSABILE SETTORE T6
CONCESSIONI E PARERI TECNICI**
(firmato digitalmente Ing. Mauro Babini)



Cesena	Sede Legale	Via R. Lambruschini, 195	47521 Cesena (FC)	Tel 0547/327441
Ravenna	Sede Amministrativa	Via Angelo Mariani, 26	48121 Ravenna (RA)	Tel 0544/249811
Forlì	Sede Operativa	Via P. Bonoli, 11	47121 Forlì (FC)	Tel 0543/373111
Rimini	Sede Operativa	Via G. Oberdan, 21	47921 Rimini (RN)	Tel 0541/441611



Dipartimento di Sanità Pubblica
Unità Operativa Igiene e Sanità Pubblica – Rimini
Direttore f.f.: Dott.ssa Elizabeth Bakken

POS. 103/2023

Comune di Santarcangelo di Romagna
Settore Territorio
Servizio Edilizia Privata e Urbanistica

OGGETTO: Documentazione relativa alla richiesta di parere igienico sanitario preventivo, presentata ai fini di valutazione di Delibera di Giunta Regionale n° 193/2014.

Intervento di: Procedimento unico ai sensi dell'art. 53 comma 1, lettera a della Legge Regionale 24/2017: Realizzazione di un parco sportivo polivalente "Fondazione Giuseppe Berardi E.T.S." sito in Via Casale a Sant'Ermete - Comune di Santarcangelo di Romagna, in variante alla pianificazione urbanistica vigente.

Viste la Delibera Norme CONI n° 1379 del 25/06/2008 inerente l'impiantistica sportiva;

viste le vigenti Norme e Regolamenti in materia di Sanità Pubblica;

visto il parere favorevole condizionato espresso da ARPAE con nota Sinadoc n° 22988/23 del 26/10/2023;

si esprime, in merito a quanto in oggetto, la seguente **VALUTAZIONE** sulla documentazione presentata:

- la pratica risulta **CONFORME**, nel rispetto delle prescrizioni espresse da ARPAE con nota Sinadoc n° 22988/23.

Osservazioni: I requisiti tecnici delle opere edilizie dovranno essere conformi a quanto indicato nelle vigenti normative nazionali/regionali per ciascuna di essi. Il regolamento comunale definisce il campo di applicazione ed il livello di prestazione minimo richiesto nonché il metodo di verifica.

IL DIRIGENTE MEDICO
Dott. Paolo Romano



HERA S.p.A.

Holding Energia Risorse Ambiente

Sede legale: Viale C. Berti Pichat 2/4 40127 Bologna

tel. 051.287111 fax 051.287525

www.gruppohera.it

Spett.le

Comune di Santarcangelo di Romagna
Settore Territorio – Servizio Edilizia Privata
e Urbanistica

Piazza Ganganelli 1

47822 Santarcangelo di Romagna (RN)

pec@pec.comune.santarcangelo.rn.it

l.montanari@comune.santarcangelo.rn.it

c.a. **Geom. Montanari Luca**

e p.c.

Spett.le

Consorzio Bonifica Romagna

Via Oberdan 21

47921 Rimini

bonificaromagna@legalmail.it

c.a. **Ing. Vanni Alberto**

Spett.le

ATERSIR

Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna

per i Servizi Idrici e Rifiuti

Servizio Idrico Integrato

Sede di Bologna Via Cairoli 8/F

dgatersir@pec.atersir.emr.it

c.a. **Arch. Benedetta Casadei**

Imola, Hera spa Protocollo In Uscita 0098877/23 Data 07/11/2023

PEC

Rif: Ing./Progettazione/Progettazione Sistemi a Rete/Progettazione Clienti/PD

Oggetto: Pratica n. 23510042 – Parco sportivo polivalente “Fondazione Giuseppe Berardi E,T.S.” via Casale Sant’Ermete

Comune di Santarcangelo di Romagna.

Rilascio di parere definitivo/esecutivo

Proponente: Fondazione Giuseppe Berardi E,T.S.

In riferimento alla richiesta di espressione parere pervenuta dal Comune di Santarcangelo di Romagna in data 18/10/2023 prot. Hera S.p.A. n. 92630, e alla conferenza dei servizi del 07/11/2023 per il comparto di cui all'oggetto, fatti salvi i diritti di terzi e la piena osservanza di ogni normativa in vigore si esprime

PARERE FAVOREVOLE CONDIZIONATO

alle prescrizioni generali e specifiche di seguito riportate.

Il presente parere ha validità due (2) anni dalla data del suo protocollo di emissione.

Decorsi più di due anni tra l'emissione del parere e il rilascio del permesso di costruire della lottizzazione è necessario che il Soggetto Attuatore ripresenti formale richiesta di approvazione del progetto da parte di Hera S.p.A..

PRESCRIZIONI GENERALI

Per tutte le attività connesse alla progettazione e alla realizzazione delle opere di urbanizzazione di competenza Hera S.p.A. si dovrà osservare quanto previsto nella documentazione sotto richiamata che si dovrà richiedere al referente territoriale del Gruppo Hera i cui contatti sono riportati in fondo alla presente:

Servizio ACQUEDOTTO

- DOCUMENTO TECNICO DA.DT.AQCQ.001.rev.1 “PRINCIPALI PRESCRIZIONI TECNICHE PER LA PROGETTAZIONE E LA REALIZZAZIONE DI RETI ACQUEDOTTISTICHE”

Servizio FOGNATURA E DEPURAZIONE

- DOCUMENTO TECNICO DA.DT.FD.001.rev.0 “PRINCIPALI PRESCRIZIONI TECNICHE PER LA PROGETTAZIONE E LA REALIZZAZIONE DI RETI FOGNARIE”

Prima dell'inizio dei lavori dovranno essere consegnati gli elaborati del progetto esecutivo conformi alle prescrizioni impartite. Qualora l'intervento sia oggetto di variante, anche parziale, deve essere richiesto un nuovo parere di competenza.

La responsabilità del progetto relativamente al rispetto delle normative specifiche vigenti e alla correttezza dei dati utilizzati per i calcoli eseguiti rimane unicamente in capo al progettista che ha redatto e firmato il progetto.

Il presente parere non esime il richiedente dall'ottenere, con onere a proprio carico, tutti i nullastata, autorizzazioni, permessi, servitù rilasciati da Enti o da terzi necessari per l'esecuzione delle opere di progetto.

Le attività necessarie per una corretta gestione ed esecuzione delle opere in oggetto sono riassunte di seguito.

L'inizio dei lavori di posa dei sottoservizi dovrà essere preventivamente comunicato a Hera S.p.A. **con almeno 30 giorni di anticipo rispetto alla data prevista di inizio lavori** mediante uno dei seguenti canali:

- compilazione del **nuovo WEBform** disponibile sul sito www.gruppohera.it nella sezione “Progettisti e Tecnici\Richieste Multiservizio”;

- invio all'indirizzo PEC heraspaserviziotecnicoclienti@pec.gruppohera.it dell'apposito modulo "Comunicazione inizio lavori opere di urbanizzazione" disponibile nel sito www.gruppohera.it nella sezione "Progettisti e Tecnici\Richieste Multiservizio".

Durante l'esecuzione dei lavori il S.A. dovrà adottare tutti gli accorgimenti necessari al fine di evitare danneggiamenti e/o rotture delle tubazioni in esercizio; eventuali interventi che si renderanno necessari per il ripristino del corretto funzionamento delle condotte saranno posti a carico dell'impresa esecutrice.

Hera S.p.A. potrà richiedere, in corso di esecuzione dei lavori inerenti ai servizi gestiti e previsti dal progetto urbanistico, al S.A. o al Direttore Lavori da esso incaricato, limitate varianti che riterranno opportune per l'esecuzione a regola d'arte delle opere o al fine di risolvere criticità che possono insorgere successivamente, nel rispetto degli Standard e Specifiche dei materiali del Gruppo Hera e delle normative vigenti in materia.

HERA S.p.A. potrà viceversa autorizzare, su richiesta del S.A. o del Direttore Lavori da esso incaricato, lievi modifiche e varianti in conformità al progetto approvato ed alla normativa vigente.

Sono, salvo diversa indicazione, da intendersi attività con oneri a carico del S.A. le opere interne al comparto.

Sono, salvo diversa indicazione, da intendersi attività con oneri a carico del S.A. ma con realizzazione a cura di Hera S.p.A. la sorveglianza sulle opere di urbanizzazione realizzate direttamente dal S.A., i collegamenti alla rete esistente e le opere esterne al comparto. Per tali opere il S.A. dovrà richiederne la valorizzazione economica mediante l'invio all'indirizzo pec heraspaserviziotecnicoclienti@pec.gruppohera.it dell'apposito modulo "Richiesta preventivo per opere connesse ad urbanizzazione" disponibile nel sito www.gruppohera.it nella sezione "Progettisti e Tecnici\Richieste Multiservizio".

Su tutte le reti ed impianti di futura gestione che il S.A. andrà ad eseguire direttamente, Hera S.p.A. effettuerà l'attività di alta sorveglianza con oneri a carico del S.A. mediante un tecnico incaricato.

Qualora l'attività di alta sorveglianza non avvenga per omessa comunicazione di inizio lavori, Hera S.p.A. si riserva di far effettuare, con oneri a carico del S.A., saggi di verifica o altri accertamenti sui lavori eseguiti ed eventualmente di non procedere alla messa in esercizio delle reti e/o impianti costruiti e di non assumerne la gestione.

Il S.A. dovrà predisporre a proprie spese la documentazione prevista dalle Check List per ciascun servizio, consegnate a inizio lavori dal tecnico incaricato per l'alta sorveglianza. La realizzazione dei collegamenti alla rete esistente potrà essere effettuata esclusivamente solo

dopo la verifica della completezza della documentazione da parte del tecnico incaricato per l'alta sorveglianza.

Per tutte le tubazioni e/o impianti configurabili come opera pubblica che verranno ubicati in proprietà privata dovrà essere stipulato un rogito di servitù per la posa e manutenzione degli stessi a favore del Comune. Copia trascritta di detta stipula dovrà essere fornita ad Hera S.p.A.. Sarà cura del S.A. riservarsi nei rogiti di cessione degli immobili la possibilità di stipulare direttamente la servitù con detto Comune.

Si precisa che Hera S.p.A. potrà rilasciare il nulla osta per la presa in carico provvisoria della gestione delle opere solo quando, attraverso il tecnico incaricato per l'alta sorveglianza, avranno potuto accertare che risulti completa tutta la documentazione prevista dalle Check List.

Successivamente Hera S.p.A. invierà all'Amministrazione Comunale competente il nulla osta per la presa in carico provvisoria della gestione delle opere.

In attesa dell'assunzione della proprietà da parte dell'Amministrazione Comunale e dell'affidamento della gestione tramite comunicazione ufficiale, Hera S.p.A. gestirà in forma transitoria i servizi. Durante la gestione transitoria delle reti interne al comparto Hera S.p.A. è sollevata da qualsiasi responsabilità per danni eventualmente causati a terzi per un malfunzionamento degli impianti stessi; nel caso di rotture e/o altre attività di manutenzione straordinaria dovute a difetti costruttivi, i costi derivanti dall'esecuzione dei relativi interventi rimarranno in carico al S.A.. La gestione transitoria delle reti consentirà l'effettuazione degli allacciamenti d'utenza e l'attivazione della fornitura del relativo servizio.

PRESCRIZIONI SPECIFICHE

SERVIZIO ACQUEDOTTO

Reti interne al comparto

- Nella documentazione pervenuta non è stato inserito il modulo (MD.HTC.03.04.03_Rev0_All1_rich_parere_urbanizzazione_new.1543230009) disponibile in allegato, la cui compilazione è utile alla verifica della sostenibilità del prelievo idrico necessario per la rete. Dalla "Relazione Descrittiva Rete Nera - E- 4b" si presume di attestare il valore pari a 0,38 L/s per l'intera struttura. **Non essendo previste delle reti da cedere per la gestione ad HERA S.p.A.**, la futura richiesta idrica sarà trattata come fornitura da frontista tramite lo sportello dell'ufficio clienti, **riservandoci comunque la possibilità di subordinare l'erogazione del servizio a prescrizioni inerenti a potenziamenti necessari a garantirne il corretto servizio**, che prevedono tempistiche di progettazione, autorizzazione e realizzazione

sensibilmente superiori a quelli previsti per la realizzazione di allacciamenti di utenza. Eventuali allacci d'utenza acqua a servizio della nuova struttura saranno eseguiti direttamente da Hera S.p.A. a carico del committente dietro richiesta e accettazione di un preventivo da inoltrare all'Ufficio Clienti.

- Il S.A., o suo avente causa, deve realizzare a propria cura e spese il manufatto di alloggiamento dei contatori acqua. Dette opere devono essere realizzate sul confine di proprietà, all'esterno dei fabbricati e dal perimetro di locali interrati, in posizione protetta dal traffico veicolare ed accessibile dalla viabilità pubblica in qualsiasi ora del giorno e della notte per le attività di manutenzione ordinarie o straordinarie nonché gestionali.
- L'ubicazione del manufatto contatori, le misure interne minime nonché il numero e tipologie di contatori installabili saranno valutati, nel rispetto della normativa tecnica e regolamentare specifica del settore, con il tecnico di Hera S.p.A. all'atto del sopralluogo per la formulazione del preventivo di allacciamento.
- Si segnala che l'introduzione da parte di ARERA (Autorità di Regolazione Energia Risorse e Ambiente) della tariffa pro-capite, da applicare alle utenze del servizio idrico integrato, comporta la necessità di installare esclusivamente **un misuratore per ogni unità immobiliare servita**, superando il modello di allacciamento con contatore condominiale a servizio di più unità immobiliari. Solo in questo modo infatti è possibile applicare le giuste tariffe ai singoli utilizzatori, far pagare in maniera proporzionale ed equa rispetto ai volumi consumati ed incentivare pertanto il corretto uso di acqua. Maggiori dettagli sul tema e sulle eventuali deroghe ammesse sono riportati nel documento "Informativa HERA S.p.A.: installazione contatori acqua individuali" presente nel sito www.gruppohera.it nella sezione progettisti e tecnici al seguente link: https://www2.gruppohera.it/binary/hr_progettisti_tecnici/acq_mo_allacciamento/MD.H TC.03.01.35 Rev0 Info contatori acqua individuali.1612177531.pdf
- La realizzazione di eventuali allacciamenti ad uso antincendio è subordinata all'invio all'indirizzo pec heraspaserviziotecnicoclienti@pec.gruppohera.it del modulo "Richiesta parere per allaccio acquedotto/antincendio" disponibile nel sito www.gruppohera.it nella sezione "Progettisti e Tecnici\Acqua\Acquedotto\Parere allacciamento antincendio". Il Gestore, in risposta a questa richiesta, indicherà anche la pressione di funzionamento della rete. Ricordando:
 - che ai sensi delle norme vigenti in materia di sicurezza è compito della proprietà/datore di lavoro effettuare l'analisi del rischio incendio e garantire il mantenimento nel tempo dell'efficienza dei sistemi antincendio;
 - che la pressione della fornitura al contatore può subire nel tempo delle riduzioni rispetto alle condizioni di esercizio all'atto della prima fornitura del servizio – in

quanto assoggettata a variazioni per differenti richieste idriche di rete legate alla stagionalità o a mutamenti del contesto urbanistico, ad interruzioni/limitazioni nella distribuzione dell'acqua per esigenze tecniche di gestione o per guasti, per modifiche di assetto gestionale di rete idrica;

- che ai sensi dei regolamenti del Servizio Idrico Integrato, non è consentita la connessione diretta di sistemi di pompaggio alle tubazioni di allaccio derivate da quelle stradali, dovendo invece prevedere serbatoi di accumulo o di disconnessione a monte dei sistemi di pompaggio;
- che – sempre a norma dei regolamenti del Servizio Idrico Integrato – al fine di garantire la potabilità delle acque di rete idrica pubblica, è fatto obbligo di installare a valle del contatore un idoneo sistema di disconnessione idraulico in grado di impedire l'inversione di flusso delle acque interne verso la rete idrica pubblica;

si consiglia la realizzazione di una vasca di accumulo e relativo sistema di pompaggio privato di dimensionamento adeguato alla rete antincendio ad uso dell'area/immobile in oggetto, al fine di poter sempre disporre di pressione e di volumi necessari all'impianto antincendio, indipendentemente dal livello di pericolosità.

SERVIZIO FOGNATURA E DEPURAZIONE

- Il presente parere è relativo esclusivamente alle opere di urbanizzazione primaria e non sostituisce l'autorizzazione all'allacciamento fognario necessaria per ogni singolo lotto edificabile. Per l'ottenimento di tale autorizzazione è necessario che il costruttore di ogni singolo edificio attivi una richiesta di "parere per scarichi domestici" a titolo oneroso mediante il Web Form disponibile nel sito www.gruppohera.it nella sezione "Progettisti e Tecnici\Acqua\Fognatura". Per gli sportelli SUAP dei Comuni ed Enti è stato creato il canale dedicato tramite l'indirizzo pec istruttoriafognaturaenti@pec.gruppohera.it. Per i progettisti che intendono presentare domanda tramite gli sportelli SUAP la modulistica da compilare è disponibile sul sito web. Si sottolinea l'importanza di richiedere il "parere per scarichi domestici" durante la fase di progettazione dei fabbricati in modo da poter recepire le prescrizioni sui dispositivi di pretrattamento (degrassatore, Imhoff, ecc.), così come previsto dalla specifica tecnica "103207 - ALLACCIAMENTI FOGNARI A GRAVITÀ". Per informazioni relative all'ottenimento del Nulla Osta allo scarico di acque reflue domestiche è disponibile il Numero Verde gratuito 800.997.040, attivo dalle 8.00 alle 22.00 dal lunedì al venerdì e dalle 8.00 alle 18.00 il sabato.
- Per quanto attiene alla necessità di installare sistemi di trattamento delle acque di prima pioggia, si rimanda al parere degli enti competenti (A.R.P.A.E.). Qualora tale impianto fosse prescritto e si configuri come opera pubblica, il suo progetto dovrà

essere conforme alle specifiche tecniche Hera S.p.A. e sottoposto per approvazione, prima dell'inizio dei lavori, a questa Società per l'espressione di specifico parere di congruità tecnica in tutte le sue parti idraulica, civile, elettrica e telecontrollo.

- Gli scarichi fognari provenienti da locali interrati o seminterrati non potranno essere collegati per gravità al collettore principale dell'allacciamento, si dovranno prevedere sollevamenti meccanici per recapitare i reflui a monte del sifone tipo Firenze e valvola antiriflusso.

Acque meteoriche

- In riferimento al tombinamento del fosso consorziale "Rio Casale", l'espressione del parere è di competenza degli enti proprietari.
- Nel progetto le acque meteoriche del **parcheggio "A"** avevano come recapito finale il "Rio Casale", così come indicato nella "SA_G_TAV-B01-reti_aree_da_cedere_REV1". Affinché le acque meteoriche del comparto confluiscano in adeguato corpo idrico superficiale, sarà necessario ottenere il parere degli Enti competenti e rilascio della autorizzazione da parte di A.R.P.A.E. allo scarico in acque superficiali, ai sensi del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.. Relativamente alle verifiche di compatibilità idraulica si richiamano i contenuti dell'allegato 2 della DGR n.2153 del 20/12/2021.
- Nel progetto le acque meteoriche del **parcheggio "E"** avevano come recapito finale il "Rio Casale", così come indicato nella "SA_ETAV-E1c-rete_acque_bianche_ciclodromo_REV1". **Attualmente tale parcheggio non sarà ceduto all'amministratore pubblica.** Per un'eventuale cessione dovrà comunque essere ottenuto il parere degli Enti competenti e rilascio della autorizzazione da parte di A.R.P.A.E. allo scarico in acque superficiali, ai sensi del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.. Relativamente alle verifiche di compatibilità idraulica si richiamano i contenuti dell'allegato 2 della DGR n.2153 del 20/12/2021.
- AUA: si rammenta, che nel caso di nuove urbanizzazioni o di interventi di riqualificazione/rigenerazione urbana interessanti gli agglomerati esistenti di cui alla DGR 201/2016, che prevedano, tra l'altro, la realizzazione di nuove reti bianche, gli eventuali scarichi in corpo idrico superficiale (a cielo aperto o tombati) di queste ultime dovranno essere autorizzati prima della loro messa in esercizio anche al fine di consentire all'Autorità competente di fornire preventivamente le prescrizioni tecnico-gestionali alle quali gli scarichi dovranno essere soggetti. In questo caso l'autorizzazione dovrà essere rilasciata direttamente al Soggetto Attuatore responsabile della realizzazione degli interventi per il tempo strettamente necessario alla realizzazione degli stessi in vista del successivo trasferimento della titolarità dell'autorizzazione al Gestore del SII.

- **La vasca di recupero delle acque meteoriche del parcheggio “A” non sarà gestita da HERA S.p.A.. Per quanto al parcheggio “E”** nella “SA_ETAV-E1c-rete_acque_bianche_ciclodromo_REV1” è presente un refuso grafico di rappresentazione della vasca non più in progetto.
- Le caditoie dovranno essere del tipo 50x50x70 sifonate con curva DN 160 corredate di tappo a vite e collegate al collettore principale con pezzi a “T”. Nel particolare delle fognature private Tav. “E-1b” viene erroneamente indicato DN 200. **Le opere pubbliche dovranno essere realizzate come da standard HERA S.p.A..**
- Le caditoie, trovandosi sul normale percorso veicolare, dovranno essere del tipo in ghisa D 400.
- La verifica della quota di scorrimento del collettore nel punto di immissione è di responsabilità del Soggetto Attuatore.
- Le opere relativamente alle reti fognarie dovranno essere realizzate su terreno pubblico, qualora ciò non fosse possibile dovrà essere stipulata opportuna servitù tra la proprietà e il Comune prima di cederle in gestione a HERA S.p.A..
- **I collettori principali sono tutti in CLS e dalle quote di piano rappresentate nella “SA_G_TAV-B01-rete_aree_da_cedere_REV1” si rileva che tutti i tratti hanno sufficiente copertura; pertanto, non è necessaria una tavola con la rappresentazione dei profili.**

Acque nere

- Nel progetto non è prevista la realizzazione di una rete di fognatura nera pubblica da cedere per la gestione a HERA S.p.A.. La fognatura nera rappresentata nella tavola “SA_ETAV-E1d-rete_acque_nere_REV1” dovrà essere autorizzata con la domanda d’Istruttoria per fognatura in quanto trattasi di rete privata.
- Il recapito dovrà avvenire nella rete id fognatura mista di via Casale Sant’Ermete. La verifica della quota di scorrimento del collettore nel punto di immissione è di responsabilità del Soggetto Attuatore.
- Le eventuali immissioni di acque di tipo diverso dal domestico dovranno essere sottoposte a procedura di rilascio dell’autorizzazione allo scarico, secondo quanto previsto nel Regolamento del Servizio Idrico Integrato e i relativi atti autorizzativi dovranno essere trasmessi a Hera S.p.A. al fine della presa in carico delle opere realizzate.

SERVIZIO RACCOLTA RIFIUTI

- Dalla Tav. “B - 03” si presume possano essere previste circa 663 unità nella giornata di massimo affollamento.

- Il progettista del S.A. ha presentato una tavola “SA_G_TAV A02 AREE DA CEDERE PROGETTO” in cui ha riportato una area, dedicato al servizio, di dimensioni pari a **5 m x 7,5 m; lo spazio dedicato risulta conforme alle richieste del servizio.**

Il referente del servizio raccolta rifiuti è **Ing. Turchetti Cinzia** e-mail cinzia.turchetti@gruppohera.it Tel. 320 7743489.

Per qualsiasi informazione o chiarimento in merito alla presente potete contattare il ns. tecnico referente Gramantieri Fabrizio tel. 0542/621317, e-mail fabrizio.gramantieri@gruppohera.it, pec heraspaserviziotecnicoclienti@pec.gruppohera.it, avendo cura di citare l’oggetto la data e i numeri di protocollo della presente.

Cordiali saluti.

Responsabile Progettazione Ingegneria HERAtech S.r.l.

Procuratore speciale Hera S.p.A.

Dott. Ing. Marco Guidorzi

Firmato digitalmente

Allegati: fac-simile per servitù acqua; DIMENSIONI DELLE FASCE DI SERVITU AFG.

Documento conservato negli archivi informatici di Hera S.p.A..

Documento che se stampato diviene “Copia conforme all’originale informatico, valida a tutti gli effetti di legge, sottoscritto con firma digitale”



HERA S.p.A.

Holding Energia Risorse Ambiente

Sede legale: Viale C. Berti Pichat 2/4 40127 Bologna

tel. 051.287111 fax 051.287525

www.gruppohera.it

Spett.le
Comune di Santarcangelo di Romagna
Settore Territorio – Servizio Edilizia Privata
e Urbanistica
Piazza Ganganelli 1
47822 Santarcangelo di Romagna (RN)
pec@pec.comune.santarcangelo.rn.it
l.montanari@comune.santarcangelo.rn.it
c.a. **Geom. Montanari Luca**

e p.c.

Spett.le
Consorzio Bonifica Romagna
Via Oberdan 21
47921 Rimini
bonificaromagna@legalmail.it
c.a. **Ing. Vanni Alberto**

Spett.le
ATERSIR
Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna
per i Servizi Idrici e Rifiuti
Servizio Idrico Integrato
Sede di Bologna Via Cairoli 8/F
dgatersir@pec.atersir.emr.it
c.a. **Arch. Benedetta Casadei**

Imola, Hera spa Protocollo In Uscita 0099944/23 Data 09/11/2023

PEC

Rif: Ing./Progettazione/Progettazione Sistemi a Rete/Progettazione Clienti/PD

**Oggetto: Pratica n. 23510042 – Parco sportivo polivalente “Fondazione Giuseppe Berardi E.T.S.” via Casale Sant’Ermete
Comune di Santarcangelo di Romagna.
Riconferma di parere definitivo/esecutivo
Proponente: Fondazione Giuseppe Berardi E.T.S.**

In riferimento alle integrazioni volontarie per richiesta di espressione parere pervenute dal Comune di Santarcangelo di Romagna in data 07/11/2023 prot. Hera S.p.A. n. 99046, e alla conferenza dei servizi del 15/11/2023 per il comparto di cui all'oggetto, fatti salvi i diritti di terzi e la piena osservanza di ogni normativa in vigore si conferma il parere già rilasciato (**Parere HERA S.p.A. prot. 988877 del 07/11/2023**), in quanto le integrazioni non interferiscono con le opere in gestione a HERA S.p.A..

La tavola rappresentativa del profilo fognario (G-b01 a) della rete del parcheggio pubblico, inserita come integrazione, conferma quanto rilevato dalla tavola delle altimetrie.

E

COMUNE DI SANTARCANGELO DI ROMAGNA
Comunedisantarcangelodir Romagna

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE

Protocollo N.0037162/2023 del 09/11/2023

Firmatario: MARCO GUIDORZI

Per qualsiasi informazione o chiarimento in merito alla presente potete contattare il ns. tecnico referente Gramantieri Fabrizio tel. 0542/621317, e-mail fabrizio.gramantieri@gruppohera.it, pec heraspaserviziotecnicoclienti@pec.gruppohera.it, avendo cura di citare l'oggetto la data e i numeri di protocollo della presente.

Cordiali saluti.

Responsabile Progettazione Ingegneria HERAtech S.r.l.

Procuratore speciale Hera S.p.A.

Dott. Ing. Marco Guidorzi

Firmato digitalmente

Allegati: profilo altimetrico e parere HERA S.p.A. prot. 988877 del 07/11/2023

Documento conservato negli archivi informatici di Hera S.p.A..

Documento che se stampato diviene "Copia conforme all'originale informatico, valida a tutti gli effetti di legge, sottoscritto con firma digitale"



CITTA' DI SANTARCANGELO DI ROMAGNA

PROVINCIA DI RIMINI
SETTORE TERRITORIO
Area Infrastrutture e Patrimonio

Prot. interno

Santarcangelo di R., 13/11/2023

AL SERVIZIO ATTUAZIONE URBANISTICA

All'attenzione di Davide Eusebi

Luca Montanari

Silvia Battistini

Sede

Oggetto: **Parere dei Servizi Tecnici**

Procedimento unico ai sensi dell'art. 53, comma 1, lettera a) della L.R. 24/2017: Realizzazione di un parco sportivo polivalente "Fondazione Giuseppe Berardi E.T.S." Via Casale Sant'Ermete in variante alla pianificazione urbanistica vigente.

Rif. Prot. n. 13500/2023

Vista l'indizione della Conferenza dei Servizi pervenuta con prot. 19132 del 07/06/2023;

Richiamata la propria richiesta di integrazioni prot. 21409/2023 del 22/06/2023;

Esaminati gli elaborati integrati trasmessi in occasione della convocazione della 2^a seduta di Conferenza dei Servizi, pervenuta con prot. 34419/2023 del 17/10/2023 e successivamente riconvocata con prot. 36766/2023 del 06/11/2023;

Si esprime per quanto di competenza:

PARERE FAVOREVOLE CONDIZIONATO

all'esecuzione dei lavori in oggetto, relativi alla 1^o fase, nel rispetto di quanto segue:

- Il frazionamento delle aree pubbliche, propedeutico alla cessione al patrimonio indisponibile a seguito di avvenuto collaudo delle stesse, dovrà essere preventivamente concordato con l'Ufficio Patrimonio, evidenziando da subito la necessità di distinguere catastalmente le strade dai parcheggi e dal verde pubblico, secondo le istruzioni tecniche fornite dall'Agenzia del Territorio;
- dovranno essere effettuate a carico del lottizzante e allegate alle certificazioni di collaudo e regolare esecuzione, le risultanze di prove di carico in situ e su piastra eseguite da istituto certificato per la verifica della resistenza ai carichi delle fondazioni di tutti i tratti stradali e di parcheggio in progetto, in numero congruo tale da verificare in maniera esaustiva la portanza anche in funzione delle caratteristiche geotecniche delle nuove opere. Le prove dovranno essere effettuate sia per la preparazione del piano di posa che sul piano finito della massicciata, prima della posa dei conglomerati bituminosi, come previsto dalla normativa vigente;
- il valore di deformazione ME della portata della fondazione dovrà essere commisurato ai futuri carichi di esercizio a cui dovrà essere sottoposta la sede stradale;
- si denotano alcune mancanze in merito alla segnaletica orizzontale e verticale; a titolo esemplificativo: all'interno del parcheggio pubblico mancano il cartello di senso unico, il segnale di direzione obbligata, il cartello di ricarica elettrica; aggiungere "parcheggio negli appositi stalli"; in fase di realizzazione, sarà da richiedere un sopralluogo congiunto per la puntuale definizione della segnaletica;

I:\2 - Pareri Opere di Urbanizzazione - Piani Urbanistici\02 - Piani Urbanistici - PdC - SCIA\2023\7_CENTRO SPORTIVO POLIVALENTE_Via Casale S. Ermete\7_Parere bis\Fond. Berardi Via Casale_Parere 13.11.doc

Pagina 1 di 3

P.zza Ganganelli n. 1 - 47822 - Santarcangelo di Romagna Tel. 0541/356262 - Fax. 0541/356277 - P.I. 01219190400

e-mail: manutenzionesicurezza@comune.santarcangelo.rn.it web: www.comune.santarcangelo.rn.it

COMUNE DI SANTARCANGELO DI ROMAGNA
Comunedisantarcangelodir Romagna
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N. 0037425/2023 del 13/11/2023
Firmatario: GILBERTO BUGLI

- è preferibile l'utilizzo del calcestruzzo drenante in sostituzione ai masselli autobloccanti;
- la pavimentazione in calcestruzzo drenante dovrà essere certificata attestandone la permeabilità al 100% e la scelta dei materiali e il dimensionamento della sottofondazione e del calcestruzzo dovrà essere effettuata tenendo conto dei futuri carichi di esercizio a cui dovranno essere sottoposte le strutture stradali, parcheggi, marciapiedi, percorsi pedonali e delle caratteristiche permeabili che dovranno avere, previo indagini geologiche geotecniche in situ e in laboratorio che consentano di determinarne l'adeguato dimensionamento;
- la delimitazione tra calcestruzzo drenante e asfalto dovrà avvenire attraverso la posa di un cordolo in cls sezione 12x22 montato a raso rispetto ai due piani viabile e "affogato" da un bauletto di cls in modo che non costituisca inciampo, né si muova nel tempo;
- ai sensi della tabella G di cui all'art. 52 del Regolamento del verde pubblico e privato, l'area verde pubblica attrezzata al di qua del canale dovrà essere integrata con le dotazioni standard previste dalla citata tabella (parco attrezzato da 2.000 a 5.000 mq) con dimensione dell'area gioco non inferiore a mq 500 come previsto dalla tabella F del citato art. 52;
- gli arredi dovranno essere in plastica riciclata, non in legno (vedasi Delibera di Consiglio n. 51 del 23/07/2018);
- il quadro economico delle opere pubbliche include erroneamente gli importi della progettazione e DL negli importi soggetti a ribasso;

PUBBLICA ILLUMINAZIONE:

Non risulta essere dato pieno riscontro alle richieste; si prescrive pertanto che la seguente documentazione sia prodotta prima dell'inizio lavori:

GENERALITA'

- Sull'elaborato grafico non è presente una sezione di scavo che ne descriva le caratteristiche;
- È necessario integrare l'impianto di pubblica illuminazione prevedendo almeno 2 lampioni nell'area verde pubblica attrezzata al di qua del canale, aggiornando di conseguenza il calcolo illuminotecnico;

PARTE ILLUMINOTECNICA

- Il valore di calcolo dell'illuminamento medio del parcheggio eccede il 20% di tolleranza rispetto al valore di riferimento (10 lux);

OPERE ELETTRICHE

- Si chiede di verificare le caratteristiche della linea IP esistente; nel caso in cui questa non sia idonea per sezione e n° di conduttori andrà realizzata una linea di alimentazione dedicata verso il quadro esistente di via Vallechiara;
- In caso di allaccio alla linea IP esistente si richiede l'installazione di un sottoquadro; il quadro dovrà essere alloggiato entro un armadio in vetroresina ad unico vano, di idonee dimensioni, appoggiato su basamento in cls con altezza fuori terra di almeno 50 cm;
- Utilizzare apparecchi con led aventi temperatura di colore pari a 4000K;
- Gli apparecchi di illuminazione dovranno essere dotati di protezioni SPD da sovratensione;

OPERE EDILI

- I pali di sostegno dovranno essere sufficientemente distanti dal cordolo di delimitazione del parcheggio (> 50 cm). Nel caso ciò non fosse possibile i sostegni andranno protetti da appositi dissuasori metallici;
- I pali di sostegno dovranno essere dotati di guaina catramata di protezione della zona d'incastro;
- I pozzetti utilizzati dovranno avere luce interna minima di 40x40cm ed essere dotati di chiusini in ghisa sferoidale di adeguata classe di portanza.

Dal recepimento delle suddette prescrizioni scaturirà un valore incrementato dell'importo lavori; la fidejussione da prestare a garanzia della perfetta e puntuale esecuzione delle opere pubbliche dovrà quindi tenerne conto.

Qualora durante l'esecuzione degli interventi nel loro complesso si dovessero determinare danneggiamenti alle infrastrutture pubbliche esistenti, è fatto obbligo di darne immediata comunicazione agli uffici comunali competenti. In sede di collaudo delle opere si provvederà alla puntuale verifica dello stato delle infrastrutture nelle aree interessate dal cantiere.

È necessario che le suddette prescrizioni siano chiaramente elaborate e comprese; si resta quindi a disposizione per valutazioni congiunte e sopralluoghi sul posto.

Cordiali saluti.

La Posizione Organizzativa

Gilberto Bugli

Firmato digitalmente



Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE
PROVINCE DI RAVENNA FORLÌ-CESENA E RIMINI

A Comune di Santarcangelo di Romagna
p.zza Ganganelli, 1
47822 Santarcangelo di Romagna (RN)
pec@pec.comune.santarcangelo.rn.it

p.c. Commissione di Garanzia
sr-ero.garanzia@cultura.gov.it

Class.: 34.43.01 - 65.1

Allegati

Risposta al Foglio n. 19132 del 07/06/2023

Ns. Prot. n. 9211 del 09/06/2023

Risposta al Foglio n. 25403 del 26/07/2023

Ns. Prot. n. 11664 del 26/07/2023

Risposta al Foglio n. 34419 del 17/10/2023

Ns. Prot. n. 16036 del 18/10/2023

Risposta al Foglio n. 36766 del 06/11/2023

Ns. Prot. n. 17373 del 08/11/2023

OGGETTO: SANTARCANGELO DI ROMAGNA (RN), via Casale Sant'Ermete - Realizzazione di un parco sportivo polivalente "Fondazione Giuseppe Berardi E.T.S." in variante alla pianificazione urbanistica vigente - Procedimento Unico ai sensi dell'art. 53 comma 1 lettera a) della L.R. 24/2017 Conferenza di Servizi decisoria ex Art. 14, co. 2, Legge n. 241/90 - Forma semplificata modalità sincrona PSC, Norme di Attuazione, art. 30 - Tutela archeologica - PARERE #PSC+!

In riferimento al procedimento indicato in oggetto:

- esaminati gli elaborati progettuali integrativi pervenuti;
- considerato che il progetto ricade in parte in *Area a potenzialità archeologica bassa*, ai sensi del PSC del Comune di Rimini, e in prossimità di rinvenimenti archeologici schedati con nn. 5, 7, 8 (ut_schede) e n. 155 (siti_schede);
- valutato che si prevedono attività di scavo con profondità diversificate per la realizzazione degli interventi in progetto;
- tenuto conto che una parte delle aree, come indicato nella Tavola C17a, è stata sottoposta ad attività di cava e di conseguenza risulta caratterizzata da modifiche sostanziali alla conformazione del terreno;

Questa Soprintendenza rilascia il proprio parere favorevole al progetto, sottoponendolo alle seguenti prescrizioni:

- nelle aree 1, 4 e 10 (cfr. Tav. C17b), ricadenti in potenzialità bassa e in vicinanza di rinvenimenti di materiali di epoca protostorica e romana (ut-scheda n. 8), in cui risultano previsti scavi compresi tra una profondità di 1,50 m e 5,00 m, chiede di effettuare un'indagine archeologica preventiva per valutare ed eventualmente accertare la presenza di evidenze e/o di strutture archeologiche;
- nell'area 2 (cfr. Tav. C17b), in prossimità del settore di crinale, ricadenti in prossimità di rinvenimenti di materiali di epoca romana (ut-scheda n. 7; sito_scheda n. 115) in cui sono previsti scavi fino a ca. 2,90 m, chiede di effettuare un'indagine archeologica preventiva per valutare ed eventualmente accertare la presenza di evidenze e/o di strutture archeologiche;
- in tutte le restanti aree (cfr. Tav. C17b), si chiede di predisporre a livello cautelativo un controllo archeologico in corso d'opera di tutte le attività di scavo, al fine di verificare l'eventuale presenza di stratigrafie archeologiche e/o di resti strutturali.

In merito alla realizzazione delle trincee preventive, eseguite da ditte archeologiche specializzate con oneri a carico della committenza e sotto la direzione scientifica di questa Soprintendenza, dovrà essere predisposto un adeguato piano trincee, che dovrà assicurare una campionatura dell'area interessata dai lavori, in modo da permettere di valutare la presenza, la





Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE
PROVINCE DI RAVENNA FORLÌ-CESENA E RIMINI

consistenza e la profondità di eventuali depositi archeologici. Tali trincee dovranno essere seguite prima dell'inizio dei lavori, in modo da evitare problematici interventi di tutela ad opere avviate.

In merito al controllo archeologico, anch'esso eseguito da ditte archeologiche specializzate con oneri a carico della committenza e sotto la direzione scientifica di questa Soprintendenza, nel caso si dovesse riscontrare la presenza di depositi e/o evidenze archeologiche, prima di realizzare le opere in progetto si dovrà procedere con uno scavo archeologico di quanto emerso, secondo le indicazioni che verranno fornite dalla direzione scientifica e si potranno indicare ulteriori prescrizioni volte ad assicurare la compatibilità di quanto progettato con la tutela dei beni culturali.

In generale, in caso di rinvenimenti archeologici dovrà esserne data immediata comunicazione a questa Soprintendenza, che procederà a fornire le indicazioni dovute su tempi e modalità di intervento (regolare scavo stratigrafico e scientifico, eventuali allargamenti e/o approfondimenti mirati o scavi estensivi).

Al termine dei lavori e dei controlli archeologici dovrà essere consegnata una Relazione archeologica con adeguata documentazione grafica e fotografica, secondo i criteri definiti nel Regolamento approvato da questa Soprintendenza con D.S. n. 25/2022 (scaricabile al link: <https://www.soprintendenzaravenna.beniculturali.it/it/349/regolamento-indagini-archeologiche-documentazione-materiale>). Si specifica inoltre la necessità di produrre adeguata documentazione grafica e fotografica anche nel caso di esito negativo.

In base alle presenti disposizioni si chiede di comunicare il nominativo della ditta archeologica incaricata, la data di inizio delle indagini preventive e di concordare un incontro tecnico-operativo per poter organizzare al meglio le attività di verifica archeologica. Si precisa che la ditta archeologica incaricata dovrà essere puntualmente informata dalla committenza e dalla direzione dei lavori delle prescrizioni ivi contenute, raccomandando la consegna di copia della presente nota.

Ai sensi dell'art. 47, comma 3, del DPCM n. 169 del 2/12/2019, si trasmette il presente parere alla Commissione di garanzia per il patrimonio culturale.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR dell'Emilia Romagna entro 60 gg. o ricorso straordinario al Capo di Stato entro 120 gg.

Il Responsabile del Procedimento
(Dott.ssa Annalisa Pozzi)

IL SOPRINTENDENTE
(Dott.ssa Federica Gonzato)
firmato digitalmente

